



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17/07/2014

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	A
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Garotta Valeria	Assessore	P
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	P
11	Oddone Francesco	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2014-163 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013.

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità, dott.ssa Anna Maria Dagnino

Richiamata:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 00081/2013, "AFFIDAMENTO DEI SERVIZI NEL SETTORE DELLA MOBILITA' URBANA. APPROVAZIONE DELLE RELAZIONI – EX ART. 34, CC.20 E 21 DEL DL 179/2012 CONVERTITO IN LEGGE 221/2012 – AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA’ CORRELATE”, con cui è stato stabilito di :

- » avvalersi della società Genova Parcheggi SpA, quale soggetto gestore secondo il modello dell'*in house providing*, dei seguenti servizi nel settore della mobilità urbana, nonché delle attività accessorie e direttamente correlate agli stessi:
 - sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
 - car sharing;
 - bike sharing;
 - gestione regolamentazione ZTL e telecontrollo accessi, ove implementato;
 - rilascio/rinnovo di contrassegni;
- » dare mandato alle Direzioni competenti di adeguare, entro il 30.06.2014, gli atti contrattuali relativi;

Visto:

- lo schema di contratto di servizio, riportato in Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e comprendente:

- » il corpo principale del contratto di servizio;
- » i disciplinari tecnici, di seguito elencati, costituenti parte integrante e sostanziale del contratto di servizio ed allegati anch'essi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - ALLEGATO A) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
 - ALLEGATO B) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Car Sharing;
 - ALLEGATO C) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing;
 - ALLEGATO D) Attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap e delle autorizzazioni / contrassegni per predefinite categorie veicolari alla circolazione lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;
 - ALLEGATO E) Attività e modalità attuative di dettaglio per la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato ("ZTL") di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso;
 - ALLEGATO F) Qualità, Monitoraggio, Penali;

- ALLEGATO G) Elenco dei beni di proprietà comunale interessati dall'oggetto del presente contratto.
- » i documenti inerenti la regolamentazione sul territorio, di seguito elencati, costituenti parte integrante e sostanziale del contratto di servizio:
 - ALLEGATO H) Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico;
 - ALLEGATO I) Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate;
 - ALLEGATO J) Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato;

Rilevato:

- che per la gestione del servizio di sosta su suolo pubblico, come stabilito nell'ALLEGATO A) del Contratto di Servizio, in base alla normativa vigente, il Comune di Genova, con provvedimento del Sindaco, può conferire ai dipendenti di Genova Parcheggi SpA funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta;

- che nell'allegato A) del Contratto di Servizio è prevista l'identificazione dei criteri generali dell'attività di prevenzione / controllo della sosta nelle aree in concessione, mentre si demanda a specifica Convenzione, complementare al Contratto di Servizio ma da esso separata, l'articolazione dei rapporti tecnici ed economici tra Genova Parcheggi SpA ed il Comando di Polizia Municipale;

Viste inoltre:

- le considerazioni sul valore economico del Contratto illustrate nel documento riportato in Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui le pattuizioni definite nel Contratto stesso consentono il mantenimento dell'equilibrio economico per la gestione dei servizi affidati;

Ritenuto opportuno:

- approvare lo schema di Contratto di Servizio tra Comune di Genova e Genova Parcheggi SpA per la gestione dei servizi e delle attività ad essa affidata con Delibera di Consiglio Comunale n. 00081/2013, composto dagli elaborati descritti nei punti precedenti e riportato in Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- concedere per l'intera durata del Contratto di Servizio previa, laddove necessaria, autorizzazione ex art. 45 bis del Codice della Navigazione, tutte le aree necessarie per la gestione del servizio di sosta su suolo pubblico ed in strutture dedicate, così come dettagliatamente descritte ed elencate nel documento "Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico" (Allegato H) al Contratto di Servizio);

- rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di Convenzione tra Genova Parcheggi SpA e Direzione Comando di Polizia Municipale, regolante le modalità attuative per l'esercizio da parte della società delle funzioni di prevenzione ed accertamento della sosta;

Considerato inoltre:

- che alcune delle aree concesse a Genova Parcheggio SpA per la gestione del servizio di sosta sono allocate all'interno di strutture;
- che, al momento, sono in fase di completamento alcuni approfondimenti riguardanti gli aspetti di manutenzione straordinaria di tali edifici, ad opera delle competenti Direzione Tecniche;

Ritenuto pertanto opportuno:

- per le motivazioni espresse nei punti precedenti, prevedere che potranno essere valutate dalle parti piani di investimento mirati agli interventi di manutenzione straordinaria, interessanti le aree in struttura adibite alla sosta in abbonamento e concesse con il presente provvedimento. Le relative pattuizioni economiche saranno, dunque, oggetto di successivi atti, ad integrazione di quanto stabilito dal Contratto, in approvazione con il presente provvedimento.

Richiamati inoltre:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con lo stesso provvedimento n. 00081/2013 circa la necessità di avviare, sulla base di un apposito progetto da svilupparsi da parte dei soggetti coinvolti, il processo di fusione per incorporazione di Genova Car Sharing srl in Genova Parcheggio SpA;

Rilevato:

- che Genova Parcheggio SpA, in relazione alla gestione del Car Sharing, ha portato all'attenzione dell'Amministrazione le notevoli criticità emerse nel corso dell'anno e la conseguente necessità di condurre ulteriori approfondimenti circa le possibili linee di sviluppo del servizio in questione affidatole;
- che, dunque, l'affidataria non ha ancora completato le analisi propedeutiche alla presentazione di un Piano di Sviluppo del servizio come richiesto dall'Ente e non ha ancora concluso quanto indicato dal Consiglio Comunale in riferimento al progetto di fusione per incorporazione della società Genova Car Sharing S.r.l.;
- che la Civica Amministrazione, in mancanza delle informazioni richieste, non è stata in grado di definire i parametri economici relativi alla gestione del servizio, non potendo, dunque, procedere alla quantificazione di un possibile corrispettivo da riconoscere al gestore, così come indicato dal Consiglio Comunale;

Ritenuto pertanto opportuno

- per le motivazioni espresse nei punti precedenti, per la gestione del servizio Car Sharing, inserire nel contratto esclusivamente la regolamentazione degli aspetti tecnici, rimandando a successivo provvedimento la definizione dei relativi rapporti economici tra le parti;
- determinare che Genova Parcheggio SpA, per la gestione del servizio di car sharing ad essa affidato, si avvalga di Genova Car Sharing srl, società a totale partecipazione di Genova Parcheggio SpA, fino al completamento del processo di fusione tra i due soggetti, e garantisca, attraverso l'adozione

degli opportuni atti, che l'espletamento del servizio, da parte della propria controllata, avvenga conformemente all'allegato B) del contratto di servizio;

- concedere, per l'intera durata del Contratto di Servizio, tutte le aree necessarie alla gestione del servizio di Car Sharing, così come dettagliate nell'allegato B) del contratto stesso;

Atteso:

- che il servizio di Car Sharing, si configura come forma di servizio di interesse generale sulla base della stessa normativa che lo regola, in quanto a partire dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998 "Mobilità Sostenibile nelle aree urbane" è introdotto il concetto di "[...] servizio di uso collettivo ottimale delle autovetture [...] e forme di multiproprietà delle autovetture destinate ad essere utilizzate da più persone [...]";

- che, a livello locale, il servizio di Car Sharing è stato definito dalla Legge Regionale n. 33/2013 quale servizio complementare al trasporto pubblico locale, operante al fine di perseguire il decongestionamento del traffico cittadino e la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed ambientale, demandando ad ogni Comune la disciplina delle modalità di utilizzo dei servizi;

- che, nell'ambito genovese, il servizio viene gestito secondo gli standard definiti da ICS – Iniziativa Car Sharing, promossa a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

- che, pertanto, tale servizio deve configurarsi quale servizio pubblico locale di rilevanza economica attenendosi alle disposizioni dell'art. 34, cc. 20 e 21, del DL 179/2012 convertito in Legge 221/2012, ai sensi del quale è stata approvata, quale allegato a detta DCC 00081/2013, apposita relazione che ha sancito il mantenimento di tale servizio quale complementare all'offerta del TPL;

Ritenuto pertanto opportuno:

- in considerazione delle finalità per cui il servizio Car Sharing è stato istituito e delle modalità con cui è lo stesso è gestito, concedere le aree necessarie alla gestione del servizio di Car Sharing, assoggettando le stesse ad un canone meramente ricognitorio a favore del Comune di Genova fissato in complessivi 1.000,00 €/anno, in regime di esenzione COSAP.

Rilevato:

- che la gestione della totalità dei servizi ed attività affidati a Genova Parcheggi SpA implicano da parte di quest'ultima il trattamento di dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

Visti:

- il Regolamento del Comune di Genova in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi in attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche, di disciplina delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, dello sportello unico per le imprese di cui al D.Lgs. n. 112/1998 e del trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003;

- il Regolamento del Comune di Genova per la disciplina della Videosorveglianza;

- il Regolamento del Comune di Genova per trattamento dati sensibili e giudiziari ex artt. 20 c. 2 e 21 c. 2 - D.Lgs. 196/2003;

Ritenuto quindi opportuno:

- nominare Genova Parcheggio SpA quale “Responsabile esterno del trattamento dei dati personali” per la gestione dei servizi / attività ad essa affidata con DCC n. 00081/2013;

Visti inoltre

- gli artt. 93, 223 e 233 del D.Lgs. n.267/200 in materia di nomina di agente contabile e resa del conto giudiziale;

- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova in tema di agenti contabili e resa del conto giudiziale

Ritenuto quindi opportuno

- nominare Genova Parcheggio SpA quale “Agente Contabile esterno” per la gestione dei servizi / attività ad essa affidata con DCC n. 00081/2013, con l’obbligo di presentazione del conto giudiziale nei termini previsti dal Contratto di Servizio ;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l’attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all’unanimità
D E L I B E R A

- 1) di approvare lo schema di Contratto di Servizio tra Comune di Genova e Genova Parcheggio SpA, riportato in Allegato 1, così come definito nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la gestione dei seguenti servizi ed attività ad essa affidata con Delibera di Consiglio Comunale n. 00081/2013:
 - gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
 - gestione del servizio di car sharing;
 - gestione del servizio di bike sharing;
 - gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap, nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;
 - gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato (“ZTL”) di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso ove installati sul territorio.

- 2) di stabilire che i nuovi atti contrattuali, aventi decorrenza dal 01.08.2014, sostituiranno tutte le precedenti pattuizioni tra Comune di Genova e Genova Parcheggi SpA;
- 3) di concedere per l'intera durata del Contratto di Servizio previa, laddove necessaria, autorizzazione ex art. 45 bis del Codice della Navigazione, tutte le aree necessarie per la gestione del servizio di sosta su suolo pubblico ed in strutture dedicate, così come dettagliatamente descritte ed elencate nel documento "Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico", allegato H) del Contratto di Servizio;
- 4) di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di Convenzione tra Genova Parcheggi SpA e Direzione Comando di Polizia Municipale, regolante le modalità attuative per l'esercizio da parte della società delle funzioni di prevenzione ed accertamento della sosta;
- 5) di prevedere, per le motivazioni espresse nelle premesse, che potranno essere valutate dalle parti piani di investimento mirati agli interventi di manutenzione straordinaria, interessanti le aree in struttura adibite alla sosta in abbonamento e concesse con il presente provvedimento. Le relative pattuizioni economiche saranno, dunque, oggetto di successivi atti, ad integrazione di quanto stabilito dal Contratto in approvazione con il presente provvedimento.
- 6) per le motivazioni espresse in premessa, per la gestione del servizio Car Sharing, inserire nel contratto esclusivamente la regolamentazione degli aspetti tecnici, rimandando a successivo provvedimento la definizione dei relativi rapporti economici tra le parti;
- 7) di determinare che Genova Parcheggi SpA, per la gestione del servizio di Car Sharing ad essa affidato, si avvalga di Genova Car Sharing srl, società a totale partecipazione di Genova Parcheggi SpA, fino al completamento del processo di fusione tra i due soggetti, e garantisca, attraverso l'adozione degli opportuni atti, che l'espletamento del servizio, da parte della propria controllata, avvenga conformemente all'ALLEGATO B) del contratto di servizio;
- 8) di dare mandato a Genova Parcheggi SpA di adoperarsi celermente per dare adempimento agli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale con la DCC n. 00081/2013:
 - » presentando all'Ente il Piano di Sviluppo del servizio;
 - » perfezionando il progetto della fusione per incorporazione della società Genova Car Sharing srl in Genova Parcheggi SpA;secondo i termini stabili all'Art 9, comma 6) del Contratto;
- 9) di concedere, per l'intera durata del Contratto di Servizio, tutte le aree necessarie alla gestione del servizio di Car Sharing, così come dettagliate nell'ALLEGATO B) del contratto stesso, assoggettando le stesse ad un canone meramente ricognitorio a favore del Comune di Genova fissato in complessivi 1.000,00 €/anno, in regime di esenzione COSAP, in considerazione delle finalità per cui il servizio Car Sharing è stato istituito e delle modalità con cui è lo stesso è gestito, come illustrato nelle premesse;
- 10) di nominare Genova Parcheggi SpA quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali" per la gestione dei servizi/attività ad essa affidata con DCC n. 00081/2013;

- 11) di nominare Genova Parcheggio SpA quale “Agente Contabile esterno” per la gestione dei servizi / attività ad essa affidata con DCC n. 00081/2013, con l’obbligo di presentazione del conto giudiziale nei termini previsti dal Contratto di Servizio
- 12) di dare mandato alla Direzione Mobilità per quanto di competenza;
- 13) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 125 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-195 DEL 20/06/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1. Allegato 1 - Schema di Contratto di Servizio comprensivo di allegati A/J
2. Allegato 2 – Valutazione generale degli aspetti economici del Contratto di Servizio

Il Dirigente
[Dott. Francesco Pellegrino]



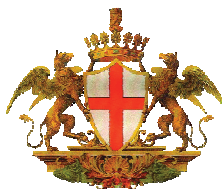
COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

ALLEGATO 1

SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Include:

- corpo principale del contratto di servizio;
- disciplinari tecnici, parte integrante e sostanziale del contratto di servizio:
 - » ALLEGATO A) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
 - » ALLEGATO B) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Car Sharing;
 - » ALLEGATO C) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing;
 - » ALLEGATO D) Attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap e delle autorizzazioni / contrassegni per predeterminate categorie veicolari alla circolazione lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;
 - » ALLEGATO E) Attività e modalità attuative di dettaglio per la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato (“ZTL”) di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso;
 - » ALLEGATO F) Qualità, Monitoraggio, Penali;
 - » ALLEGATO G) Elenco dei beni di proprietà comunale interessati dall’oggetto del presente contratto.
- documenti inerenti la regolamentazione sul territorio, costituenti parte integrante e sostanziale del contratto di servizio:
 - » ALLEGATO H) Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico;
 - » ALLEGATO I) Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate;
 - » ALLEGATO J) Disciplina dell’accesso alle Zone a Traffico Limitato;



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

Contratto di Servizio



SOMMARIO

ART. 1)	PREMESSE	3
ART. 2)	OGGETTO DEL CONTRATTO.....	3
ART. 3)	DISCIPLINARI TECNICI E MODIFICHE AI MEDESIMI.....	4
ART. 4)	DURATA DEL CONTRATTO.....	5
ART. 5)	PREROGATIVE DEL COMUNE.....	6
ART. 6)	PREROGATIVE, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DI GENOVA PARCHEGGI.....	6
ART. 7)	COPERTURE ASSICURATIVE	7
ART. 8)	TARIFFE	7
ART. 9)	RAPPORTI ECONOMICO – FINANZIARI PER LA GESTIONE D'ESERCIZIO.....	8
ART. 10)	BENI, MANUTENZIONE ED INVESTIMENTI.....	10
ART. 11)	TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI.....	10
ART. 12)	VIGILANZA E CONTROLLO COMUNALE	11
ART. 13)	CESSIONE DEL CONTRATTO.....	11
ART. 14)	TRATTAMENTO DEI DATI	11
ART. 15)	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
ART. 16)	CONTROVERSIE	12
ART. 17)	SPESE E REGISTRAZIONE.....	12

NOTA

Gli articoli ed i commi citati nel corpo del Contratto di Servizio e negli allegati sono quelli del contratto stesso, salvo ove diversamente specificato.



CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI GENOVA E GENOVA PARCHEGGI SPA

In Genova, l'anno duemilaquattordici, il giorno davanti a me,,
Segretario Comunale del Comune di Genova, sono comparsi i Signori:

- 1), nato a il, domiciliato per la carica in, Via, Direttore della Direzione Mobilità del COMUNE DI GENOVA (nel prosieguo, "COMUNE"), il quale interviene al presente atto in nome e per conto del COMUNE stesso, autorizzato a rappresentarlo ai sensi dell'Art. ... del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n.267 e dell'Art. del vigente Statuto del COMUNE di con sede in n. Codice Fiscale e Partita I.V.A. n.;
- 2), nato a il, domiciliato per la carica in, Via, il quale interviene al presente atto in rappresentanza di GENOVA PARCHEGGI SpA (nel prosieguo "GENOVA PARCHEGGI"), con sede in ... , Via ..., avente Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. ..., nella sua qualità di, munito dei necessari poteri.

COMUNE e GENOVA PARCHEGGI (nel prosieguo, anche "le Parti") convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio (di seguito per brevità "Contratto").
2. Il presente Contratto viene stipulato secondo gli indirizzi definiti dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 00081/2013 e in attuazione della Deliberazione di giunta Comunale n
3. In particolare, il presente Contratto sancisce gli obblighi, le prerogative ed i diritti del COMUNE e di GENOVA PARCHEGGI, ai fini di garantire il perseguimento degli obiettivi del COMUNE attraverso lo svolgimento di servizi e attività da parte di GENOVA PARCHEGGI.

§§§

ART. 2) OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il presente Contratto disciplina le condizioni e le modalità di gestione, da parte di GENOVA PARCHEGGI, società in-house del COMUNE, dei servizi / attività di seguito elencati:
 - a) i servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
 - b) la gestione del servizio di car sharing;



- c) la gestione del servizio di bike sharing;
 - d) la gestione delle attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap, nonché di rilascio / rinnovo delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;
 - e) la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato (“ZTL”) di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso ove installati sul territorio.
2. I servizi e le attività oggetto del Contratto saranno svolti nelle aree e negli spazi descritti e specificati nei Disciplinari Tecnici, riportanti le modalità tecniche ed attuative di realizzazione, allegati e parte integrante del presente Contratto ed elencati all’ART. 3),
- A GENOVA PARCHEGGI potranno essere assegnati, con Deliberazione di Giunta Comunale, ulteriori spazi ed aree destinati alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate e/o nuovi stalli dedicati ai veicoli car sharing e/o nuovi ciclo posteggi e/o ulteriori tipologie di contrassegni da gestire e/o ulteriori varchi per il telecontrollo, rispetto a quelli assegnati alla data di decorrenza del presente atto stabilita all’ART. 4).
- La regolamentazione di tali eventuali variazioni si conformerà a quanto stabilito con il presente Contratto.
3. Per lo sviluppo di funzionalità aggiuntive inerenti i servizi e le attività oggetto del presente Contratto, da implementarsi nell’ambito di progetti finanziati da enti terzi a livello regionale e/o nazionale e/o europeo, il COMUNE, in qualità di beneficiario potrà avvalersi della assistenza di GENOVA PARCHEGGI quale soggetto gestore.
- La partecipazione da parte di GENOVA PARCHEGGI al progetto potrà avvenire in forma di partner e/o subcontraente, da definirsi in funzione delle caratteristiche proprie del progetto e/o del programma di finanziamento.
- Qualora le condizioni di partecipazione al progetto e/o programma di finanziamento lo rendessero necessario, il coinvolgimento di GENOVA PARCHEGGI verrà regolamentato, sotto il profilo tecnico ed economico, da apposito disciplinare che verrà inserito quale allegato al presente Contratto secondo le modalità di cui all’ART. 3).

§§§

ART. 3) DISCIPLINARI TECNICI E MODIFICHE AI MEDESIMI

1. Del presente Contratto sono parte integrante, formale e sostanziale, i Disciplinari Tecnici allegati, e di seguito elencati, riportanti la descrizione degli interventi con le relative specifiche tecniche, con particolare riferimento alle attività ed alle modalità operative di dettaglio di competenza di GENOVA PARCHEGGI e quelle di competenza delle singole Direzioni Comunali:
 - ALLEGATO A) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
 - ALLEGATO B) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Car Sharing;
 - ALLEGATO C) Attività e modalità attuative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di Bike Sharing;
 - ALLEGATO D) Attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap e delle autorizzazioni / contrassegni per predeterminate categorie veicolari alla circolazione lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale;
 - ALLEGATO E) Attività e modalità attuative di dettaglio per la gestione della regolamentazione



degli accessi alle Zone a Traffico Limitato (“ZTL”) di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso;

ALLEGATO F) Qualità, Monitoraggio, Penali;

ALLEGATO G) Elenco dei beni di proprietà comunale interessati dall’oggetto del presente contratto.

2. Le disposizioni contenute nei Disciplinari Tecnici, di cui al comma 1, potranno essere integrate o modificate per iniziativa del COMUNE in ragione di esigenze sopravvenute.
3. Il COMUNE, prima di emanare le disposizioni di cui al comma 2 e al fine di valutarne compatibilità tecnica ed economica, dovrà darne comunicazione scritta a GENOVA PARCHEGGI che potrà formulare le proprie osservazioni al riguardo entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi.
Le osservazioni formulate da GENOVA PARCHEGGI, pur non avendo carattere vincolante, saranno adeguatamente valutate dal COMUNE, fatto salvo quanto previsto al successivo ART. 9), c. 13.
4. Sono inoltre parte integrante, formale e sostanziale del presente Contratto, i seguenti allegati inerenti la regolamentazione sul territorio e le opzioni tariffarie dei servizi / attività oggetto dell’affidamento:
ALLEGATO H) Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico;
ALLEGATO I) Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate
ALLEGATO J) Disciplina dell’accesso alle Zone a Traffico Limitato.
5. I provvedimenti amministrativi del COMUNE, relativi ad eventuali disposizioni modificative od integrative degli allegati di cui al comma 4, dovranno essere notificati a GENOVA PARCHEGGI in forma scritta.
Alla ricezione del provvedimento, GENOVA PARCHEGGI è obbligata ad applicare tempestivamente le disposizioni in esso contenute.

§§§

ART. 4) DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente Contratto ha decorrenza dal 01.08.2014 e scadrà il 30.06.2017, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 00081/2013.
2. E’ prevista, a favore del COMUNE, una opzione di rinnovo per ulteriori 3 anni (01.07.2017 – 30.06.2020), il cui esercizio dovrà essere preventivamente comunicato al Consiglio Comunale.
Il COMUNE – entro il termine del 31.03.2017 – comunicherà a GENOVA PARCHEGGI la propria volontà di avvalersi dell’opzione di rinnovo.
Qualora il COMUNE intenda apportare modifiche sostanziali agli atti contrattuali (opzione prevista dalla citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 00081/2013), questi saranno resi disponibili a GENOVA PARCHEGGI entro il termine del 31.03.2017.
3. Alla scadenza del presente Contratto (30.06.2017 ovvero, in caso di rinnovo, 30.06.2020), ed al fine di assicurare continuità al servizio nelle more necessarie al completamento degli atti e delle procedure inerenti le nuove modalità di organizzazione ed erogazione del servizio, il COMUNE potrà avvalersi di GENOVA PARCHEGGI per l’erogazione dei servizi e l’esercizio delle attività oggetto del Contratto per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi alle medesime condizioni contrattuali.



Tale opzione verrà esercitata da parte del COMUNE entro il termine del 31.03.2017 ovvero, in caso di rinnovo, 31.03.2020.

§§§

ART. 5) PREROGATIVE DEL COMUNE

1. Fermo restando le prerogative proprie del modello in house, sono riservate al COMUNE le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato di GENOVA PARCHEGGI, al fine di assicurare che i livelli e le condizioni di gestione / erogazione delle attività siano conformi al presente Contratto di Servizio ed alla Carta dei Servizi.
2. Il COMUNE si impegna a sostenere e favorire l'attività di GENOVA PARCHEGGI anche attraverso l'adozione tempestiva dei provvedimenti e la puntuale cura degli adempimenti ricompresi nelle proprie competenze istituzionali, nonché attraverso il puntuale e tempestivo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti funzioni di competenza del COMUNE stesso.
3. La prerogativa di cooperazione di cui al comma 2 si esercita in particolare:
 - » nell'agevolare ogni intervento di GENOVA PARCHEGGI, in termini di esercizio e manutenzione ordinaria ex ART. 10) finalizzato al miglioramento delle attività oggetto del presente Contratto;
 - » nel consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del COMUNE (dati sulla popolazione, sul territorio, sugli sviluppi urbanistici, sull'ambiente, ecc.);
 - » nel fornire collaborazione attraverso i propri Uffici Tecnici ed Amministrativi.

§§§

ART. 6) PREROGATIVE, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DI GENOVA PARCHEGGI

1. GENOVA PARCHEGGI eroga i servizi ed esercita le attività di cui all'ART. 2) secondo i principi, i termini, le condizioni e le altre modalità riportate nel presente Contratto e negli allegati.
2. GENOVA PARCHEGGI assume piena responsabilità della corretta realizzazione e rendicontazione tecnico-contabile dei servizi e delle attività di esercizio svolte, nonché delle opere e degli interventi eseguiti nell'ambito del presente Contratto.
3. Le responsabilità di GENOVA PARCHEGGI, che debbono intendersi estese anche nei confronti dei terzi, sono in ogni caso globalmente riferite ai servizi allo stesso affidato ex ART. 2), così come specificato nei Disciplinari Tecnici.
4. GENOVA PARCHEGGI ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e al principio di trasparenza, alla sicurezza del lavoro, e nei regolamenti in vigore durante il periodo di affidamento, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali direttamente riferite all'oggetto del presente affidamento.
5. GENOVA PARCHEGGI, nell'ambito dello svolgimento dei servizi ad essa affidati, è tenuta a comunicare tempestivamente al COMUNE le necessità di intervento che siano al di fuori delle proprie



competenze.

6. GENOVA PARCHEGGI adotta la Carta dei Servizi, in riferimento all'erogazione degli affidamenti oggetto del presente Contratto, entro 6 (sei) mesi dalla sottoscrizione del Contratto stesso, secondo lo schema e le modalità definite dall'Autorità per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Genova, richiamate in ALLEGATO F), e provvede all'adempimento degli obblighi derivanti dalla stessa. Ne garantisce l'aggiornamento previsto e l'immediata pubblicazione sul sito aziendale.
7. GENOVA PARCHEGGI effettua annualmente una indagine di Customer Satisfaction mirata al monitoraggio della qualità dei servizi e delle attività, secondo i principi generali descritti in ALLEGATO F).
8. Per ogni anno di vigenza del presente Contratto, GENOVA PARCHEGGI predispone un Piano di Comunicazione dettagliato, finalizzato alla diffusione ed approfondimento della conoscenza e dello sviluppo dei servizi / attività oggetto del presente Contratto.
Il Piano di Comunicazione, indicante le attività previste ed i relativi costi preventivati, dovrà essere reso noto al COMUNE, per opportuna conoscenza. In caso il COMUNE ritenesse necessario predisporre campagne informative non previste nel suddetto Piano, saranno riconosciuti a GENOVA PARCHEGGI i relativi costi sostenuti.
9. GENOVA PARCHEGGI trasmette il conto giudiziale per i servizi pubblici e le attività di cui è titolare entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza del presente contratto.

§§§

ART. 7) COPERTURE ASSICURATIVE

1. GENOVA PARCHEGGI si dota di adeguata copertura contro tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi di cui all'ART. 2).

§§§

ART. 8) TARIFFE

1. GENOVA PARCHEGGI, nei rapporti con gli utenti del servizio e delle attività, applicherà le tariffe determinate dal COMUNE con apposito provvedimento.
2. GENOVA PARCHEGGI potrà tuttavia prevedere autonomamente tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno, garantendo i rapporti economici stabiliti con il COMUNE attraverso il presente contratto di servizio.
Relativamente ai criteri entro i quali il gestore potrà esercitare tale autonomia e alle opportune forme di comunicazione e/o autorizzazione preventiva da parte del COMUNE, GENOVA PARCHEGGI si dovrà attenere strettamente a quanto contenuto nei Disciplinari Tecnici riportati in ALLEGATO A), ALLEGATO B), ALLEGATO C), ALLEGATO D) e ALLEGATO E).
3. I ricavi da tariffa per i servizi di sosta a pagamento su suolo pubblico, car sharing, bike sharing e gestione degli accessi alle ZTL cittadine, saranno di totale competenza di GENOVA PARCHEGGI.



4. In merito al rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap e delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale, GENOVA PARCHEGGI, agendo in nome e per conto del COMUNE, trasferirà allo stesso l'intero ammontare dei ricavi da tariffa.

§§§

ART. 9) VALORE ECONOMICO DEL CONTRATTO. RAPPORTI ECONOMICO - FINANZIARI PER LA GESTIONE D'ESERCIZIO

1. Per i servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate, GENOVA PARCHEGGI si impegna a versare al COMUNE, per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, un canone annuale onnicomprensivo calcolato secondo le modalità definite in ALLEGATO A).

Per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, GENOVA PARCHEGGI provvederà al versamento del canone in due rate, con le seguenti modalità:

- » Anticipo, entro il 31 Luglio dell'anno di riferimento, di una somma pari a € 1.000.000,00 (un milione);
- » Conguaglio, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del COMUNE relativo alla consuntivazione del canone per l'anno di riferimento, la quale notifica avverrà entro il 28 Febbraio dell'anno successivo, fermo restando il rispetto dei termini di invio della reportistica, da parte di GENOVA PARCHEGGI, secondo quanto stabilito al successivo ART. 11).

Contestualmente al pagamento da parte di GENOVA PARCHEGGI, il COMUNE provvederà ad emettere fattura.

Esclusivamente in via previsionale, sulla base della consuntivazione della medesima attività relativamente all'anno 2013, il valore economico del canone di concessione del servizio di sosta è quantificabile in 2.500.000 €/anno, oltre aliquota IVA al tempo vigente.

2. Per il solo anno 2014, la corresponsione del canone di cui al comma precedente avverrà in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del COMUNE relativo alla consuntivazione del canone stesso.
3. In caso di adeguamenti al piano tariffario della sosta deliberato dal COMUNE, si applicheranno i meccanismi di adeguamento del canone descritti in ALLEGATO A).
4. Il canone di concessione di cui ai punti precedenti sarà soggetto ad IVA (secondo l'aliquota al tempo vigente).
5. In caso di mancato rispetto delle date indicate al comma 1, il COMUNE si riserva la possibilità di applicare penali secondo quanto descritto in ALLEGATO F).
6. GENOVA PARCHEGGI si impegna entro il 30 settembre 2014 a perfezionare il progetto di fusione della società Genova Car Sharing srl in Genova Parcheggi SpA ed a presentare il Piano di Sviluppo Triennale del servizio, da redigere in coerenza con le valutazioni economiche e di opportunità, che hanno condotto la stessa società all'acquisizione di Genova Car Sharing srl.
- Il COMUNE, sulla base delle risultanze di quanto sopra illustrato, valuterà la possibilità di riconoscimento di un corrispettivo a favore di GENOVA PARCHEGGI, per la gestione del servizio di Car Sharing.



7. Per la fruizione delle aree necessarie allo svolgimento del servizio car sharing, GENOVA PARCHEGGI si impegna a versare al COMUNE un canone di concessione così come definito in ALLEGATO B). Tale canone sarà soggetto ad IVA, secondo l'aliquota al tempo vigente.
8. Fino all'avvenuto perfezionamento del progetto di fusione di cui al punto 6, Genova Parcheggi si avvarrà, per la gestione del servizio Car Sharing, della società Genova Car Sharing, garantendo comunque che l'espletamento del servizio avvenga in conformità all'ALLEGATO B) del presente contratto di servizio
9. Per la gestione del servizio bike sharing, il COMUNE si impegna a versare a GENOVA PARCHEGGI un corrispettivo annuale calcolato secondo le modalità definite in ALLEGATO C), e quantificato in 40.000,00 €/anno, oltre aliquota IVA al tempo vigente.
Per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, il COMUNE provvederà, dietro presentazione di regolare fattura da parte di GENOVA PARCHEGGI, al versamento in due rate semestrali pari al 50% del totale corrispettivo entro 60 (sessanta) giorni dal termine del periodo di riferimento (semestre).
10. Relativamente alle attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per i soggetti portatori di handicap e delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione di predeterminate categorie veicolari lungo le corsie riservate al trasporto pubblico locale, il COMUNE si impegna a versare a GENOVA PARCHEGGI un corrispettivo commisurato al numero di pratiche trattate dal gestore, calcolato secondo le modalità definite in ALLEGATO D).
Esclusivamente in via previsionale, sulla base della consuntivazione relativa all'anno 2013, il valore economico dell'attività in questione è quantificabile in 50.000 €/anno, oltre aliquota IVA al tempo vigente.
Per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, GENOVA PARCHEGGI provvederà al versamento del totale delle somme introitate per il rilascio di detti contrassegni in due rate semestrali, entro 60 (sessanta) giorni dal termine del periodo di riferimento (semestre).
Contestualmente GENOVA PARCHEGGI provvederà ad emettere fattura di pagamento per l'attività svolta nel periodo di riferimento.
11. Per la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato di tutto il territorio comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso ove installati sul territorio, il COMUNE si impegna a versare a GENOVA PARCHEGGI un corrispettivo annuale calcolato secondo le modalità definite nel disciplinare in ALLEGATO E), e quantificato in 380.000,00 €/anno, oltre aliquota IVA al tempo vigente.
Per ciascun anno di vigenza del presente Contratto, il COMUNE provvederà, dietro presentazione di regolare fattura da parte di GENOVA PARCHEGGI, al versamento in due rate semestrali pari al 50% del totale del corrispettivo entro 60 (sessanta) giorni dal termine del periodo di riferimento (semestre).
12. In caso di adeguamenti al piano tariffario per gli accessi alle Zone a Traffico Limitato deliberato dal COMUNE, si applicheranno i meccanismi di adeguamento del corrispettivo descritti in ALLEGATO E).
13. Nel caso di eventuali variazioni di cui all'ART. 2) comma 2), inerenti la gestione dei servizi car sharing e bike sharing, nonché la gestione delle attività del telecontrollo dei varchi elettronici di accesso alle ZTL cittadine, comportanti un incremento dei costi operativi sostenuti da GENOVA PARCHEGGI, il COMUNE si impegna a modificare contestualmente il corrispettivo annuale per dette attività.
COMUNE e GENOVA PARCHEGGI si impegnano ad individuare concordemente, l'ammontare di



detto incremento sulla base di un piano di sviluppo presentato da GENOVA PARCHEGGI.

§§§

ART. 10) BENI, MANUTENZIONE ED INVESTIMENTI

1. Il COMUNE mette a disposizione di GENOVA PARCHEGGI, a titolo di comodato d'uso gratuito, i beni necessari allo svolgimento dei servizi e delle attività di cui all'ART. 2) ed elencati in ALLEGATO G).
2. GENOVA PARCHEGGI può utilizzare i beni comunali, di cui all'ALLEGATO G), senza necessità di specifiche autorizzazioni comunali salvo quanto previsto dalla legge, fermo il divieto di mutare la destinazione di tali beni.
3. La decisione e la titolarità del finanziamento inerenti le attività di manutenzione ordinaria, la straordinaria e gli investimenti per tipologia di attività sono individuati nei relativi Disciplinari Tecnici.
4. Al termine del presente Contratto la proprietà dei beni immobili, degli impianti e delle dotazioni infrastrutturali funzionali ai servizi affidati devono essere ceduti al gestore eventualmente subentrante individuato dal Comune di Genova. Quest'ultimo acquisterà la proprietà degli stessi al valore netto contabile come da scritture contabili della medesima società o, se maggiore, al valore di stima industriale.

§§§

ART. 11) TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI

1. GENOVA PARCHEGGI invia periodicamente al COMUNE tutta la reportistica, secondo i formati dettagliati in ALLEGATO F), atta al monitoraggio dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto così come definiti nei rispettivi Disciplinari Tecnici.
2. GENOVA PARCHEGGI opera l'invio periodico di cui al comma 1 con cadenza trimestrale ed entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dal termine di ogni trimestre di riferimento. Ogni invio ha per oggetto tutti i dati definiti in ALLEGATO F) relativamente al trimestre precedente.
3. GENOVA PARCHEGGI trasmette tempestivamente al COMUNE i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction di cui all'ART. 6).
4. In aggiunta alla documentazione di cui ai commi precedenti, nonché a quanto previsto dalle norme statutarie e dai Regolamenti Comunali in materia, GENOVA PARCHEGGI deve fornire tutti i dati, i documenti, le attestazioni e le certificazioni richiesti dal COMUNE inerenti i servizi e le attività oggetto del presente Contratto.

§§§



ART. 12) VIGILANZA E CONTROLLO COMUNALE

1. Il COMUNE, tramite il dirigente competente e/o persona da questo delegata, può effettuare in qualunque momento visite ed ispezioni nelle aree e nei luoghi in cui sia svolta l'attività da parte di GENOVA PARCHEGGI, nonché chiedere documenti e relazioni su fatti specifici di gestione, anche finanziaria, ed in generale sull'attività della società.
2. L'esercizio della vigilanza, secondo le modalità indicate al comma 1, mira tra l'altro a:
 - » verificare il regolare funzionamento del servizio, in relazione al presente Contratto ed agli standard di qualità / quantità riportati nella Carta dei Servizi, ed in particolare il corretto funzionamento degli apparati tecnologici e degli altri strumenti finalizzati all'utilizzo dei servizi da parte degli utenti;
 - » verificare lo scrupoloso rispetto delle norme di legge.
3. Durante le ispezioni presso GENOVA PARCHEGGI, di cui non deve essere dato preavviso (compatibilmente con le esigenze di operatività aziendale e di continuità del servizio all'utenza), GENOVA PARCHEGGI garantisce l'assistenza agli operatori comunali incaricati e la massima collaborazione.
Delle ispezioni è redatto, in duplice copia, un verbale da trasmettere agli organi del COMUNE e di GENOVA PARCHEGGI.
4. Qualora, a seguito dell'ispezione, il COMUNE rilevi gravi carenze nello svolgimento dell'attività, provvede a notificare a GENOVA PARCHEGGI specifica diffida e/o a irrogare una sanzione di entità proporzionale alla gravità dell'evento.
5. La corrispondenza trasmessa dal dirigente competente e/o persona da questo delegata nell'esercizio della vigilanza e del controllo regolamentata dal presente articolo, è trasmessa in copia al Direttore Generale del COMUNE ed al Dirigente apicale competente.

§§§

ART. 13) CESSIONE DEL CONTRATTO

1. GENOVA PARCHEGGI non può cedere o trasferire a terzi la titolarità del presente Contratto di servizio.
2. Le eventuali fusioni di GENOVA PARCHEGGI con altre società, e/o scissioni di GENOVA PARCHEGGI, non costituiscono cause di cessione di Contratto.
3. Sia in caso di gestione diretta che affidata a terzi, GENOVA PARCHEGGI resterà l'unico soggetto responsabile nei confronti del COMUNE per il rispetto di tutto quanto previsto dal presente Contratto.

§§§

ART. 14) TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del d.lgs 196/03 e ss.m.i. GENOVA PARCHEGGI è stata nominata con Delibera di Giunta



Comunale n. responsabile del trattamento dati, riguardo ai servizi ed alle attività svolti per effetto del presente Contratto.

GENOVA PARCHEGGI si impegna, dunque, al rispetto della normativa vigente in materia e di quanto previsto dai relativi Regolamenti del Comune di Genova.

§§§

ART. 15) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente Contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

2. GENOVA PARCHEGGI si impegna a comunicare, entro 7 (sette) giorni, al COMUNE eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

§§§

ART. 16) CONTROVERSIE

1. Qualora ed in qualsiasi momento, fra il COMUNE e GENOVA PARCHEGGI sorgano contestazioni sulla interpretazione ed esecuzione di quanto forma oggetto del presente Contratto e degli Disciplinari Tecnici allegati, il Dirigente comunale responsabile, con contestuale informazione alla Giunta Comunale, può notificare al Consiglio di Amministrazione di GENOVA PARCHEGGI (o viceversa), mediante lettera A/R, l'esistenza di tali contestazioni precisandone la natura e l'oggetto.
2. Su tali contestazioni le Parti si impegnano a richiedere alla Autorità sui Servizi Pubblici Locali istituita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 00077/2008 l'espressione di un parere non vincolante di cui tener conto nella risoluzione delle contestazioni medesime.
3. Resta ferma, in ipotesi di esito negativo dei tentativi di superamento delle contestazioni di cui sopra, la facoltà da parte del Consiglio Comunale di deliberare una diversa forma di gestione dei servizi e attività oggetto del presente contratto.

§§§

ART. 17) SPESE E REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese inerenti la stipula, registrazione e trascrizione del presente Contratto e conseguenti sono a carico di GENOVA PARCHEGGI.



§§§

Letto, confermato e sottoscritto in Genova, addì

Per il COMUNE DI GENOVA

Per GENOVA PARCHEGGI SPA



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO A

**Attività e modalità attuative di dettaglio per lo
svolgimento dei servizi attinenti alla sosta a pagamento
su suolo pubblico ed in strutture dedicate**



[1] INTRODUZIONE

Il presente allegato dettaglia le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento dei servizi oggetto del Contratto di Servizio, ed in particolare di quelli attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate.

§§§

[1.1] QUADRO DI RIFERIMENTO

Il COMUNE fornisce in concessione a GENOVA PARCHEGGI le aree cittadine di cui all'Allegato H ("DISCIPLINA DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU SUOLO PUBBLICO", nel seguito richiamato anche come "Disciplinare della Sosta"), dove sono stati istituiti i posteggi o parcheggi a pagamento per i veicoli; questi possono essere a raso, ai lati delle strade, ovvero in struttura a livelli sfalsati, sopraelevati o sotterranei.

A partire dall'anno 2005 il COMUNE ha intrapreso un percorso di regolamentazione della sosta su strada, subordinando la stessa alla corresponsione di una tariffa, ai sensi ed agli effetti degli artt. 6, comma 4 lett. d), e 7, commi 1 lett. f) e 8, D. Lgs. 285/1992 s.m.i.

Gli obiettivi generali e gli indirizzi all'origine della decisione da parte della Civica Amministrazione di procedere alla tariffazione della sosta su strada attraverso il regime denominato "Blu Area", possono essere così sintetizzati:

- potenziamento e miglioramento della qualità di fruizione delle aree destinate alla sosta da parte dei residenti ed una accessibilità generalmente più razionale da parte di tutta la cittadinanza, dovuta ad una più accurata organizzazione degli spazi per la sosta
- miglioramento della viabilità grazie alla riduzione del traffico "parassita" indotto da veicoli alla ricerca di parcheggio, favorendo altresì un incremento della velocità dei mezzi pubblici;
- miglioramento della transitabilità delle strade da parte dei pedoni, salvaguardando gli spazi ad essi riservati, estendendo sul territorio la prevenzione ed il controllo finalizzati ad evitare il ricorso alla sosta in aree non regolamentate.

In parallelo, in altre zone del territorio comunale, sono state implementate ulteriori forme di regolazione della sosta declinate secondo le specificità del contesto locale.

L'attuale regolamentazione degli stalli di sosta affidati a GENOVA PARCHEGGI prevede la sostanziale differenziazione tra:

- a) Zone "Blu Area": zone contrassegnate da stalli blu la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti, garantendo tuttavia la permeabilità da parte di soggetti esterni. Su questi stalli è quindi permessa la sosta a rotazione per l'utenza indifferenziata, mentre i residenti possono parcheggiare liberamente e senza limiti di tempo attraverso l'acquisto di un semplice contrassegno annuale.
- b) "Isole Azzurre": all'interno del perimetro delle zone "Blu Area" sono state individuate zone, contrassegnate da stalli blu, a pura rotazione e denominate "Isole Azzurre"; in esse è possibile sostare esclusivamente a pagamento e il contrassegno residenti non ha validità. Ulteriori aree a pura rotazione, e gestite secondo le medesime modalità, sono dislocate in altre aree cittadine esterne ai confini "Blu Area".
- c) Parcheggi "residenti": aree di parcheggio in struttura e/o in spazi delimitati, riservati a residenti e/o aventi diritto, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.



- d) Zone “interscambio”: aree di parcheggio in struttura e/o in spazi delimitati nelle quali la sosta è gratuita/agevolata per gli abbonati/utenti del trasporto pubblico locale, e regolamentata a rotazione per tutti le altre tipologia di utenza.

La descrizione dettagliata di tale regolamentazione della sosta, nonché della localizzazione delle aree in cui essa è applicata, è riportata nel Disciplinare della Sosta.

L’Amministrazione Comunale potrà estendere i provvedimenti di regolamentazione della sosta ad altre zone rispetto a quelle oggetto del presente contratto, assumendo quale documento di riferimento il Piano Urbano della Mobilità, approvato con DCC n. 00001/2010, ed i relativi aggiornamenti.

§§§

[1.2] QUANTIFICAZIONE STALLI DI SOSTA

Il numero di stalli oggetto del presente affidamento, suddivisi secondo le diverse tipologie identificate nei punti a) – b) – c) – d) del precedente paragrafo [1.1], è quantificato nel Disciplinare della Sosta.

Il numero di stalli oggetto del presente affidamento potrà mutare in corso d’opera secondo gli indirizzi e le disposizioni impartite dal COMUNE.

GENOVA PARCHEGGI comunica al COMUNE le variazioni periodiche occorse al numero degli stalli gestiti, secondo i modelli ed i formati riportati in Allegato F.

Il numero di stalli, di cui ai precedenti punti b) e c) saranno oggetto di ulteriore verifica puntuale sul campo ed in contraddittorio, alla presenza di un incaricato di riferimento di GENOVA PARCHEGGI e del COMUNE, una volta all’anno, per ciascun anno di vigenza del presente contratto.

Nelle aree pubbliche date in concessione, e nelle aree direttamente influenzate dalle stesse (e.g., aree interne ai confini “Blu Area”) a GENOVA PARCHEGGI destinate a posteggi o parcheggi a pagamento, GENOVA PARCHEGGI dovrà:

- così come previsto dal D.P.R. 503/1996 e dal D.M. 236/1989, riservare uno stallo di sosta ogni cinquanta, e frazioni di cinquanta, specificatamente ai veicoli al servizio degli invalidi muniti del contrassegno di cui all’art. 188 D. Lgs. 285/1992 e all’art. 381 D.P.R. 495/1992 s.m.i.
Qualora questi predetti spazi riservati fossero già tutti occupati da veicoli muniti dello speciale contrassegno, nell’eventualità che sopraggiungano altri veicoli al servizio degli invalidi, questi possono eventualmente usufruire gratuitamente dei posteggi o parcheggi a pagamento, così come riportato nel Disciplinare della Sosta.
- su indicazione del COMUNE, riservare appositi spazi riservati per il collocamento dei cassonetti dei rifiuti urbani o contenitori analoghi, così come previsto dall’art. 152, comma 2, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
- su richiesta del COMUNE, riservare stalli di sosta gratuiti destinati esclusivamente a veicoli per il carico e scarico di cose, così come previsto dall’art. 149, commi 3 e 4, del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.
- su richiesta del COMUNE, riservare eventuali aree di sosta libera ricomprese nella progettazione dei siti.

Per gli interventi di cui ai punti precedenti, GENOVA PARCHEGGI dovrà implementare a proprie spese la necessaria segnaletica stradale verticale e orizzontale.

§§§



[2] PREROGATIVE DEL COMUNE DI GENOVA

Al COMUNE compete in linea generale l'indirizzo, la pianificazione e il controllo delle attività oggetto del presente Contratto di Servizio.

Al COMUNE, dunque, spetta la corretta organizzazione della sosta veicolare, oltre che nelle aree oggetto del presente contratto, in altre aree o zone che potranno essere individuate nel periodo di durata del contratto, assimilabili per destinazione e regolamentazione alle predette.

Il COMUNE dunque, in fasi successive e secondo quanto previsto nel Piano Urbano della Mobilità, potrà estendere i provvedimenti di regolamentazione della sosta ad altre zone rispetto a quelle oggetto del presente contratto, affidandone la gestione a GENOVA PARCHEGGI.

Il COMUNE ha facoltà, sentita GENOVA PARCHEGGI, di variare in qualunque momento il numero e le dislocazioni delle aree di sosta istituite su strada.

Il COMUNE ha la facoltà di revocare temporaneamente la concessione per ragioni di pubblica utilità.

E', inoltre, di competenza del COMUNE provvedere agli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nelle aree date in concessione, al fine del rispetto delle prescrizioni normative, restano, comunque, esclusi gli interventi prettamente funzionali alla gestione del servizio .

Al COMUNE compete l'aggiornamento periodico del Disciplinare della Sosta, dove sono contenuti tutti gli elementi relativi alla quantificazione e dislocazione degli stalli oggetto del presente affidamento (vedi paragrafo [1.2]), nonché il Piano Tariffario applicato (vedi paragrafo [4]).

I provvedimenti assunti dal COMUNE verranno notificati tempestivamente a GENOVA PARCHEGGI al fine della loro conseguente applicazione.

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI NELLE AREE IN CONCESSIONE

[3.1] GESTIONE DELLA SOSTA

Per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico, GENOVA PARCHEGGI deve:

- supportare il COMUNE, sulla base di specifica richiesta dello stesso, nelle attività relative ai diversi livelli di progettazione necessari all'implementazione di nuove eventuali aree di sosta;
- provvedere all'allestimento delle aree di sosta date in concessione con tutto ciò che si rende funzionale alla corretta erogazione del servizio.

In modo particolare:

- » installazione ed eventuale incremento, se necessario, dei parcometri o altri strumenti di controllo del pagamento della sosta, nonché tutti i controlli, manutenzioni, sostituzioni e rinnovi degli stessi;
- » allestimento delle aree di sosta con segnaletica orizzontale e verticale secondo quanto prescritto dal Codice della Strada ed eventuale approntamento della segnaletica che si renda necessaria per una migliore regolamentazione dell'accesso alle aree in concessione;
- » manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale di cui al punto precedente;
- provvedere alla manutenzione ordinaria delle aree in concessione, nonché provvedere a tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari per la realizzazione del servizio di sosta a pagamento, come risultanti dai progetti approvati;
- provvedere all'esazione delle tariffe, secondo le modalità gestionali meglio specificate al successivo paragrafo [3.1.1];
- provvedere alla fornitura e commercializzazione degli strumenti e mezzi di pagamento delle tariffe, fornendo assistenza ai clienti in merito al rilascio dei documenti di sosta ed alle modalità di ricorso avverso le sanzioni amministrative, secondo le modalità operative meglio specificate nel successivo paragrafo [3.2.2];
- predisporre le idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione Blu Area;
- implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla regolamentazione della sosta.

Con riferimento a tutti i parcheggi ed impianti previsti nel presente Contratto di Servizio, GENOVA PARCHEGGI deve comunque provvedere a:

- predisporre i regolamenti relativi al funzionamento dei singoli parcheggi, segnalando eventuali vincoli o limitazioni all'accesso per determinate categorie veicolari (es., massa a pieno carico, alimentazione, etc.); il COMUNE si impegna a recepire tali indicazioni nei propri provvedimenti;
- evitare che gli impianti ed opere di cui ai punti precedenti possano costituire pericolo per i terzi, sollevando il COMUNE da ogni responsabilità in caso di danno a persone o cose.

[3.1.1] Gestione dei sistemi di esazione

GENOVA PARCHEGGI deve garantire l'utilizzo di tutti i sistemi di esazione di seguito descritti:

- monete per l'utilizzo dei parcometri dislocati in prossimità degli stalli, con rilascio di apposito



scontrino indicante la data, l'orario e la durata massima della sosta; nei parcometri di nuova installazione il pagamento tramite moneta potrà essere affiancato dalla possibilità di pagamento attraverso bancomat abilitato sistema "Fastpay";

- pagamento diretto agli operatori presenti su strada, con rilascio del medesimo scontrino di cui al punto precedente;
- voucher prepagato che, in caso di utilizzo dall'utente, in ragione della tariffa corrisposta, individua la data, l'orario e la durata massima della sosta;
- altre opzioni di pagamento basate su sistemi tecnologici e/o informatici (es., parcometri digitali portatili, telefonia cellulare, etc.);
- contrassegno speciale che autorizza la sosta del veicolo in regime di convenzione e/o abbonamento.

Al fine di migliorare lo standard qualitativo del servizio erogato, GENOVA PARCHEGGI, previo confronto con il COMUNE, è inoltre autorizzata a sperimentare, utilizzare e implementare ulteriori sistemi di pagamento elettronico e di controllo della sosta, fatta salva, nel caso dello sviluppo di nuovi sistemi, la possibilità di integrazione degli stessi con gli altri sistemi di esazione di servizi di mobilità presenti sul territorio genovese.

Gli eventuali nuovi sistemi elettronici implementati dovranno, comunque, rispondere come minimo alle seguenti caratteristiche:

- consentire una facile operabilità da parte dell'utente;
- consentire il pagamento della tariffa per il tempo di sosta utilizzato e la possibilità di una verifica del tempo stesso da parte del personale di vigilanza;
- consentire la selezione delle tariffe ammesse e la conoscenza del credito disponibile per l'utente;
- poter essere attivati all'inizio della sosta e disattivati al termine della sosta da parte dell'utenza;
- riscontrabili, in condizioni normali d'utilizzo, all'interno delle auto nei vari periodi dell'anno;
- consentire l'uso integrato con altri sistemi di pagamento di tariffe collegato al sistema della sosta, in modo particolare con il sistema tariffario del Trasporto Pubblico Locale.

[3.1.2] Prevenzione / controllo della sosta nelle aree in concessione

In base alla normativa vigente, il COMUNE, con provvedimento del Sindaco, può conferire funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta a dipendenti di GENOVA PARCHEGGI.

Oltre a tutelare gli interessi diretti di GENOVA PARCHEGGI, tali accertatori controllano gli stalli di sosta, i posteggi e i parcheggi ed accertano contestualmente, nell'ambito delle aree in concessione e negli spazi limitrofi a queste, le violazioni alle norme del Codice della strada che regolano la circolazione statica dei veicoli.

Per le aree date in concessione con il presente contratto, GENOVA PARCHEGGI dovrà garantire l'impiego di propri dipendenti abilitati incaricati, in attività dal lunedì al sabato compresi, festività escluse, con orario giornaliero dalle 08:00 alle 20:00 (salvo che il Comune non disponga diversamente), di norma suddivisi in turni.

Il rapporto tra personale impiegato e stalli in concessione su suolo pubblico adibiti a Blu Area o sosta a rotazione, deve essere compreso tra 1/450 e 1/550. GENOVA PARCHEGGI si impegna a garantire la presenza contemporanea in servizio di almeno 1 accertatore ogni 1000 stalli.

La Società contestualmente impegna altri dipendenti per l'assolvimento delle attività complementari connesse e conseguenti a quelle sopra indicate, per le quali è necessaria una dotazione organica non superiore al dieci (10) per cento degli addetti incaricati della prevenzione, controllo e accertamento della sosta irregolare nelle aree in concessione.

I dipendenti della Società, idonei e abilitati con provvedimento di nomina del Sindaco, sono organizzati in



una sezione sussidiaria della Polizia Municipale, munita di un proprio codice identificativo.

L'articolazione dei rapporti, dal punto di vista tecnico ed economico, tra GENOVA PARCHEGGI e Comando di Polizia Municipale è regolamentato all'interna di una specifica Convezione, a cui si rimanda integralmente.

§§§

[3.2] RAPPORTI CON L'UTENZA

[3.2.1] Gestione dei dati personali

Dal punto di vista generale è richiesto a GENOVA PARCHEGGI il puntuale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ricordando che, ai fini dell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto, la stessa GENOVA PARCHEGGI è designata dal COMUNE, con provvedimento n., come "responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

GENOVA PARCHEGGI deve conseguentemente conformarsi nel proprio operato alle leggi, norme regolamentari e d'attuazione vigenti in materia.

[3.2.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termine di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire l'operatività dell'ufficio aperto al pubblico almeno 36 ore alla settimana, distribuiti nel modo ritenuto più opportuno dalla Società (garantendo almeno un giorno alla settimana l'orario continuato).

[3.2.3] Comunicazione

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste all'Art 6 comma 8) del Contratto, si impegna a



predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione della sosta.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§

[3.3] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato F.

§§§



[4] SISTEMA TARIFFARIO

La determinazione del Piano Tariffario della sosta è di competenza del solo COMUNE, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla DCC 00114/2010 del 17 Dicembre 2010, ad oggetto: “RIMODULAZIONE DELLE TARIFFE DELLA SOSTA SULLA RETE STRADALE PUBBLICA E NUOVA REGOLAMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI PER RESIDENTI IN BLU AREA PER L’ANNO 2011” s.m.i..

Il Piano Tariffario in vigore è contenuto nel Disciplinare della Sosta.

In particolare per la gestione del servizio di sosta GENOVA PARCHEGGI:

- dovrà attenersi scrupolosamente alle tariffe declinate nel suddetto Disciplinare della Sosta, per la parte di:
 - » Contrassegni residenti ed assimilati;
 - » Sosta oraria;
 - » Agevolazioni tariffarie per specifiche categorie;
- potrà, come stabilito all’Art. 8 comma 2) del Contratto di Servizio, prevedere autonomamente tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno, con particolare riguardo all’analisi degli equilibri tra domanda ed offerta di sosta ed alla conseguente occupazione delle aree di sosta in concessione.

Tale discrezionalità da parte di GENOVA PARCHEGGI, e comunque nel limite delle soglie massime deliberate dal COMUNE, è applicabile nella determinazione delle seguenti tariffe:

- » Abbonamenti su stalli a rotazione;
- » Parcheggi riservati su abbonamento.

In questi casi varrà il meccanismo del silenzio-assenso: GENOVA PARCHEGGI è tenuta a dare informativa preventiva al COMUNE che avrà tempo 10 (dieci) giorni lavorativi per un eventuale riscontro negativo.

§§§



[5] RAPPORTI ECONOMICI

[5.1] INTROITI DA TARIFFA

Tutti gli introiti derivanti dalla applicazione delle tariffe di cui al precedente capitolo [4] saranno di esclusiva competenza di GENOVA PARCHEGGI, a meno di quanto nel seguito diversamente specificato.

§§§

[5.2] STRUTTURA DI CALCOLO DEL CANONE ANNUO PER GLI SPAZI DI SOSTA IN CONCESSIONE

GENOVA PARCHEGGI corrisponderà al COMUNE, per ciascun anno di vigenza del presente contratto, un **Canone Annuale Totale** (C_{TOT}) omnicomprensivo costituito dal canone di riferimento corretto, in fase di consuntivazione a termine di ogni anno solare, con le eventuali variazioni, secondo i meccanismi di cui ai successivi paragrafi [5.3] e [5.4].

In caso di applicazione di manovre tariffarie, si applicheranno i meccanismi di cui al paragrafo [5.7] e, nel caso, verranno apportate le opportuni variazioni al canone.

Risulta pertanto:

**Canone Annuo Totale =
Canone Annuo Totale di Riferimento + Totale Variazioni**

$$(C_{TOT} = C_{RIF_TOT} + \Sigma_{VAR})$$

Il **Canone Annuo Totale di Riferimento** (C_{RIF_TOT}) è costituito da quattro componenti, le cui modalità di calcolo e gestione sono descritte nei successivi paragrafi: Blu Area, Sosta a Rotazione, Aree Residenti, Aree Interscambio.

**Canone Annuo Totale di Riferimento =
Canone Annuo Di Riferimento Blu Area + Canone Annuo Di Riferimento Sosta a Rotazione
+ Canone Annuo di Riferimento Aree Residenti + Canone Annuo di Riferimento Aree Interscambio**

$$(C_{RIF_TOT} = C_{RIF_BA} + C_{RIF_ROT} + C_{RIF_RES} + C_{RIF_INT})$$

Le eventuali **Variazioni**, come dettagliatamente esplicitato nel seguito, comprenderanno i seguenti elementi: Rimodulazione per le parti Blu Area, Sosta a Rotazione e Aree Residenti; Occupazioni per le parti Blu Area e sosta a Rotazione.



Totale variazioni =
Variazioni su Blu Area per rimodulazione + Variazioni su Blu Area per occupazioni +
Variazioni su Stalli a Rotazione per rimodulazione + Variazioni su Stalli a Rotazione per
occupazioni + Variazioni su Aree Residenti per rimodulazione

$$(\Sigma_{VAR} = VAR_{BA_1} + VAR_{BA_2} + VAR_{ROT_1} + VAR_{ROT_2} + VAR_{RES})$$

Il canone totale, così come precedentemente definito, sarà assoggettato ad IVA secondo l'aliquota al tempo vigente.

§§§

[5.3] CANONE DI RIFERIMENTO

[5.3.1] Blu Area

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione ed identificate come “Blu Area”, il **Canone Annuale di Riferimento Blu Area** (C_{RIF_BA}) viene calcolato sulla base:

- del numero di stalli “Blu Area” di riferimento (NS_{BA}), dati in concessione con il presente contratto.
 Gli stalli Blu Area NS_{BA} sono distinti secondo le fasce tariffarie definite dalla DCC 00114/2010 e s.m.i. e ricompresi nelle aree definite nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da NS_{BA} viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12 dell'anno precedente.
- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli Blu Area (CUG_{BA}).
 Il valore, al netto dell'IVA, dei CUG_{BA} , classificati secondo le diverse fasce tariffarie, è nel seguito riportato:

TIPOLOGIA ZONA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [CUG_{BA}]
1° fascia	0,30 €
2° fascia	0,18 €
3° fascia	0,13 €
4° fascia	0,10 €

Il Canone Annuale di Riferimento Blu Area viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF_BA} = \sum_{j=1}^4 NS_{BA,j} * CUG_{BA,j} * GG_A$$

dove:

j = fasce tariffarie;

$NS_{BA,j}$ = numero di stalli Blu Area nella fascia j-esima;

$CUG_{BA,j}$ = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima;



GG_A = numero totale di giorni nell'anno in cui la sosta su strada è a pagamento (feriali + sabatali).

[5.3.2] Stalli a Rotazione

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione ed identificate come sosta a rotazione, il **Canone Annuo di Riferimento Sosta a Rotazione** (C_{RIF_ROT}) viene calcolato sulla base:

- del numero degli stalli “Sosta a Rotazione” di riferimento (NS_{ROT}) dati in concessione con il presente contratto.

Gli stalli a rotazione NS_{ROT} sono distinti secondo le fasce tariffarie definite dalla DCC 00114/2010 e s.m.i. e dettagliati nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da NS_{ROT} viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12 dell'anno precedente.

- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli a rotazione (CUG_{ROT}).

Il valore, al netto dell'IVA, dei CUG_{ROT} , classificati secondo le diverse fasce tariffarie, è nel seguito riportato:

TIPOLOGIA ZONA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [CUG_{ROT}]
1° fascia	2,40 €
2° fascia	1,40 €
3° fascia	1,00 €
4° fascia ⁽¹⁾	0,70 €

Il Canone Annuale di Riferimento Sosta a Rotazione viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF_ROT} = \sum_{j=1}^4 NS_{ROT,j} * CUG_{ROT,j} * GG_A$$

dove:

j = fasce tariffarie;

$NS_{ROT,j}$ = numero di stalli a rotazione nella fascia j-esima;

$CUG_{ROT,j}$ = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia j-esima;

GG_A = numero totale di giorni nell'anno in cui la sosta su strada è a pagamento (feriali + sabatali).

[5.3.3] Aree Residenti

Per la gestione della sosta nelle strade o aree date in concessione e in cui la sosta è riservata a “soggetti residenti”⁽²⁾, aventi diritto subordinatamente al pagamento di specifici abbonamenti, il **Canone Annuo di Riferimento Aree Residenti** (C_{RIF_RES}) viene calcolato sulla base:

- del numero degli stalli “Aree Residenti” di riferimento (NS_{RES}) dati in concessione con il presente contratto.

Gli stalli per residenti NS_{RES} sono dettagliati nel Disciplinare della Sosta. Il valore espresso da NS_{RES} viene aggiornato annualmente utilizzando il numero di stalli effettivi in concessione al giorno 31.12 dell'anno precedente.

⁽¹⁾ Le Isole Azzurre Stagionali sono assimilate alla Fascia 4

⁽²⁾ La dizione “soggetti residenti” include tutti i soggetti (residenti o altre categorie) aventi diritto a seguito delle risultanze delle procedure di assegnazione dei posti



- dei Canoni Unitari Giornalieri per gli stalli per residenti (CUG_{RES}).
Il valore, al netto dell'IVA, del CUG_{RES} viene fissato secondo la tabella seguente:

TIPOLOGIA AREA	CANONE UNITARIO GIORNALIERO [CUG_{ROT}]
Tutte	0,70 €

Il Canone Annuale di Riferimento Aree Residenti viene calcolato attraverso la seguente formula:

$$C_{RIF_RES} = NS_{RES} * CUG_{RES} * GG_{TOT}$$

dove:

NS_{RES} = numero di riferimento per gli stalli dedicati alla sosta residenti;

CUG_{RES} = canone unitario giornaliero;

GG_{TOT} = numero totale di giorni nell'anno.

[5.3.4] Aree dedicate a Parcheggio di Interscambio

Per la gestione del servizio di sosta in aree dedicate all'interscambio, il canone dovuto dalla Società non è calcolato sulla base di valori unitari giornalieri, bensì viene riconosciuto un canone ricognitorio per l'intera area oggetto di regolamentazione.

Per ogni area dedicata ad interscambio, il canone ricognitorio, al netto dell'IVA, viene determinato secondo la tabella seguente.

TIPOLOGIA AREA	CANONE ANNUO
Tutte	1.000,00 €

§§§

[5.4] VARIAZIONI AL CANONE

[5.4.1] Variazioni su Blu Area per rimodulazione

In caso di rimodulazione del numero degli stalli a causa di implementazioni di nuove aree o riduzione delle aree in concessione in corso d'anno, viene valutata la conseguente variazione al canone da calcolarsi come il numero di stalli aggiunti o sottratti rispetto al valore di riferimento moltiplicato per il valore del canone unitario. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti.

La **Variazione su Blu Area per rimodulazione del numero degli stalli** (VAR_{BA_1}) è espressa quindi dalla seguente formula:

$$VAR_{BA_1} = \sum_{i=1}^{12} \sum_{j=1}^4 \Delta_{BA,ij} * CUG_{BA,j} * GG_i$$

dove:

i = mesi dell'anno;

j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;

$\Delta_{BA,ij}$ = variazione del numero di stalli Blu Area nel mese i-esimo e per la j-esima fascia tariffaria (= differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo per la j-esima



fascia tariffaria e il numero di stalli di riferimento per la j-esima fascia tariffaria $NS_{BA,j}$);
 $CUG_{BA,j}$ = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima.
 GG_i = numero totale di giorni del mese i-esimo in cui la sosta su strada è a pagamento;

[5.4.2] Variazioni su Blu Area per occupazioni temporanee

In caso di temporanea occupazione degli stalli in Blu Area, per qualsivoglia motivo, che comportasse la mancata disponibilità degli stessi per l'esercizio della sosta a pagamento, la concessione delle suddette aree si considera temporaneamente sospesa e si procede a scomputare dal canone annuo una quota come di seguito calcolata.

La **Variazione su Blu Area per occupazioni temporanee degli stalli** (VAR_{BA_2}) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{BA_2} = - \sum_{j=1}^4 \sum_k RID_{BA,jk} * CUG_{BA,j} * T_{BA,k}$$

dove:

j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;
k = occupazione;
 $RID_{BA,jk}$ = numero di stalli Blu Area nella j-esima fascia tariffaria oggetto della k-esima occupazione temporanea;
 $CUG_{BA,j}$ = canone unitario giornaliero Blu Area per la fascia j-esima.
 $T_{BA,k}$ = durata della k-esima occupazione in Blu Area (in frazioni di giorno = numero di ore di occupazione / 12);

[5.4.3] Variazioni su Stalli a Rotazione per rimodulazione

In caso di rimodulazione del numero degli stalli a causa di nuove implementazioni o riduzioni di aree in corso d'anno, il canone di riferimento viene aumentato o decurtato di una somma pari al numero di posti aggiunti o sottratti, rispetto agli stalli di riferimento, distinti secondo le fasce di cui sopra, moltiplicato per il relativo canone unitario giornaliero, per ciascun mese in cui tale variazione sarà effettiva. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti. In tale ambito vengono pertanto ricompresi anche i casi di stalli che subiscono modifiche della fascia tariffaria.

La **Variazione su Stalli a Rotazione per rimodulazione** (VAR_{ROT_1}) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{ROT_1} = \sum_{i=1}^{12} \sum_{j=1}^4 \Delta_{ROT,ij} * CUG_{ROT,j} * GG_i$$

dove:

i = mesi dell'anno;
j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;
 $\Delta_{ROT,ij}$ = variazione del numero di stalli a Rotazione nel mese i-esimo e per la j-esima fascia tariffaria (= differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo per la j-esima fascia tariffaria e il numero di stalli di riferimento per la j-esima fascia tariffaria $NS_{ROT,j}$);
 $CUG_{ROT,j}$ = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia j-esima.
 GG_i = numero totale di giorni del mese i-esimo in cui la sosta su strada è a pagamento;

[5.4.4] Variazioni su Stalli a Rotazione per occupazioni temporanee



In caso di temporanea occupazione degli Stalli a Rotazione, per qualsivoglia motivo, che comportasse la mancata disponibilità degli stessi per l'esercizio della sosta a pagamento, la concessione delle suddette aree si considera temporaneamente sospesa e si procede a scomputare dal canone annuo una quota come di seguito calcolata.

La **Variazione su Stalli a Rotazione per occupazioni temporanee** (VAR_{ROT_2}) è espressa dalla seguente formula:

$$VAR_{ROT_2} = - \sum_{j=1}^4 \sum_k RID_{ROT,jk} * CUG_{ROT,j} * T_{ROT,k}$$

dove:

j = fascia tariffaria in cui è occorsa la variazione degli stalli;

k = occupazione;

$RID_{ROT,jk}$ = numero di stalli a Rotazione nella j-esima fascia tariffaria oggetto della k-esima occupazione temporanea;

$CUG_{ROT,j}$ = canone unitario giornaliero Rotazione per la fascia tariffaria j-esima

$T_{ROT,k}$ = durata della k-esima occupazione su stalli a Rotazione (in frazioni di giorno = numero di ore di occupazione / 12);

[5.4.5] Variazioni su Aree Residenti per rimodulazione

In caso di implementazioni o riduzioni di aree in corso d'anno, il canone di riferimento dovrà essere aumentato o decurtato di una somma pari al numero di posti aggiunti o sottratti, rispetto agli stalli di riferimento, moltiplicato per il relativo canone unitario giornaliero, per ciascun mese in cui tale variazione sarà effettiva. Tale variazione è da computarsi dal primo giorno del mese in cui è avvenuta la modifica dei posti.

La **Variazione su Aree Residenti per rimodulazione del numero degli stalli** (VAR_{RES}) è espressa quindi dalla seguente formula:

$$VAR_{RES} = \sum_{i=1}^{12} \Delta_i * CUG_{RES} * GG_i$$

dove:

i = mesi dell'anno;

Δ_i = variazione del numero di stalli residenti nel mese i-esimo (= differenza tra il numero di stalli effettivi nell'ultimo giorno del mese i-esimo e il numero di stalli di riferimento NS_{RES});

CUG_{RES} = canone unitario giornaliero;

GG_i = numero di giorni nel mese i-esimo.

§§§

[5.5] DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE

[5.5.1] Ulteriori variazioni

Di norma, nessuna altra variazione verrà riconosciuta legittima dal COMUNE.

Non sono previste ulteriori variazioni al canone dovute al riconoscimento di indennizzi per la concessione di sosta gratuita a determinate categorie veicolari e/o di utenza elencate nel Disciplinare della Sosta.



GENOVA PARCHEGGI potrà sottoporre alla valutazione del COMUNE altre eventuali cause di non disponibilità degli stalli e sarà facoltà del COMUNE riconoscerle al fine del computo di un indennizzo secondo modalità analoghe a quelle riportate nei paragrafi precedenti.

La decisione, da parte di GENOVA PARCHEGGI, di applicare tariffe a carattere promozionale o differenziate, secondo i meccanismi di cui al capitolo [4], non potrà essere causa di richiesta di specifico indennizzo o qualsivoglia variazione al canone.

[5.5.2] Aree autorizzate in regime art. 45bis C.N.

Il canone dovuto da GENOVA PARCHEGGI per gli stalli che insistono su aree per cui la gestione è autorizzata ai sensi dell'art. 45bis C.N., viene computato secondo i meccanismi descritti nei precedenti paragrafi [5.3] e [5.4], fermo restando la disponibilità delle aree a seguito di autorizzazione rilasciata dai competenti uffici della Autorità Portuale.

§§§

[5.6] COSAP

Secondo quanto stabilito dal Regolamento COSAP del Comune di Genova, all'art. 39 comma 1: *“in caso di occupazioni per le quali viene autonomamente corrisposto un canone concordato in sede di convenzione con i concessionari e stipulato per le singole fattispecie (es. parcheggi privati, mercati, impianti pubblicitari, ecc.) a seguito gara o trattativa con i soggetti interessati, non viene applicato il canone di cui al presente regolamento”*, il canone che GENOVA PARCHEGGI corrisponde al COMUNE per la concessione del servizio di gestione della sosta, così come determinato ai precedenti paragrafi, è considerato omnicomprensivo di COSAP.

§§§

[5.7] EFFETTO SUL CANONE DELLA APPLICAZIONE DI INTERVENTI SUL SISTEMA TARIFFARIO

[5.7.1] Tariffe sosta a rotazione

Nel caso in cui il COMUNE deliberasse una variazione alle tariffe orarie della sosta a rotazione, le variazioni al canone di concessione saranno determinate come segue:

- a) Nel caso di applicazione di una tariffa già esistente in un'altra zona del Comune, si applicherà il corrispondente CUG;
- b) nel caso di inserimento di una nuova tariffa, dovrà essere stabilito un nuovo CUG che terrà conto degli effetti stimati sulla redditività degli stalli interessati dalla manovra tariffaria stessa. Tali effetti saranno determinati da GENOVA PARCHEGGI ed approvati previa istruttoria dal COMUNE.

[5.7.2] Tariffe altri titoli abilitanti alla sosta

La variazione al canone descritta nel presente paragrafo si applica qualora il COMUNE deliberi una variazione alle tariffe dei contrassegni sosta (specificatamente: abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area).



L'obiettivo è apportare una variazione al canone uguale alla variazione dei ricavi conseguente l'applicazione della manovra tariffaria.

Viene preso come riferimento la media dei ricavi degli esercizi 2011-2012-2013.

Tale variazione (VAR_{TAR}) al canone totale avrà effetto a partire dall'anno di applicazione della manovra tariffaria, rimarrà in essere per ogni anno successivo di validità del presente contratto, e verrà calcolata come segue:

$$VAR_{TAR,i} = R_{ABB,i} - R_{ABB,RIF}$$

dove:

i = Anno di computazione del canone

$R_{ABB,i}$ = Ricavi nell'anno i -esimo per le voci abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area

$R_{ABB,RIF}$ = Ricavi nel periodo di riferimento per le voci abbonamenti residenti e altri abbonamenti Blu Area

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO B

**Attività e modalità attuative di dettaglio per lo
svolgimento del servizio di Car Sharing**



[1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliate le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento del servizio di Car Sharing, oggetto dell'affidamento a GENOVA PARCHEGGI secondo gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 00081/2013.

§§§

[1.1] ELEMENTI CARATTERISTICI DEL SERVIZIO

Il Car Sharing è un servizio di mobilità flessibile che consente di acquistare l'uso effettivo dell'auto solo per il tempo effettivamente necessario anziché l'auto stessa.

Il Car Sharing è assimilabile ad un servizio di interesse generale, nello specifico la norma di settore - Legge Regionale Liguria 7 novembre 2013 n. 33, "*Riforme del sistema di trasporto pubblico regionale e locale*", lo definisce quale "[...] servizio complementare del trasporto pubblico di linea [...]".

Le vetture appartenenti alla flotta Car Sharing si trovano parcheggiate in strada in stalli dedicati e riconoscibili da opportuna segnaletica, l'abbonato può accedervi autonomamente nell'arco di tutte le 24 ore giornaliere, per 365 giorni all'anno, mediante prenotazione telefonica o web, anche in tempo reale.

La vettura viene utilizzata per il tempo della prenotazione e poi rilasciata nel medesimo stallo di prelievo, pronta per una successiva prenotazione.

Le auto car sharing possono transitare sulle corsie riservate ai mezzi pubblici, nelle zone a traffico limitato e parcheggiare gratuitamente nelle aree a sosta tariffata secondo il regime "Blu Area" del Comune di Genova (Area Blu, Isole Azzurre).

Gli elementi del servizio, al momento della sottoscrizione del Contratto, sono così quantificabili:

Aree Parcheggio aperte	54
Vetture in servizio, di cui	72
<i>N. vetture car sharing "puro"</i>	58
<i>N. vetture car sharing dedicato (noleggi lunghi – Enti – Disabili)</i>	14
Smart Card attive	2.865
Utenza potenziale servita	202.000

[1.1.1] Localizzazione delle aree di parcheggio Car Sharing nel Comune di Genova

Nel seguito la localizzazione delle aree di parcheggio sul territorio comunale suddivise per Municipio:

- Municipio 1 Centro Est
 - » Corso Armellini
 - » Corso Paganini
 - » Piazza Villa *
 - » Corso Firenze (chiesa di San Nicola)
 - » Salita Provvidenza
 - » Via Bersaglieri D'Italia



- » Via Napoli
- » Largo San Francesco da Paola
- » Piazza Bandiera
- » Piazza Marsala
- » Via S.S. Giacomo e Filippo
- » Via Gramsci
- » Via Turati *
- » Piazza Fontane Marose
- » Piazza del Ferro
- » Piazza Matteotti
- » Piazza Marsala
- » Via S.S. Giacomo e Filippo
- » Via Ceccardi
- » Via Macaggi
- » Via Corsica
- » Via Petrarca
- Municipio 2 Centro Ovest
 - » Via di Francia
 - » Via Cantore
 - » Via Molteni
 - » Via Paolo Mantovani (Fiumara)
- Municipio 3 Bassa Val Bisagno
 - » Piazza Terralba
 - » Piazza Carloforte
 - » Piazza Solari
 - » Corso Sardegna
- Municipio 4 Media Valbisagno
 - » Via Bobbio
 - » Piazzale Bligny
- Municipio 5 Valpolcevera
 - » Via Fillak
 - » Via Canepari *
 - » Via Benedetto Brin
- Municipio 6 Medio Ponente
 - » Via Hermada
 - » Largo Coppi
 - » Piazza Massena *
 - » Via Luigi Perini (Piazzale Ikea)
- Municipio 7 Ponente
 - » Via Rizzo
 - » Piazzale Porticciolo *
- Municipio 8 Medio Levante
 - » Via Duca D'Aosta
 - » Piazzale Paolo Da Novi



- » Corso Marconi
- » Via Cecchi
- » Piazza Tommaseo *
- » Piazza Merani
- » Piazza Leonardo Da Vinci
- » Pronto Soccorso San Martini

- Municipio 9 Levante

- » Via Cavallotti
- » Via Ragazzi del 99
- » Via V Maggio
- » Via Carrara
- » Via V Maggio (Monumento)
- » Via G. Maggio (Ambulatorio ASL) *
- » Via Giannelli *
- » Via Oberdan

* Aree di parcheggio temporaneamente non attive al momento della stipula del contratto

§§§



[2] PREROGATIVE DEL COMUNE DI GENOVA

All'Amministrazione Comunale compete in linea generale l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo delle attività in oggetto.

Il COMUNE si impegna, inoltre, ad assumere i provvedimenti più idonei al fine di favorire la massima diffusione del servizio.

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI

[3.1] GESTIONE DEL SERVIZIO

Per la gestione del servizio di Car Sharing, GENOVA PARCHEGGI deve provvedere:

- a) alla gestione integrale ed ottimizzazione del servizio, anche attraverso la gestione dati, la verifica ed il controllo dello stato del servizio garantendo, tra l'altro, il bilanciamento dello stazionamento dei veicoli presso gli stalli dedicati, per mantenere efficiente l'erogazione del servizio;
- b) a garantire l'operatività del servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno;
- c) al mantenimento di un adeguato stato di funzionalità dei mezzi, delle attrezzature e degli apparati necessari all'erogazione del servizio, provvedendo, dunque, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- d) a redigere un adeguato piano di investimenti per il rinnovamento del parco veicoli, in quanto gli stessi devono rispettare i seguenti criteri:
 - » rispetto degli standard fissati dalla Comunità Europea per il car-sharing europeo, in particolare per gli aspetti relativi ai consumi di carburante ed alle emissioni di inquinanti atmosferici e sonore;
 - » i veicoli devono rispettare tutte le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente, in particolare le auto in servizio di car sharing dovranno possedere almeno tre stelle, se sono sottoposte ai test di sicurezza attiva e passiva proposti dal programma europeo EURONCAP, oppure caratteristiche equivalenti, e dovranno essere sottoposti a revisione annuale, secondo le norme applicabili alle autovetture in servizio pubblico di piazza;
 - » i veicoli devono essere sostituiti almeno ogni 4 anni o 100.000 Km .
- e) garantire un servizio di call-center costantemente attivo durante l'erogazione del servizio;
- f) garantire la prenotazione rapida del veicolo, ovvero se un veicolo risulta libero prevedere la possibilità di prelievo senza prenotazione preventiva;
- g) al monitoraggio del grado di utilizzo e della funzionalità del servizio, utilizzando le tecnologie ritenute più idonee a fornire almeno i seguenti dati:
 - » panoramica generale sulla disponibilità veicoli;
 - » gestione anagrafiche utenti per elaborazione di profilazione della domanda ;
 - » elaborazione reportistica circa l'utilizzo del servizio anche su dettaglio giornaliero;
- h) a garantire l'accessibilità al sistema da parte dell'utenza tramite sistemi on-line;
- i) all'assistenza agli utilizzatori in caso di disservizi del sistema e dei mezzi;
- j) all'attività di informazione, di iscrizione e distribuzione dei titoli di utilizzo del servizio, provvedendo, in particolare, ad allestire sul territorio cittadino idonei pannelli informativi;
- k) allo sviluppo di opportune forme di comunicazione che facilitino ed incrementino la conoscenza e la fruizione del servizio in oggetto;
- l) ad ogni altra attività necessaria a garantire la piena fruibilità del servizio per la durata del presente contratto.

Oltre a quanto previsto dai punti precedenti, GENOVA PARCHEGGI si impegna a garantire il rispetto di tutti gli standard di servizio definiti nell'ambito di ICS – Iniziativa Car Sharing, promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

§§§



[3.2] RAPPORTI CON L'UTENZA

[3.2.1] Gestione dei dati personali

Dal punto di vista generale è richiesto a GENOVA PARCHEGGI il puntuale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ricordando che, ai fini dell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto, la stessa GENOVA PARCHEGGI è designata dal COMUNE, con provvedimento n., come "responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

GENOVA PARCHEGGI deve conseguentemente conformarsi nel proprio operato alle leggi, norme regolamentari e d'attuazione vigenti in materia.

[3.2.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termine di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'art. 2 del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire l'operatività dell'ufficio aperto al pubblico almeno 36 ore alla settimana, distribuiti nel modo ritenuto più opportuno dalla Società (garantendo almeno un giorno alla settimana l'orario continuato).

[3.2.3] Comunicazione

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste all'Art. 6, comma 8, del Contratto, si impegna a predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione del servizio di Car Sharing.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§



[3.3] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato F).

§§§



[4] SISTEMA TARIFFARIO

Sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale, GENOVA PARCHEGGI, nei rapporti con gli utenti del servizio e delle attività, applicherà le tariffe determinate dalla Civica Amministrazione. Potranno essere, comunque, previste forme di autonomia da parte del gestore stesso per la applicazione di tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno.

GENOVA PARCHEGGI dovrà attenersi, dunque, ai criteri disposti nella Delibera di Giunta Comunale n. 00028/2014, ad oggetto: "MODALITA' OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI TARIFFARI PER I SERVIZI DI BIKE SHARING E CAR SHARING", sue eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui GENOVA PARCHEGGI intendesse applicare forme di agevolazione tariffaria a carattere promozionale dovrà darne preventiva comunicazione al COMUNE, che avrà tempo 10 (dieci) giorni lavorativi per un eventuale riscontro negativo. In caso contrario varrà il silenzio-assenso.

§§§



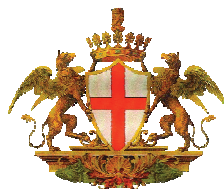
[5] RAPPORTI ECONOMICI

Gli incassi derivanti dalla vendita degli abbonamenti e degli altri titoli di utilizzo verranno interamente introitati da GENOVA PARCHEGGI quale affidatario del servizio

GENOVA PARCHEGGI, per la fruizione del sistema complessivo degli stalli dedicati al servizio Car Sharing configurato secondo gli standard definiti da ICS – Iniziativa Car Sharing, riconosce al COMUNE un canone ricognitorio, in misura di € **1.000,00** annui, in regime di esenzione COSAP.

Il canone sarà assoggettato ad IVA secondo l'aliquota al tempo vigente.

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO C

**Attività e modalità attuative di dettaglio per lo
svolgimento del servizio di Bike Sharing**



[1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliate le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento del servizio di Bike Sharing, oggetto dell'affidamento a GENOVA PARCHEGGI secondo gli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 00081/2013.

§§§

[1.1] ELEMENTI CARATTERISTICI DEL SERVIZIO

La Giunta del Comune di Genova con Decisione di Giunta n. 00037/2010, ad oggetto "Affidamento del servizio di Bike Sharing", ha individuato nel servizio di Bike Sharing una componente importante del complessivo sistema della mobilità cittadina e integrata nella realizzazione delle strategie approvate nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità.

Il servizio di Bike Sharing del Comune di Genova è stato denominato Mobike; esso mette a disposizione dei cittadini, in modo semplice ed intuitivo, una flotta di biciclette pubbliche, il cui utilizzo viene monitorato in tempo reale.

Nella logica dell'intermodalità dei diversi mezzi di trasporto, Mobike diviene uno dei possibili mezzi alternativi che consente all'utente di spostarsi all'interno della città, per tratti relativamente brevi, con un altro mezzo pubblico, il quale gli garantisce autonomia e agilità nel traffico urbano.

Il sistema di Bike Sharing, con la recente introduzione di forme tariffarie flessibili, inoltre rappresenta una valida offerta per l'utenza occasionale e turistica.

In termini generici, per avvalersi del servizio di Bike Sharing, l'utente dovrà essere in possesso di una tessera elettronica o aver provveduto a registrarsi al sistema avvalendosi di nuovi sistemi tecnologicamente più flessibili ed avanzati (registrazione on-line tramite sito web, applicazioni per smartphone). L'utente può prelevare la bicicletta in qualunque ciclopoteggio presente sul territorio e riconsegnarla ovunque trovi un ciclopoteggio libero, anche in un luogo diverso da quello di origine.

Il servizio si compone dei seguenti elementi:

- La bicicletta ed il ciclopoteggio
- Il sistema di monitoraggio e gestione
- Il sistema di telediagnosi

In particolare la configurazione del servizio, al momento della sottoscrizione del presente contratto, è la seguente:

- 44 biciclette
- 6 velostazioni ⁽¹⁾
- 80 ciclopoteggi

il cui dettaglio è riportato in Allegato G).

[1.1.1] La bicicletta, il ciclopoteggio e la velostazione

Ogni bicicletta è ancorata solidamente ad una colonnina ciclopoteggio, che l'assicura contro eventuali furti; il ciclopoteggio, dotato di un'elettroserratura, viene attivato dall'utente semplicemente avvicinando una

⁽¹⁾ La velostazione (12 ciclopoteggi) sita in Via XX Settembre / Ponte Monumentale è in fase di ricollocazione; ai fini del presente contratto questa viene già considerata facente parte dell'affidamento.



tessera elettronica, o mediante applicazioni smartphone, sia per il prelievo della bici sia per la riconsegna. Ogni velostazione è composta da un numero variabile di cicloposteggi, come da tabella seguente:

Velostazione	Cicloposteggi
Brignole	20
XX Settembre	12
De Ferrari	12
Caricamento	12
Principe	12
Matitone	12

[1.1.2] Il sistema di Monitoraggio e Gestione

Ogni azione di presa e riconsegna delle biciclette viene trasmessa ad un server che aggiorna in tempo reale la disponibilità effettiva di biciclette sul territorio. Ogni utente viene registrato all'atto del rilascio della tessera di iscrizione al servizio, inserendo nel sistema le generalità nonché un recapito telefonico. L'interfaccia del sistema offre i dati relativi alle transazioni degli utenti, con la possibilità di analizzare i flussi di spostamento e realizzare statistiche sull'utilizzo del sistema.

[1.1.3] Il sistema di Telediagnosi

Mobike è dotato di un sistema di telediagnosi che consente di conoscere in tempo reale lo stato dei cicloposteggi. Laddove una unità risulti in avaria, un sistema di sblocco da remoto consente, ove possibile, di riportare in piena efficienza sia il singolo cicloposteggio, sia l'intera stazione di distribuzione, in caso contrario è necessario un intervento di manutenzione in loco .

§§§



[2] PREROGATIVE DEL COMUNE DI GENOVA

Al COMUNE compete in linea generale l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo delle attività in oggetto.

Il COMUNE si impegna a mettere a disposizione di GENOVA PARCHEGGI a titolo di comodato d'uso gratuito, per l'intera durata del contratto, tutti i materiali e le attrezzature in suo possesso, necessari all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto di Servizio ed elencati in Allegato G .

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI

[3.1] GESTIONE DEL SERVIZIO

Per la gestione del servizio di Bike Sharing, GENOVA PARCHEGGI deve provvedere:

- a) alla gestione integrale ed ottimizzazione del servizio, anche attraverso la gestione dati, la verifica ed il controllo dello stato del servizio garantendo, tra l'altro, il bilanciamento dello stazionamento dei veicoli presso le varie stazioni, per mantenere efficiente l'erogazione del servizio;
 - b) al mantenimento di un adeguato stato di funzionalità dei mezzi, delle attrezzature e degli apparati necessari all'erogazione del servizio;
 - c) a garantire la piena funzionalità di un numero di biciclette in servizio, quindi usufruibili dall'utenza, in numero pari ad almeno il 60 % dei cicloposteggi gestiti;
 - d) al monitoraggio del grado di utilizzo e della funzionalità del servizio, usufruendo dell'esistente piattaforma di gestione software del sistema Bicincittà e relativo servizio di hosting all'interno del portale www.bicincitta.com, o di sistema alternativo, atto comunque a garantire almeno le seguenti informazioni:
 - » panoramica generale sulla disponibilità mezzi e stato di funzionamenti dei cicloposteggi;
 - » gestione utenti;
 - » elaborazione reportistica su base giornaliera circa l'utilizzo del servizio;
 - » gestione mailing list degli iscritti al servizio.
- Avvalendosi di specifica profilazione utente, il sistema in questione dovrà inoltre garantire:
- » accesso da parte dell'utenza iscritta al servizio alla visualizzazione in tempo reale delle biciclette disponibili;
 - » accesso completo da parte del personale, specificatamente individuato dal COMUNE, alla base dati del servizio.
- e) all'assistenza agli utilizzatori in caso di disservizi del sistema e dei mezzi;
 - f) alla gestione del traffico dati e produzione di report circa l'andamento del servizio, ai sensi dell'art.11 del Contratto di Servizio e secondo quanto disposto in Allegato F;
 - g) all'attività di informazione, di iscrizione e distribuzione dei titoli di utilizzo del servizio, provvedendo, in particolare, ad allestire sul territorio cittadino idonei pannelli informativi;
 - h) allo sviluppo di opportune forme di comunicazione che facilitino ed incrementino la conoscenza e la fruizione del servizio in oggetto;
 - i) ad ogni altra attività necessaria a garantire la piena fruibilità del servizio per la durata del presente contratto.

[3.1.1] Regolamentazione del comodato dei beni

In termini generali, per quanto concerne la restituzione dei beni al comodante, si fa riferimento ai disposti normativi regolanti il comodato.

Tuttavia, nel caso particolare delle biciclette, in considerazione dell'alto tasso di deperimento delle stesse per cause non direttamente riconducibili all'utilizzo in servizio e/o alla eventuale incuria del comodatario (es. furti, atti vandalici, ...), GENOVA PARCHEGGI dovrà prevedere un adeguato piano di investimenti finalizzato a quanto previsto al punto c) del precedente paragrafo, nonché alla restituzione in piena funzionalità, al termine del presente contratto, di almeno il 90% delle biciclette oggetto di comodato.

GENOVA PARCHEGGI si impegna dunque a ricevere i beni elencati in Allegato G), strumentali alla gestione del servizio in trattazione, e a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria atta a mantenere



lo stato dei beni consegnati.

§§§

[3.2] RAPPORTI CON L'UTENZA

[3.2.1] Gestione dei dati personali

Dal punto di vista generale è richiesto a GENOVA PARCHEGGI il puntuale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ricordando che, ai fini dell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto, la stessa GENOVA PARCHEGGI è designata dal COMUNE, con provvedimento n., come "responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

GENOVA PARCHEGGI deve conseguentemente conformarsi nel proprio operato alle leggi, norme regolamentari e d'attuazione vigenti in materia.

[3.2.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termine di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire l'operatività dell'ufficio aperto al pubblico almeno 36 ore alla settimana, distribuiti nel modo ritenuto più opportuno dalla Società (garantendo almeno un giorno alla settimana l'orario continuato).

[3.2.3] Comunicazione

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste all'Art 6 comma 8) del Contratto, si impegna a predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione del servizio di Bike Sharing.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli



strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§

[3.3] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato F).

§§§



[4] SISTEMA TARIFFARIO

Sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale, GENOVA PARCHEGGI, nei rapporti con gli utenti del servizio e delle attività, applicherà le tariffe determinate dalla Civica Amministrazione. Potranno essere, comunque, previste forme di autonomia da parte del gestore stesso per la applicazione di tariffe a carattere promozionale o differenziate, comunque migliorative per gli utenti, qualora le condizioni di mercato lo rendessero opportuno.

GENOVA PARCHEGGI dovrà attenersi, dunque, ai criteri disposti nella Delibera di Giunta Comunale n. 00028/2014, ad oggetto: "MODALITA' OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DEI PIANI TARIFFARI PER I SERVIZI DI BIKE SHARING E CAR SHARING", sue eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui GENOVA PARCHEGGI intendesse applicare forme di agevolazione tariffaria a carattere promozionale dovrà darne preventiva comunicazione al COMUNE, che avrà tempo 10 (dieci) giorni lavorativi per un eventuale riscontro negativo. In caso contrario varrà il silenzio-assenso.

§§§



[5] RAPPORTI ECONOMICI

Gli incassi derivanti dalla vendita degli abbonamenti e degli altri titoli di utilizzo verranno interamente introitati da GENOVA PARCHEGGI.

Il corrispettivo forfetario annuale omnicomprensivo riconosciuto dal Comune a GENOVA PARCHEGGI, per la gestione del servizio nella configurazione in essere alla stipula del presente contratto, come definito al precedente paragrafo [1.1], è pari a € **40.000,00**, oltre aliquota IVA al tempo vigente.

§§§



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ**

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO D

**Attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per
soggetti portatori di handicap e delle autorizzazioni /
contrassegni per predeterminate categorie veicolari alla
circolazione lungo le corsie riservate al trasporto
pubblico locale**



[1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliate le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento dei servizi oggetto del Contratto di Servizio ed in particolare per il servizio di rilascio e rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap, nonché il rilascio delle autorizzazioni / contrassegni per la circolazione lungo le corsie riservate alle categorie veicolari.

§§§

[1.1] CONTRASSEGNI PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP

Ai soggetti invalidi che ne abbiano titolo, in base alle norme vigenti (art. 188 D. Lgs. 285/1992, art. 381 D.P.R. 495/1992, così come modificati dal D.P.R. 151/2012e artt. 11 – 12 D.P.R. 503/1996), dal Comune di residenza è rilasciata l'autorizzazione / contrassegno speciale "invalidi".

Tali documenti sono strettamente personali, validi su tutto il territorio nazionale e non sono vincolati ad uno specifico veicolo a condizione che lo stesso risulti al servizio dell'invalido.

Qualora l'invalidità abbia carattere permanente il contrassegno ha validità di 5 anni ,mentre per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato per la durata dell'invalidità desunta dalla certificazione medica, prodotta secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1030/2013.

Le modalità di rilascio e rinnovo dei contrassegni in oggetto sono dettagliate nel documento "Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate", riportato quale Allegato I) al presente Contratto di Servizio.

§§§

[1.2] CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE ALLE CATEGORIE VEICOLARI

L'Amministrazione Comunale ha istituito negli anni nel territorio cittadino corsie e strade riservate alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto, al fine di favorire la mobilità urbana.

Il documento "Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate", riportato quale Allegato I) al presente Contratto di Servizio, individua le categorie di veicoli autorizzate, a vario titolo ed a diverse condizioni, a transitare nelle corsie e strade riservate alla circolazione dei veicoli adibiti a servizi pubblici di trasporto.

Il suddetto provvedimento stabilisce, in particolare, che alcune categorie di veicoli possono transitare nelle corsie e strade riservate se muniti di apposito contrassegno, avente validità annuale, da esporre in modo ben visibile dal parabrezza all'interno del veicolo, dietro specifica richiesta e adeguata documentazione e previo pagamento delle spese di rilascio e del bollo se dovuto.

§§§



[2] **OBBLIGHI E PRESTAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA**

Al COMUNE spetta l'attività di pianificazione ed implementazione delle corsie riservate al trasporto pubblico locale sul territorio comunale.

Al COMUNE, inoltre, compete la definizione della disciplina di transito su dette corsie, individuando le categorie ammesse a richiedere la specifica autorizzazione.

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI

Per l'attività oggetto del presente disciplinare GENOVA PARCHEGGI agisce in nome e per conto del COMUNE (mandato con rappresentanza) ed ha l'obbligo di rendere il conto della propria gestione ai sensi dell'art. 93 comma 2) del D.Lgs. 267/2000.

§§§

[3.1] RILASCIO CONTRASSEGNI PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP

L'attività in esame essenzialmente comprende:

- ricezione delle domande;
- istruzione delle pratiche nell'ambito del procedimento;
- rilascio dell'autorizzazione;
- riscossione della tariffa relativa a favore del COMUNE.

GENOVA PARCHEGGI, in ragione dell'attività in trattazione, costituisce e mantiene uffici aperti al pubblico, caratterizzati dalla più adeguata accessibilità a norma delle vigenti leggi, dove gli invalidi possano agevolmente accedere per le pratiche necessarie e per la più qualificata assistenza.

L'informazione per l'utenza e il pubblico dovrà essere tale da raggiungere gli interessati, dovrà essere attivo un servizio telefonico con linea dedicata, un sito internet che pubblicizzi l'attività, nonché saranno attivate le possibili facilitazioni introdotte dal progresso della scienza e della tecnica, anche a favore delle menomazioni della vista e dell'udito.

GENOVA PARCHEGGI dovrà organizzare i propri uffici al fine di per raccogliere e conservare in archivio, oltre ai dati dei soggetti direttamente trattati, anche le targhe dei veicoli al loro servizio e comunicati dagli interessati, che saranno così inseriti negli elenchi degli abilitati a transitare nelle ZTL o nelle corsie / percorsi preferenziali riservati al trasporto pubblico collettivo di persone (TPL), in modo tale da evitare che questi veicoli, pur avendo il diritto a transitarvi sancito dalla legge, siano impropriamente segnalati a fini sanzionatori per violazione dei divieti esistenti riferiti solo ai veicoli non autorizzati.

GENOVA PARCHEGGI, per i contrassegni emessi a soggetti portatori di handicap, deve provvedere a comunicare le targhe registrate all'ufficio competente della Azienda Mobilità e Trasporti SpA di Genova.

GENOVA PARCHEGGI, infine, riceverà e registrerà e, del caso, comunicherà ad AMT SpA, anche le targhe di veicoli al servizio degli invalidi, muniti dello speciale contrassegno, non residenti a Genova, che abbiano comunque a transitare nelle corsie / percorsi preferenziali riservate al TPL e che intendano comunicarlo, anche in tempi successivi, per regolarizzare la loro situazione ed evitare di essere sanzionati.

Le procedure di trasmissione dati dovranno essere concordate direttamente tra GENOVA PARCHEGGI e la suddetta Azienda.

§§§

[3.2] RILASCIO CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE ALLE CATEGORIE VEICOLARI

L'attività essenzialmente comprende:



- ricezione delle domande,
- istruzione delle pratiche nell'ambito del procedimento,
- rilascio dell'autorizzazione,
- riscossione della tariffa relativa a favore del COMUNE.

GENOVA PARCHEGGI dovrà provvedere alla raccolta ed archiviazione dei dati dei soggetti direttamente trattati e delle targhe dei veicoli autorizzati.

Le targhe dei veicoli dovranno, dunque, essere comunicate, in modo automatizzato e sicuro all'ufficio competente della Azienda Mobilità e Trasporti SpA, concessionaria delle corsie riservate al TPL, in modo da poter essere inserite nell'apposita "white list" e, dunque, essere impropriamente segnalati a fini sanzionatori per violazione dei divieti esistenti.

Le procedure di trasmissione dati dovranno essere concordate direttamente tra GENOVA PARCHEGGI e la suddetta Azienda.

§§§

[3.3] RAPPORTI CON L'UTENZA

[3.3.1] Gestione dei dati personali

Dal punto di vista generale è richiesto a GENOVA PARCHEGGI il puntuale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ricordando che, ai fini dell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto, la stessa GENOVA PARCHEGGI è designata dal COMUNE, con provvedimento n., come "responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

GENOVA PARCHEGGI deve conseguentemente conformarsi nel proprio operato alle leggi, norme regolamentari e d'attuazione vigenti in materia.

[3.3.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termine di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).

Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati,



ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire l'operatività dell'ufficio aperto al pubblico almeno 36 ore alla settimana, distribuiti nel modo ritenuto più opportuno dalla Società (garantendo almeno un giorno alla settimana l'orario continuato).

[3.3.3] Comunicazione

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste all'Art 6 comma 8) del Contratto, si impegna a predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione della sosta.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§

[3.4] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato F).

§§§



[4] PIANO TARIFFARIO

La determinazione delle tariffe per la emissione dei contrassegni per i soggetti portatori di handicap e per le autorizzazioni al transito sulle corsie riservate al trasporto pubblico locale, sono di competenza del solo COMUNE.

Dette tariffe sono contenute nel documento “Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei contrassegni per il transito lungo le corsie riservate”, riportato quale Allegato I) al presente Contratto di Servizio.

§§§



[5] RAPPORTI ECONOMICI

GENOVA PARCHEGGI, agendo in nome e per conto del COMUNE, trasferisce al COMUNE l'intero ammontare delle tariffe introitate per la attività oggetto del presente allegato.

Il COMUNE riconosce a GENOVA PARCHEGGI un corrispettivo unitario, forfetario ed onnicomprensivo, fissato in:

- € 11,00, oltre aliquota IVA al tempo vigente, per il rilascio e/o rinnovo di ciascun contrassegno;
- € 5,00, oltre aliquota IVA al tempo vigente, per l'emissione di eventuali duplicati dei contrassegni in corso di validità.

§§§



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ**

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO E

**Gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone
a Traffico Limitato (“ZTL”) di tutto il territorio
comunale, comprensivo del telecontrollo dei varchi
elettronici di accesso ove installati**



[1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliate le attività e le relative modalità operative al fine dello svolgimento dei servizi oggetto del Contratto di Servizio, ed in particolare per ciò che attiene la gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato (“ZTL”) di tutto il territorio comunale ed il telecontrollo dei varchi elettronici, ove installati.

§§§

[1.1] REGOLAMENTAZIONE GENERALE

L’art. 3 del D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della strada” e s.m.i. definisce la Zona a Traffico Limitato (nel seguito ZTL) come *“un’area in cui l’accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite e/o a particolari categorie di utenti e di veicoli”*.

L’accesso ed il transito nelle ZTL, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 9, del Codice della Strada possono essere subordinati al pagamento di un corrispettivo.

L’articolo 17, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127, sancisce la possibilità per i comuni di installare impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli a centri storici o nelle zone di traffico limitato. A tale scopo i Comuni devono inoltrare richiesta di autorizzazione al Ministero dei lavori pubblici, in accordo con le procedure esplicitate nel Regolamento di cui al D.P.R. 22 giugno 1999, n.250, e secondo le direttive dell’Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale contenute nella Circolare n. 3816 del 21/07/1997.

Per quanto riguarda la specifica regolamentazione della disciplina di accesso alle ZTL istituite nel Comune di Genova, essa è contenuta in un unico documento approvato dalla Giunta Comunale ed intitolato “Disciplina dell’accesso alle Zone a Traffico Limitato”, riportato quale Allegato J al Contratto di Servizio, in cui sono delineate le regole generali per l’accesso alle ZTL. presenti sul territorio genovese definendone le politiche di accesso e le diverse categorie autorizzate.

In via generale, ottenuta l’autorizzazione, il pagamento del corrispettivo, stabilito nel documento sopra citato, dà titolo all’accesso per il veicolo indicato, per il periodo di validità dell’autorizzazione stessa, nelle fasce orarie stabilite ed eventualmente unicamente attraverso varchi predeterminati,. I veicoli autorizzati cui è stato rilasciato un contrassegno devono averlo esposto in modo ben visibile sulla parte anteriore del veicolo durante la circolazione nella ZTL

§§§

[1.2] ELEMENTI CARATTERISTICI DEL SERVIZIO

La gestione della regolamentazione degli accessi alle Zone a Traffico Limitato (“ZTL”) di tutto il territorio comunale contempla due tipologie di attività:

- Gestione del front-office e rilascio/rinnovo contrassegni autorizzativi alle categorie aventi titolo;
- Gestione del sistema di telecontrollo accessi ove implementato.

[1.2.1] Rilascio / rinnovo contrassegni

Come esplicitato al precedente paragrafo, per accedere e circolare nelle ZTL non dotate di sistema di telecontrollo, i veicoli degli aventi titolo dovranno esporre regolare contrassegno, rilasciato secondo le



modalità e le tariffe esplicitate nel citato documento “Disciplina dell’accesso alle Zone a Traffico Limitato”.

[1.2.2] Gestione del sistema di telecontrollo

L’Amministrazione comunale ha adottato a partire dal 2008 un sistema di dispositivi di controllo in remoto dei principali punti di accesso carrabili alla Zona a Traffico Limitato denominata Centro Storico, ai sensi dell’art. 17 comma 133 bis della legge 15 maggio 1997 n. 127.

Al momento della stipula del presente contratto il COMUNE è impegnato nell’installazione di nuovi sistemi di telecontrollo accessi, che interesseranno ulteriori ZTL cittadine.

Obiettivo principale del sistema di telecontrollo sono il monitoraggio costante degli accessi, garantendo accessola libera circolazione ai veicoli in possesso dei requisiti stabiliti dall’Amministrazione e – dunque – di regolare autorizzazione, e la gestione automatizzata delle potenziali violazioni.

Il sistema di varchi è in grado di riconoscere i veicoli abilitati al transito nel caso in cui il numero di targa sia inserito all’interno del sistema in apposite liste (c.d. “white list”); esso è in grado di gestire sia permessi permanenti, sia permessi temporanei e/o locali (cioè associati ad un singolo o più varchi). Inoltre, può funzionare in continuo o in determinate fasce orarie e secondo calendari programmabili dal centro.

Dal punto di vista tecnologico il sistema di rilevamento dei veicoli è dotato di testa di lettura ottica delle targhe (apparecchiature di acquisizione ed elaborazione di immagine) e di un apposito dispositivo per il rilevamento del passaggio dei veicoli (gruppo ottico per immagini di contesto) ed è organizzato su una struttura a due livelli:

1. Livello Periferico: comprende l’insieme degli apparati e dei sensori dedicati alla rilevazione dei transiti dei veicoli e delle possibili infrazioni, omologati secondo il D.P.R. 250/1999;
2. Livello Centrale: livello di accesso, realizzato mediante l’impiego di opportuni apparati e software, che elabora i dati provenienti dalla periferia e consente agli operatori autorizzati di supervisionare le operazioni e le funzioni svolte dalle unità periferiche, di archiviare dei dati acquisiti dalla periferia, di gestire le procedure relative ai permessi di accesso, di gestire il processo di emissione delle sanzioni conseguenti alle infrazioni.

Relativamente ad ogni transito, l’unità periferica invia al centro un messaggio costituito dalle seguenti informazioni: identificativo del varco; identificativo della corsia; data rilevamento; ora rilevamento; stringa alfanumerica targa veicolo; indice di affidabilità del riconoscimento effettuato; dati del dispositivo di bordo; foto della targa effettuata dalla telecamera omologata; foto del veicolo effettuata con la telecamera di contesto; tipo di violazione e di veicolo.

L’architettura del sistema ad oggi implementato per il controllo accessi della ZTL Centro storico è composta da:

- n. 11 postazioni periferiche di varco in ingresso alla ZTL, per un totale di 18 piste controllate;
- n. 1 posto centrale di controllo;
- n. 4 stazioni operatore.

Il sistema è tale da permettere possibili future espansioni del numero di varchi collegati, pur mantenendo la stessa architettura generale e la stessa architettura di centro, con eventuali upgrade di sistema in funzione delle differenti dimensioni globali dell’area controllata e del numero di varchi collegati.

§§§



[2] **OBBLIGHI E PRESTAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA**

Al COMUNE spetta l'attività di pianificazione ed adozione delle ZTL, quale forma di regolamentazione della circolazione, ai sensi dell'art. 7 comma 9) del D. Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada".

Al COMUNE, inoltre, compete la definizione della disciplina di accesso per ciascuna delle ZTL cittadine, con l'identificazione puntuale degli aventi diritti e delle eventuali somme richieste per l'accesso, codificate all'interno del già richiamato documento "Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato", approvato con deliberazione da parte della Giunta Comunale.

Fermo restando il coinvolgimento di GENOVA PARCHEGGI, secondo le modalità ritenute più opportune dall'Amministrazione, nei processi partecipativi sul monitoraggio della regolamentazione delle ZTL, il COMUNE si impegna a comunicare con il necessario anticipo le modifiche alla normativa che hanno ricadute sulle attività di front office o back office gestite da GENOVA PARCHEGGI, quali a titolo di esempio modifiche nelle categorie di aventi diritto all'accesso, modifiche nel rilascio delle autorizzazioni o modifiche tariffarie, al fine di permettere l'esecuzione di eventuali interventi sulle applicazioni software utilizzate e/o sul sistema di telecontrollo dei varchi di accesso.

Il COMUNE si impegna a mettere a disposizione di GENOVA PARCHEGGI a titolo di comodato d'uso gratuito, per l'intera durata del contratto, tutti i materiali e le attrezzature in suo possesso, necessarie all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto di Servizio, elencati in Allegato G .

Il COMUNE provvede, fatto salvo quanto previsto a carico di GENOVA PARCHEGGI nel successivo paragrafo [3.2.2], alla manutenzione del sistema di varchi, al fine di garantirne il corretto funzionamento ed il ripristino delle funzionalità in caso di disservizio e/o anomalia nel funzionamento.

Il COMUNE si impegna a mettere a disposizione tutti i riferimenti in proprio possesso nonché a garantire il pieno supporto a GENOVA PARCHEGGI dal punto di vista amministrativo per il mantenimento dello stato di efficienza del sistema.

§§§



[3] OBBLIGHI E PRESTAZIONI DI GENOVA PARCHEGGI

[3.1] RILASCIO / RINNOVO CONTRASSEGNI

L'attività in esame essenzialmente comprende:

- Fornire informazioni generali sulla regolamentazione delle ZTL e dovuta assistenza a tutti i soggetti interessati;
- Ricezione delle domande;
- Istruzione delle pratiche nell'ambito del procedimento;
- Verifica del rispetto dei requisiti richiesti per l'accesso alle ZTL, secondo quanto specificato dal COMUNE nel citato documento quadro "Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato";
- Rilascio dei contrassegni;
- Eventuale registrazione nel sistema telecontrollo delle anagrafiche dei soggetti titolati;
- Gestione dei rinnovi e delle eventuali modifiche delle anagrafiche dei richiedenti;
- Riscossione delle somme relative.

§§§

[3.2] SISTEMA DI TELECONTROLLO

In merito al servizio di telecontrollo dei varchi elettronici delle ZTL, GENOVA PARCHEGGI dovrà provvedere a:

1. Gestione del back-office del sistema di telecontrollo dei varchi elettronici;
2. Sorveglianza e manutenzione di primo intervento degli apparati elettronici installati sui varchi di accesso alle ZTL.

[3.2.1] Gestione del Back-Office del Sistema di Telecontrollo dei Varchi Elettronici

Tale attività comprende nello specifico:

- Verifica delle immagini delle targhe non riconosciute automaticamente dal sistema come appartenenti alla "white-list"; trattamento delle medesime e messa a disposizione alla Polizia Municipale di quelle che si riferiscono ai veicoli sanzionabili, in conformità alla procedura approvata dal COMUNE;
- Predisposizione di report sui transiti e sulle attività di verifica, secondo le modalità riportate al par.[3.3];
- Aggiornamento delle parametrizzazioni (categorie autorizzate, zone ed orari di accesso) sul sistema informatico di supervisione dei transiti, in caso di modifica della normativa e/o di incremento del numero dei varchi;
- Ricerca di documentazione a supporto della Polizia Municipale, su richiesta della medesima, per verifiche puntuali o in caso di contestazione delle sanzioni emesse.

GENOVA PARCHEGGI, oltre alle risorse addette ad operare sulle immagini per le verifiche e le operazioni previste, deve mettere a disposizione, per tutta la validità del Contratto, una risorsa con specifici compiti di supervisione e coordinamento delle attività svolte dagli addetti, nonché di interfaccia con la Polizia Municipale.



GENOVA PARCHEGGI dovrà inoltre provvedere alla gestione, accollandosi i relativi oneri economici, delle forniture relative alle linee di trasmissione dati tra gli apparati di campo ed il sistema di supervisione situato presso il data center del COMUNE e da quest'ultimo a GENOVA PARCHEGGI;

[3.2.2] Sorveglianza e primo intervento di manutenzione degli apparati elettronici installati sui varchi di accesso alla ZTL del centro storico

Tale attività comprende nello specifico la sorveglianza e il primo intervento di manutenzione sul complesso degli apparati che costituiscono il sistema di telecontrollo dei varchi elettronici, in forma integrata e complementare con il servizio di manutenzione, a carico del COMUNE di cui al precedente paragrafo [2].

GENOVA PARCHEGGI dovrà, quindi, fornire un servizio che prevede:

- la sorveglianza del sistema con conseguente accesso da remoto alla centrale ZTL e verifica giornaliera del buon funzionamento degli impianti e del flusso informativo. La rilevazione di eventuali anomalie genererà l'apertura di una richiesta d'intervento da parte del soggetto individuato dal COMUNE per la manutenzione del sistema, secondo procedure concordate;
- l'attività di primo intervento sugli impianti (sia di campo sia di centro) a seguito degli allarmi generati automaticamente dalle verifiche di cui al punto precedente o di segnalazioni da parte della Polizia Municipale o di altri Enti. Qualora l'intervento rilevi malfunzionamenti imputabili ad assenza di alimentazione elettrica o trasmissione dati in quest'attività s'intende compresa la gestione della chiamata ai fornitori di competenza fino alla completa risoluzione del problema, fermo restando la collaborazione del COMUNE, per quanto di competenza, e secondo quanto stabilito al precedente par. [2];
- la puntuale rendicontazione di eventuali malfunzionamenti che si sono verificati e relativi tempi di risoluzione.

§§§

[3.3] RAPPORTI CON L'UTENZA

[3.3.1] Gestione dei dati personali

Dal punto di vista generale è richiesto a GENOVA PARCHEGGI il puntuale rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., ricordando che, ai fini dell'espletamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Contratto, la stessa GENOVA PARCHEGGI è designata dal COMUNE, con provvedimento n., come "responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

GENOVA PARCHEGGI deve conseguentemente conformarsi nel proprio operato alle leggi, norme regolamentari e d'attuazione vigenti in materia.

[3.3.2] Gestione dello sportello

Per l'attività resa GENOVA PARCHEGGI deve mantenere uno o più uffici aperti al pubblico, con proprio personale, dedicati agli utenti e clienti, totalmente accessibili anche a persone con ridotta capacità motoria, come imposto dal D.P.R. 24/07/1996 n. 503 e relative norme collegate, per l'espletamento delle incombenze assegnate con economicità, speditezza e adeguatezza.

Dovrà essere prestata particolare attenzione ai risultati in termine di efficienza e di efficacia, e dovranno essere offerte le necessarie garanzie in materia di: imparzialità, equilibrio, adeguatezza, correttezza, riservatezza (anche nel trattamento dei dati), semplificazione (di procedure e procedimenti).



Il personale dedicato alle attività di sportello dovrà, in favore degli utenti e dei clienti, prestare la necessaria assistenza per il rilascio dei documenti abilitanti al servizio e per poter definire e/o regolarizzare i rapporti commerciali e quelli amministrativi, nonché fornire tutte le informazioni eventualmente richieste.

Negli stessi uffici dovranno essere esposte a cura di GENOVA PARCHEGGI le modalità con cui il cliente potrà formalizzare eventuali reclami concernenti sia le sanzioni elevate, sia la mancata affidabilità del servizio e la sua qualità.

Gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio, ed il personale preposto ai rapporti con l'utenza, potranno, ovvero non necessariamente dovranno, coincidere con quelli già incaricati per la gestione degli altri servizi/attività di cui all'Art. 2) del Contratto di Servizio.

Qualora coincidano personale e ufficio è, dunque, opportuno che l'attività dello sportello polifunzionale abbia competenze, dotazioni, personale, procedure e procedimenti, giorni e orari di apertura adeguati, ottimizzati e funzionali.

GENOVA PARCHEGGI, che avrà relativa autonomia decisionale su modalità, giorni e orari di servizio, dovrà, comunque, garantire l'operatività dell'ufficio aperto al pubblico almeno 36 ore alla settimana, distribuiti nel modo ritenuto più opportuno dalla Società (garantendo almeno un giorno alla settimana l'orario continuato).

[3.3.3] Comunicazione

GENOVA PARCHEGGI, in accordo alle modalità previste all'Art 6 comma 8) del Contratto, si impegna a predisporre idonee campagne informative rivolte sia alla generalità dell'utenza sia a specifiche categorie coinvolte dalla regolamentazione della sosta.

GENOVA PARCHEGGI dovrà, inoltre, implementare ed aggiornare, nelle forme ritenute più idonee, tutti gli strumenti di comunicazione ritenuti maggiormente efficaci per la diffusione capillare delle informazioni relative alla stessa regolamentazione.

§§§

[3.4] MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 11 del Contratto di Servizio, e secondo i tempi e le modalità in esso contenuti, GENOVA PARCHEGGI invia al COMUNE tutta la reportistica atta al monitoraggio dei servizi oggetto del presente allegato, secondo i formati dettagliati in Allegato F.

§§§



[4] SISTEMA TARIFFARIO

La determinazione delle tariffe di accesso alle ZTL cittadine è di competenza del solo COMUNE.

Le tariffe per ogni categoria titolata a acquistare un titolo di accesso alle ZTL cittadine sono riportate all'interno del già richiamato documento "Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato", la cui approvazione e aggiornamento avviene con deliberazione da parte della Giunta Comunale.

§§§



[5] RAPPORTI ECONOMICI

Tutti gli introiti derivanti dalla applicazione delle tariffe di cui al precedente capitolo [4] saranno di esclusiva competenza di GENOVA PARCHEGGI.

Ad integrazione di quanto sopra, il COMUNE riconosce a GENOVA PARCHEGGI un corrispettivo annuale onnicomprensivo pari a € **380.000,00** oltre IVA (secondo l'aliquota per tempo vigente).

Il corrispettivo così quantificato è commisurato alla gestione del sistema implementato alla firma del presente contratto, così come descritto al precedente par. [1.2], nonché al supporto al supporto alle fasi di installazione (per quanto di competenza) e alla gestione a regime dei varchi di accesso alle ZTL denominate "Molo" e "Nervi", la cui implementazione è in corso.

In caso di attivazione di ulteriori nuovi sistemi di telecontrollo per il controllo degli accessi, oltre a quelli sopra indicati, o in caso contrario di rimozione e/o rimodulazione degli apparati esistenti, il corrispettivo, di cui sopra, sarà modificato secondo quanto stabilito all'art. 9 comma 8 del Contratto.

§§§

[5.1] VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO IN CONSEGUENZA DI MANOVRE TARIFFARIE

La variazione al corrispettivo descritta nel presente paragrafo si applica qualora il COMUNE deliberi una variazione alle tariffe degli abbonamenti residenti o altri contrassegni ZTL.

L'obiettivo è apportare una variazione al corrispettivo uguale alla variazione dei ricavi conseguente l'applicazione della manovra tariffaria.

Viene preso come riferimento la media dei ricavi degli esercizi 2011-2012-2013.

Tale variazione (Δ_{RIC}) al corrispettivo totale avrà effetto a partire dall'anno di applicazione della manovra tariffaria, rimarrà in essere per ogni anno successivo di validità del presente contratto, e verrà calcolata come segue:

$$\Delta_{RIC,i} = R_{C_ZTL,i} - R_{C_ZTL,RIF}$$

dove:

i = Anno di applicazione

$R_{C_ZTL,i}$ = Ricavi nell'anno i -esimo per le voci abbonamenti residenti e altri abbonamenti ZTL

$R_{C_ZTL,RIF}$ = Ricavi nel periodo di riferimento per le voci abbonamenti residenti e altri abbonamenti ZTL

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO F

Qualità, Monitoraggio, Penali



[1] INTRODUZIONE

Il presente documento riporta gli elementi che definiscono:

- il monitoraggio dei servizi oggetto del contratto (sezione 1);
- la carta dei servizi (sezione 2);
- l'indagine di customer satisfaction (sezione 3);
- le penali amministrative (sezione 4).

§§§



[2] REPORT PERIODICI IN AUTOCERTIFICAZIONE

In questa sezione vengono dettagliati i formati dei documenti (di seguito “Report periodici”) che GENOVA PARCHEGGI dovrà inviare con regolarità al COMUNE, nei tempi e nelle modalità stabilite all’Art. 11 del Contratto di Servizio.

In aggiunta alle informazioni contenute nei Report periodici di cui di seguito, il COMUNE si riserva la possibilità di richiedere saltuariamente ulteriori e specifiche elaborazioni dati.

I Report periodici dovranno essere inviati in via telematica agli indirizzi di posta elettronica che verranno comunicati dalla Direzione Mobilità del Comune di Genova su file formato MS Word (per quanto riguarda la nota metodologica – vedi [2.0]) e MS Excel (per quanto riguarda i report analitici – vedi [2.1], [2.2], [2.3], [2.4] e [2.5]), attenendosi scrupolosamente ai formati riportati nel seguito.

§§§

[2.0] NOTA METODOLOGICA

Il documento dovrà riportare una breve descrizione della metodologia seguita per la rilevazione dei dati e la compilazione dei report analitici.

Dovranno essere indicate le eventuali anomalie e problematiche riscontrate nel periodo.

§§§

[2.1] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

1. Consistenza Blu Area

Riporta, con dettaglio mensile, la consistenza degli stalli dedicati al servizio di sosta a pagamento su suolo pubblico, con specifico riferimento alla regolamentazione Blu Area nel periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.1 / CONSISTENZA BLU AREA				
PERIODO DI RIFERIMENTO				
TIPOLOGIA DATO ⁽¹⁾	FASCIA TARIFF.	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero di stalli Blu Area – zona A				
Numero di stalli Blu Area – zona B				
...				
Numero di stalli Blu Area – zona n				

⁽¹⁾ Consistenza al primo giorno del mese

Nel caso di zone soggette a più regimi tariffari, dovrà essere specificato il dettaglio degli stalli soggetti alle diverse tariffe (es. per la zona H dovrà essere riportato il dato relativo a H1 ed H3)



2. Consistenza Isole Azzurre

Riporta, con dettaglio mensile, la consistenza degli stalli dedicati al servizio di sosta a pagamento su suolo pubblico, con specifico riferimento alla regolamentazione Isola Azzurra nel periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.2 / CONSISTENZA ISOLE AZZURRE				
PERIODO DI RIFERIMENTO				
TIPOLOGIA DATO ⁽²⁾	FASCIA TARIFF.	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero di stalli Isola Azzurra x				
Numero di stalli Isola Azzurra y				
...				
Numero di stalli Isola Azzurra z				

3. Consistenza Zone Sosta Residenti

Riporta, con dettaglio mensile, la consistenza degli stalli dedicati al servizio di sosta a pagamento su suolo pubblico, con specifico riferimento alla regolamentazione Sosta Residenti nel periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.3 / CONSISTENZA ZONE SOSTA RESIDENTI				
PERIODO DI RIFERIMENTO				
TIPOLOGIA DATO ⁽³⁾	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3	
Zona Residenti x				
Zona Residenti y				
...				
Zona Residenti z				

4. Abbonamenti Blu Area per residenti

Riporta, con dettaglio mensile, il numero delle diverse tipologie di abbonamenti Blu Area per Residenti rilasciati nel corso del periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.4 / ABBONAMENTI SOSTA RESIDENTI				
PERIODO DI RIFERIMENTO				
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3	
Abbonamento Blu Area Residenti – zona AB				
Abbonamento Blu Area Residenti – zona AL				
...				
Abbonamento Blu Area Residenti – zona xy				

⁽²⁾ Consistenza al primo giorno del mese

⁽³⁾ Consistenza al primo giorno del mese



5. Abbonamenti Blu Area e Isole Azzurre per categorie

Riporta, con dettaglio mensile, il numero degli abbonamenti Blu Area e/o Isole Azzurre per le diverse categorie identificate nel documento “Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico” (ALLEGATO H al Contratto) rilasciati nel corso del periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 1.5 / ABBONAMENTI SOSTA CATEGORIE			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
ID – Categoria* /Contrassegni categoria aa**			
ID – Categoria /Contrassegni categoria ab			
...			
ID – Categoria /Contrassegni categoria zz			

* identificativo della categoria di appartenenza secondo il documento “Disciplina dell’accesso alle Zone a Traffico Limitato”

** breve descrizione della categoria

§§§

[2.2] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI CAR SHARING

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

1. Consistenza servizio

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla consistenza del servizio car sharing.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 2.1 / CAR SHARING – CONSISTENZA SERVIZIO			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero Veicoli in servizio			
Numero Stalli Car Sharing			

2. Dati clientela

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla clientela del servizio car sharing.

Da presentarsi secondo il formato seguente:



TABELLA 2.2 / CAR SHARING – TITOLI VENDUTI			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero contratti attivi			
Numero abbonamenti attivi			
Numero carte attive			

3. Utilizzo del servizio

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi all'effettivo utilizzo del servizio car sharing. Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 2.3 / CAR SHARING – UTILIZZO DEL SERVIZIO			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero corse effettive			
Numero mancati prelievi			
Km percorsi			
Ore utilizzo del servizio			
Totale ore disponibili			
% utilizzo			

§§§

[2.3] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI BIKE SHARING

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

1. Consistenza servizio

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla consistenza dei beni strumentali al servizio bike sharing.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 3.1 / BIKE SHARING – CONSISTENZA BENI STRUMENTALI AL SERVIZIO			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero biciclette			
Numero Velostazioni			
Numero Agganci			

2. Dati clientela

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla clientela del servizio bike sharing.



Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 3.2 / BIKE SHARING – TITOLI VENDUTI			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero abbonamenti annuali attivi			
Numero abbonamenti occasionali utilizzati nel trimestre (tradizionali)			
Numero abbonamenti occasionali utilizzati nel trimestre (app mobile)			

3. Utilizzo del servizio

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi all'effettivo utilizzo del servizio bike sharing.
Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 3.3 / BIKE SHARING – UTILIZZO DEL SERVIZIO			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Tempo medio di utilizzo del mezzo prelevato	T < 30 min		
	30 min < T < 60 min		
	60 min < T < 90 min		
Numero abbonamenti occasionali utilizzati nel trimestre (tradizionali)			
Numero abbonamenti occasionali utilizzati nel trimestre (app mobile)			

4. Matrice Origine / Destinazione

Viene inoltre richiesta la fornitura della matrice Origine / Destinazione dei prelievi /agganci bici calcolato come valore sull'intero trimestre di riferimento:

§§§

[2.4] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DELLA ATTIVITÀ DI RILASCIO / RINNOVO DEI CONTRASSEGNI PER SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP E DELLE AUTORIZZAZIONI / CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

1. Dati relativi ai contrassegni portatori di handicap

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per soggetti portatori di handicap.

Da presentarsi secondo il formato seguente:



TABELLA 4.1 / CONTRASSEGNO UNICO DISABILI EUROPREO (C.U.D.E.)			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero CUDE a tempo indeterminato rilasciati (primo rilascio)			
Numero duplicati CUDE a tempo indeterminato in corso di validità emessi			
Numero CUDE a tempo indeterminato rinnovati			
Numero CUDE a tempo determinato rilasciati (primo rilascio)			
Numero CUDE a tempo determinato rinnovati			
Numero duplicati CUDE a tempo determinato in corso di validità emessi			
Numero CUDE a tempo indeterminato ritirati			
Numero CUDE a tempo indeterminato che risulterebbero in circolazione			

2. Dati relativi ai contrassegni corsie gialle

Riporta, con dettaglio mensile, gli indicatori relativi alla attività di rilascio / rinnovo dei contrassegni per la circolazione sulle corsie gialle.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 4.2 / CONTRASSEGNO CIRCOLAZIONE CORSIE GIALLE			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero contrassegni per il transito su corsie gialle rilasciati (primo rilascio)			
Numero contrassegni per il transito su corsie gialle rinnovati			
Numero duplicati contrassegni per il transito su corsie gialle in corso di validità emessi			

§§§

[2.5] REPORT PERIODICO PER IL MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) DI TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE

Il report periodico per il servizio in oggetto dovrà essere strutturato secondo il seguente indice:

1. Contrassegni ZTL per residenti

Riporta, con dettaglio mensile, il numero dei contrassegni ZTL per residenti rilasciati nel corso del periodo di riferimento, per ciascuna ZTL attiva.

Da presentarsi secondo il formato seguente:



TABELLA 5.1 / CONTRASSEGNI ZTL RESIDENTI			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Contrassegni Residenti – ZTL X			
Contrassegni Residenti – ZTL Y			
...			
Contrassegni Residenti – ZTL Z			

2. Contrassegni per l'accesso alle ZTL per categorie

Riporta, con dettaglio mensile, il numero dei contrassegni ZTL (per ciascuna ZTL attiva sul territorio) rilasciati alle diverse categorie identificate nel documento “Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato” (ALLEGATO J al Contratto) nel corso del periodo di riferimento.

Da presentarsi secondo il formato seguente:

TABELLA 5.2 / CONTRASSEGNI ZTL CATEGORIE DIVERSE			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
ID – Categoria* /Contrassegni categoria aa**			
ID – Categoria /Contrassegni categoria ab			
...			
ID – Categoria /Contrassegni categoria zz			

* identificativo della categoria di appartenenza secondo il documento “Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato”

** breve descrizione della categoria

3. Attività relativa al telecontrollo accessi

Riporta, con dettaglio mensile, il numero dei transiti in ZTL, per ciascun varco e per ciascuna ZTL attiva sul territorio. Inoltre il totale dei transiti sospetti rilevati ed i conseguenti interventi dell'operatore.

Da presentarsi secondo il formato seguente

TABELLA 5.3.a / ATTIVITA' TELECONTROLLO - ZTL XX			
PERIODO DI RIFERIMENTO			
TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero transiti Varco XX			
Numero transiti Varco XY			
...			
Numero transiti Varco ZZ			

TABELLA 5.3.... / ATTIVITA' TELECONTROLLO - ZTL XY			
PERIODO DI RIFERIMENTO			



TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Numero transiti Varco XX			
Numero transiti Varco XY			
...			
Numero transiti Varco ZZ			

TABELLA 5.4 / ATTIVITA' TELECONTROLLO

PERIODO DI RIFERIMENTO

TIPOLOGIA DATO	VALORE MESE 1	VALORE MESE 2	VALORE MESE 3
Totale transiti sospetti / interventi operatore			

§§§



[3] CARTA DEI SERVIZI

Secondo quanto previsto all'art. 6, c. 6, del Contratto, GENOVA PARCHEGGI deve provvedere a predisporre la Carta dei Servizi in riferimento all'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, entro 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione del contratto stesso e sottoporla per l'approvazione al Comune di Genova.

§§§

[3.1] OBIETTIVI

La Carta dei Servizi dovrà contenere gli indicatori, qualitativi e quantitativi, più significativi dei servizi gestiti, con particolare riferimento a:

- vendita ed assistenza,
- informazioni,
- servizi per soggetti portatori di handicap,
- confort,
- personale,
- rapporti con i clienti.

La Carta dei Servizi dovrà essere redatta in conformità al modello di carta dei servizi approvato con Delibera n. 24 / 2012 dell'Autorità sui Servizi Pubblici Locali (ASPL) del Comune di Genova e di cui un estratto è riportato nel paragrafo seguente.

Nel caso di aggiornamenti del modello deliberato dalla ASPL, GENOVA PARCHEGGI si conformerà alle modifiche apportate.

§§§

[3.2] AGGIORNAMENTI

La Carta dei Servizi dovrà essere aggiornata con cadenza annuale e sottoposta al Comune per l'approvazione entro 60 giorni dal termine del periodo di riferimento.

Il primo aggiornamento alla Carta dei Servizi dovrà avere validità a partire dal 01.01.2015.

Nel periodo compreso antecedente l'ingresso in esercizio della Carta dei Servizi, continuerà ad essere valida la Carta dei Servizi in vigore al momento dell'affidamento.

§§§

[3.3] ESTRATTO - ALLEGATO B ALLA DELIBERA ASPL N. 24 / 2012

MODELLO "CARTA DEI SERVIZI" PER SOCIETÀ E FONDAZIONI

Schema generale della struttura

TITOLO I - PREMESSE GENERALI

1. Oggetto

Descrizione specifica dell'oggetto del servizio cui la Carta è destinata. Rinvio al Titolo III.



2. Indicazione del soggetto emittente
Soggetto che emette la Carta, individuazione della struttura e dei referenti dei servizi e del responsabile della Carta
3. Validità temporale e procedimento di revisione
La Carta deve essere efficace per un periodo limitato di tempo, di regola corrispondente ad un anno. La disposizione deve specificare la data di entrata in vigore della Carta e il periodo di efficacia.
4. Declaratorie ulteriori
Osservanza obblighi di consultazione delle associazioni dei consumatori e degli utenti interessate all'oggetto della Carta; previsione di consultazioni ulteriori sull'applicazione della Carta con possibili finestre di revisione, richiamo al contratto di servizio; previsione dei criteri di diffusione e di pubblicazione della Carta

TITOLO II - PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Titolo può identificare i principi che il soggetto erogatore pone quali principi fondamentali che si impegna a rispettare nell'erogazione dei servizi oggetto della Carta.

1. Principio di eguaglianza (parità di trattamento, diritti soggetti deboli)
2. Principio di imparzialità
3. Principio di semplificazione
4. Principio di continuità
5. Principio di efficienza ed efficacia
6. Principio di partecipazione
7. Clausola di salvaguardia dei diritti alla privacy o degli altri diritti della personalità coinvolti nel servizio (es. servizi sociali)

TITOLO III – PRESTAZIONI PRINCIPALI E ACCESSORIE

Il Titolo identifica con precisione le prestazioni principali e accessorie oggetto del servizio regolato dalla Carta, identificando contestualmente anche gli obblighi di programmazione, miglioramento ed incremento che il gestore si impegna a rispettare

1. Individuazione della o delle prestazioni principali oggetto del servizio
2. Individuazione delle prestazioni accessorie oggetto del servizio, ove presenti
3. Individuazione dei luoghi degli sportelli fisici, degli orari di apertura al pubblico
4. Descrizione delle tariffe (ove previste), ove individuabili dei criteri di determinazione etc.
5. Individuazione eventuale delle modalità di svolgimento delle pratiche per via telefonica/fax (numeri, responsabili, orari, obbligo di fornire generalità del personale che risponde) o telematica (indirizzi di posta elettronica, tempi di risposta, identificazione del personale responsabile).

TITOLO IV – GLI STANDARD QUALITATIVI E QUANTITATIVI

Il Titolo identifica con la maggiore precisione possibile gli standard quantitativi e qualitativi del servizio oggetto della Carta, utilizzando, ove possibile, un linguaggio chiaro e comprensibile ed evitando formulazioni generiche o prive di effettivi contenuti concreti. Individuazione dei livelli generali standard di qualità e quantità del servizio

1. Individuazione dei livelli specifici relativi alle singole prestazioni oggetto del servizio
2. Individuazione dei sistemi di controllo di qualità/certificazione
3. Individuazione modalità di verifica periodica dell'adeguatezza degli standard
4. Individuazione dei controlli interni sull'adeguatezza e sul rispetto degli standard
5. Previsione della possibilità di aggiornare/riformulare gli standard anche su richiesta delle associazioni dei consumatori e degli utenti, in relazione a circostanze eccezionali ed imprevedibili; individuazione



dei procedimenti di aggiornamento, con partecipazione di consumatori, Autorità sui servizi etc

6. Impegni di programmazione
7. Impegni di miglioramento (es. definizione e programmazione della riduzione dei tempi di attesa massimi previa acquisizione di strumenti idonei di rilevazione)
8. Impegni di incremento

TITOLO V – DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

Questa parte è dedicata ad evidenziare le modalità di diffusione della carta e di comunicazione con gli utenti. Occorre quindi indicare dove la carta è reperibile e con quali modalità, nonché le modalità di comunicazione con gli utenti.

La carta deve essere pubblicata sul sito della Società o Fondazione e rinvenibile con facilità (occorre indicare l'indirizzo telematico).

Il soggetto emittente si impegna a richiamare la Carta dei Servizi nella modulistica per accedere al servizio.

Un estratto della carta deve essere affisso presso tutte le strutture di erogazione in un luogo facilmente accessibile da parte degli utenti e disponibile anche in lingua straniera, fatto salvo che gli eventuali reclami dovranno essere redatti in lingua italiana. L'estratto deve contenere gli elementi più significativi del servizio, i diritti degli utenti e le eventuali forme di ristoro per i disservizi. A richiesta le strutture erogatrici devono fornire copia integrale della carta. L'estratto della carta deve essere consegnato insieme alla modulistica per l'accesso al servizio.

In questo Titolo devono inoltre essere indicati:

- Numeri verdi, servizi di assistenza telefonica o telematica, forum ecc..
- Obbligo di preavviso in caso di impossibilità totale o parziale di erogazione del servizio e modalità di comunicazione
- Altro

TITOLO VI– CLAUSOLE PENALI, INDENNIZZI, RIMBORSI O ALTRE FORME DI RISTORO

La Carta dei Servizi impegna il soggetto emittente al rispetto dei principi e delle regole in essa contenuti. Le previsioni del presente Titolo sono definite in conformità alla legge 69/2009, al Codice del consumo ed alla legge 24 marzo 2012 , n. 27.

legge 69/2009, art. 30. Tutela non giurisdizionale dell'utente dei servizi pubblici - 1. Le carte dei servizi dei soggetti pubblici e privati che erogano servizi pubblici o di pubblica utilità contengono la previsione della possibilità, per l'utente o per la categoria di utenti che lamenti la violazione di un diritto o di un interesse giuridico rilevante, di promuovere la risoluzione non giurisdizionale della controversia, che avviene entro i trenta giorni successivi alla richiesta; esse prevedono, altresì, l'eventuale ricorso a meccanismi di sostituzione dell'amministrazione o del soggetto inadempiente."

Codice del consumo, art. 101. Norma di rinvio - 1. 2. Il rapporto di utenza deve svolgersi nel rispetto di standard di qualità predeterminati e adeguatamente resi pubblici. 3. Agli utenti è garantita, attraverso forme rappresentative, la partecipazione alle procedure di definizione e di valutazione degli standard di qualità previsti dalle leggi. 4. La legge stabilisce per determinati enti erogatori di servizi pubblici l'obbligo di adottare, attraverso specifici meccanismi di attuazione diversificati in relazione ai settori, apposite carte dei servizi.

Legge 24 marzo 2012 , n. 27 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, art. 8. 1. Le carte di servizio, nel definire gli obblighi cui sono tenuti i gestori dei servizi pubblici, anche locali, o di un'infrastruttura necessaria per l'esercizio di attività di impresa o per l'esercizio di un diritto della persona costituzionalmente garantito, indicano in modo specifico i diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori del servizio e dell'infrastruttura. 2. Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, le Autorità indipendenti di regolazione e ogni altro ente pubblico, anche territoriale, dotato di competenze di regolazione sui servizi pubblici, anche locali, definiscono gli



specifici diritti di cui al comma 1. Sono fatte salve ulteriori garanzie che le imprese che gestiscono il servizio o l'infrastruttura definiscono autonomamente..

Il Titolo disciplina il ristoro all'utente in caso di violazione degli standard qualitativi o quantitativi o in qualunque altro caso di disservizio accertato dal gestore su reclamo dell'utente (nei casi e con i procedimenti previsti dal Titolo VI) e **costituisce contenuto obbligatorio della Carta nel caso di servizi pubblici locali ex art. 112 D.Lgs. n.267/2000.**

Il ristoro può avvenire in forma specifica – conseguimento della prestazione in modo conforma ai parametri quantitativi o qualitativi – o per equivalente, attraverso risarcimenti e/o indennizzi.

In caso di ristoro in forma specifica, il Titolo identifica tempi, modi e responsabili.

Il ristoro per equivalente può avvenire mediante la previsione di apposite clausole penali (sotto forma di: somme di denaro, sconti tariffari, rimborsi o indennizzi etc.) delle quali si identifichino con precisione i presupposti oggettivi dell'applicazione e i procedimenti che possono fare sorgere in capo all'erogatore l'obbligo di corrispondere la penale (di regola su impulso di associazioni dei consumatori e attraverso la mediazione di organi terzi, come l'Autorità sui servizi, che, nel rispetto del principio del contraddittorio, accertino l'esistenza dei presupposti di fatto che possono fare scattare l'applicazione delle clausole penali).

Il Titolo può identificare altresì i casi in cui l'inadempimento del gestore può non dare luogo a violazione degli standard quantitativi o qualitativi (caso fortuito, forza maggiore, eventi straordinari da definire con la maggiore precisione possibile, responsabilità di terzi, responsabilità dell'utente etc).

TITOLO VII – I DIRITTI E I DOVERI DEGLI UTENTI; CONCILIAZIONE NON GIUDIZIALE

1. Diritto di formulare richieste, proposte, segnalazioni od osservazioni: individuazione obbligo di risposta e tempi massimi; individuazione indirizzi e responsabili cui rivolgere le richieste
2. Diritto di proporre reclami in via conciliativa in caso di violazione degli standard qualitativi e quantitativi o in caso di mancato rispetto dei Principi fondamentali di cui al Titolo II: individuazione delle modalità formali di redazione del reclamo e dei suoi contenuti minimi essenziali, delle modalità di trasmissione (fax, indirizzi fisici e/o elettronici), dei tempi di risposta, del personale responsabile, dei contenuti possibili della risposta
3. (Il contenuto di seguito riportato è facoltativo). Diritto dell'utente di contestare l'eventuale risposta negativa o non soddisfacente davanti all'Autorità per i Servizi Pubblici Locali, ex art. art. 3, comma 2 regolamento istitutivo dell'Autorità, D.C.C. n.77/2008 [*“L'Autorità può, sulla base delle istanze di singoli cittadini e/o rappresentanze associative dei/delle cittadini/e utenti, applicare nei confronti del soggetto inadempiente le sanzioni previste dalle Carte dei servizi (...) se ne ravvisa i presupposti e previa adeguata motivazione, per il caso di mancato rispetto dei parametri qualitativi e quantitativi ivi contemplati”*]: qualora all'inosservanza dell'impegno da parte del gestore non corrisponda nella Carta una forma di ristoro o l'applicazione di una penale, l'Autorità può decidere, sentito il responsabile del servizio nell'ambito dello specifico procedimento decisorio, una qualche forma di risarcimento del danno subito dall'utente.
4. Diritto di segnalare al gestore inadempimenti e/o violazione degli standard qualitativi e quantitativi, con richiesta di applicazione delle penali, previste dal Titolo V
5. Termini di pagamento, modalità di pagamento, fatturazioni, oneri di spedizione etc.
6. L'inadempimento dell'utente: clausole penali eventuali, conseguenze del ritardato pagamento etc.
7. Tutela giurisdizionale dell'utente: giudice ordinario (art. 7 e sgg., c.p.c.) – class action pubblica: d.lgs. 20.12.2009 n. 198 (nel caso di violazione di diritti omogenei per una pluralità di utenti).

§§§



[4] INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Secondo quanto previsto all'art. 6, c. 7, del Contratto, GENOVA PARCHEGGI deve svolgere annualmente una indagine di Customer Satisfaction mirata al monitoraggio della qualità dei servizi e delle attività oggetto dell'affidamento.

§§§

[4.1] MODALITA' DI SVOLGIMENTO

GENOVA PARCHEGGI affida a soggetto esterno qualificato lo svolgimento di una indagine statistica su un campione rappresentativo per età, genere, scolarità e residenza dell'universo degli utenti dei servizi oggetto del presente contratto.

GENOVA PARCHEGGI concorda con la competente struttura del COMUNE i contenuti puntuali dell'indagine che, in via generale, dovrà analizzare i seguenti criteri:

- » Accessibilità dei parcometri
- » Semplicità di utilizzo dei sistemi di pagamento
- » Tempi di attesa allo sportello
- » Disponibilità e cortesia del personale allo sportello
- » Disponibilità e cortesia del personale su strada
- » Chiarezza della modulistica
- » Chiarezza del sito web
- » Funzionalità delle operazioni via web
- » Informazione alla clientela
- » Chiarezza della segnaletica orizzontale e verticale

§§§

[4.2] TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 11, c. 3, del Contratto, GENOVA PARCHEGGI trasmette tempestivamente al COMUNE il report finale dell'indagine.

§§§



[5] PENALI AMMINISTRATIVE

Il COMUNE si riserva, sulla base degli obblighi in capo a GENOVA PARCHEGGI ed in caso di inosservanze allo stesso imputabili, la possibilità di applicare le seguenti penali amministrative nel limite massimo annuo di una cifra pari al 10,0 % del canone di riferimento.

	INADEMPIENZA		VALORE [€] Oltre IVA
1.	Mancata presentazione dei report periodici nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	20,00
2.	Mancato aggiornamento della carta dei servizi nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	100,00
3.	Mancato versamento della rata del canone nei tempi dovuti	Per ogni giorno di ritardo	100,00

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO G

**Elenco dei beni di proprietà comunale interessati
dall'oggetto del presente contratto**



[1] INTRODUZIONE

Nel seguito del presente allegato vengono dettagliati i beni strumentali alla gestione del servizio di Bike Sharing e del servizio di telecontrollo degli accessi alle ZTL, di proprietà del Comune di Genova, messi a disposizione di GENOVA PARCHEGGI a titolo di comodato d'uso gratuito.

La regolamentazione specifica degli oneri di manutenzione degli stessi è dettagliata all'interno dei rispettivi Allegati Tecnici C) e E).

§§§



[2] SERVIZIO BIKE SHARING

Di seguito si elencano i beni strumentali alla gestione del servizio di Bike Sharing messi a disposizione a titolo di comodato d'uso.

TIPOLOGIA	QUANTITA'	MODELLI	NUM. INVENTARIO COMUNE DI GENOVA
biciclette tradizionali	16	CityBike MBM Cicli	253740-253755
biciclette tradizionali	28	Atala – Ciclo 26 life	269425-269452
staffe di aggancio biciclette tradizionali	44	Comunicare	253767-253796 269455-269468
stele velostazioni	6	Comunicare	253892-253897
colonnine per biciclette a pedalata assistita	27	Comunicare	253812-253838
colonnine per biciclette tradizionali	53	Comunicare	253839-253891

§§§



[3] TELECONTROLLO ZTL

[3.1] ELENCO DEI VARCHI TELECONTROLLATI

Le unità periferiche sono costituite da 11 varchi elettronici per il controllo accessi, suddivise in 3 differenti tipologie:

- 5 varchi a corsia singola;
- 5 varchi a corsia doppia;
- 1 varco a corsia tripla.

Num. progressivo	Ubicazione	Tipo varco	Tipo connessione
1	Via di Porta Soprana	corsia doppia	ADSL
2	Via del Campo	corsia doppia	ADSL
3	Vico Giannini	corsia singola	ADSL
4	Piazza della Raibetta	corsia singola	ADSL
5	Via San Giorgio	corsia singola	ADSL
6	Vico delle Camelie	corsia singola	ADSL
7	Mura delle Grazie	corsia singola	ADSL
8	Via Rivasco	corsia tripla	GPRS
9	Via Lomellini	corsia doppia	ADSL
10	Via Cairoli	corsia doppia	ADSL
11	Via Garibaldi	corsia doppia	ADSL

A seconda della tipologia di varco presente, gli unici elementi che variano sono il numero delle telecamere installate.

§§§

[3.2] ELENCO DEGLI APPARATI HARDWARE E APPLICATIVI SOFTWARE

[3.2.1] Hardware / Unità periferiche

Le unità periferiche sono costituite dagli elementi riportati nella tabella seguente:

APPARATO	Q.TA'
Telecamera per lettura targhe e di illuminatore IR integrati tipo Elsag Auto Detector AD-FG	18
Telecamera a colori per le immagini di contesto tipo Ikegami mod. ICD 848P	18
Armadio di controllo tipo CONCHIGLIA mod. CVD/2111/0 cod.0721101109	11
Sostegno gruppo ottico tipo C.M.L. Pali	11
Personal Computer tipo AAEN mod. AEC 6910	11
Switch a 8 porte per telecamere targa - PC - Modem tipo MOXA EtherDevice mod. EDS-208	11



APPARATO	Q.TA'
Gruppo statico di continuità di rete tipo Silectron modello Desk Power 650	11
Segnaletica di varco tipo SADA	11
Segnaletica di preavviso tipo SADA	11

[3.2.2] Hardware / Unità centrale

L'unità centrale comprende le apparecchiature hardware e software dedicate alla gestione centralizzata delle postazioni periferiche di controllo degli accessi alla ZTL e alle attività di analisi delle informazioni da parte degli operatori.

L'hardware è composto dai seguenti apparati:

APPARATO	LOCALIZZAZIONE	Q.TA'
DB Server / Web Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 4 HD 72 GB	Datacenter Comune di Genova via Scarsellini 40	1
File Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 2 HD 72 GB - n° 3 HD da 146 GB		1
Server di Telecontrollo tipo HP DL 360 G5 - n° 2 HD 146 GB		1
Armadio Server tipo Rittal Rack 42u		1
Monitor a rack tipo HP TFT7600RKM ITL – Switch HP 26262		1
Postazioni operatore tipo Hp XW4400 Pentium D, Monitor tipo Samsung SYNCMASTER 215tw, lcd tft da 21"	Polizia Municipale, Via di Francia 1	1
Postazioni operatore tipo Hp XW4400 Pentium D, Monitor tipo Samsung SYNCMASTER 215tw, lcd tft da 21" (1)	Genova Parcheggi, viale Brigate Partigiane 1	3

[3.2.3] Software

Di seguito si elencano gli applicativi e i software installati sui server e sulle postazioni operatore:

NOME	PRODUTTORE	TIPO LICENZA	Q.TA'
Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	3
CAL per licenza Device per Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	5
SQL Server 2005	Microsoft	Illimitata	2
CAL per licenza per Device per SQL Server 2005	Microsoft	illimitata	5
EMC2 Networker client connection cod.456-004-562	EMC	illimitata	3
EMC2 Networker module for MS SQL Server client Tier 2 cod. 456-004-664	EMC	illimitata	2
SRI® Web System – Gestione centro 1.7.4	Project Automation SpA	Illimitata	1
Windows XP	Microsoft	illimitata	4
Internet Explorer 7	Microsoft		4
Java Virtual Machine 6	Sun	illimitata	4

§§§



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO H

Disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico



SOMMARIO

[0]	MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE.....	4
[1]	REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO.....	5
	[1.0] PREMESSA	5
	[1.1] IL SISTEMA “BLU AREA”	6
	[1.2] LA SOSTA A ROTAZIONE	7
	[1.3] AREE DI SOSTA RISERVATE ESCLUSIVAMENTE AI RESIDENTI	8
	[1.4] AREE DI SOSTA DEDICATE AD INTERSCAMBIO	8
[2]	REGOLAMENTAZIONE SUL TERRITORIO	9
	[2.1] CONFINI	9
	[2.2] DISPOSIZIONI	13
	[2.3] QUADRO RIASSUNTIVO DEI DIRITTI PER ZONA	18
	[2.4] ZONA P.....	19
[3]	TARIFFE DELLE ZONE BLUAREA	20
	[3.1] ABBONAMENTI RESIDENTI	20
	[3.2] TARIFFE ORARIE PER NON RESIDENTI	24
	[3.3] CATEGORIE ESENTI	25
	[3.4] ABBONAMENTI PER PERSONE FISICHE	26
	[3.5] ABBONAMENTI PER OPERATORI SANITARI	31
	[3.6] ABBONAMENTI PER ATTIVITÀ ECONOMICHE	34
	[3.7] ABBONAMENTI PER ORGANI STATALI	41
	[3.8] DEROGHE	44
[4]	SOSTA A ROTAZIONE	45
	[4.1] SPAZI A ROTAZIONE INTERNI A BLU AREA (C.D.“ISOLE AZZURRE”).....	46
	[4.2] ALTRI SPAZI A ROTAZIONE	49
	[4.3] ABBONAMENTI SU STALLI A ROTAZIONE	50
[5]	PARCHEGGI RISERVATI SU ABBONAMENTO	51
[6]	PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO	53
	[6.1] OPZIONI TARIFFARIE.....	53
	[6.2] AREE DI SOSTA DEDICATE ALL'INTERSCAMBIO	54
[7]	PARCHEGGI MOTO.....	55
	APPENDICE 1.....	56



INDICE DELLE TABELLE

Tab. 2-a: Regolamentazione Blu Area / Numero di stalli	13
Tab. 2-b: Regolamentazione Blu Area / Diritti per zona di residenza.....	18
Tab. 3-a: Tariffe Blu Area / Tipologie abbonamenti residenti.....	22
Tab. 3-b: Tariffe Blu Area / Tariffe abbonamenti residenti	23
Tab. 3-c: Tariffe Blu Area / Tariffe orarie non residenti.....	24
Tab. 3-d: Tariffe Blu Area / Esenti	25
Tab. 3-e: Tariffe Blu Area / Abbonamenti per persone fisiche	26
Tab. 3-f: Tariffe Blu Area / Abbonamenti operatori sanitari.....	31
Tab. 3-g: Tariffe Blu Area / Abbonamenti attività economiche	34
Tab. 3-h: Tariffe Blu Area / Organi Statali	41
Tab. 3-i: Tariffe Blu Area / Deroghe	44
Tab. 4-a: Sosta a rotazione / Tariffe	45
Tab. 4-b: Sosta a Rotazione / Spazi interni a Blu Area ("Isole Azzurre")	46
Tab. 4-c: Sosta a rotazione/ Stalli esterni a "Blu Area"	49
Tab. 4-d: Sosta a rotazione / Abbonamenti	50
Tab. 5-a: Aree riservate su abbonamento / Residenti	51
Tab. 6-a: Aree dedicate alla sosta interscambio / rotazione	54
Tab. 7-a: Tariffe parcheggi moto.....	55



[0] MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE

Versione precedente: rev 27.06.2013 approvata con DGC 00140/2013

PARAGRAFO	MODIFICA
[2.1.13]	<ul style="list-style-type: none">• Modifica del numero di stalli Blu Area a seguito della collocazione dei nuovi punti di conferimento dei rifiuti nella zone D e E;
[2.2]	<ul style="list-style-type: none">• Inseriti i criteri generali per il rilascio contrassegni residenti per le strade adducenti al confine Blu Area;
[2.2.3]	<ul style="list-style-type: none">• Inserita nuova disposizione aggiuntiva – elenco di vie esterne aventi diritto al contrassegno Blu Area zona C;
[2.2.6] [2.2.7]	<ul style="list-style-type: none">• Estesa la possibilità di richiedere un contrassegno Blu Area anche agli assimilati delle ZTL Centro Storico e Molo;
[2.2.10]	<ul style="list-style-type: none">• Modifica disposizione aggiuntiva – elenco di vie esterne adducenti il confine aventi diritto al contrassegno Blu Area zona M;
[2.2.11]	<ul style="list-style-type: none">• Modificata disposizione aggiuntiva – Civici 88 – 90 – 92 di Corso Sardegna, eliminata possibilità di richiedere contrassegno zona R valido nei giorni di mercato;• Inserita nuova disposizione aggiuntiva – elenco di vie esterne adducenti il confine aventi diritto al contrassegno Blu Area zona R• Inserita nuova disposizione aggiuntiva – elenco di vie esterne aventi diritto a richiedere un contrassegno, valido per 4 ore, per la zona R
[2.2.12]	<ul style="list-style-type: none">• Modificata disposizione aggiuntiva – Civici 88 – 90 – 92 di Corso Sardegna, eliminata possibilità di richiedere contrassegno zona T valido nei giorni di mercato;• Inserita nuova disposizione aggiuntiva – elenco di vie esterne adducenti il confine aventi diritto al contrassegno Blu Area zona T;
[3.3]	<ul style="list-style-type: none">• ESE_02: modificato permesso per la Polizia Nazionale e Forze Armate;
[3.4]	<ul style="list-style-type: none">• PER_02: modificata tariffa per soggetti aventi età superiore a 65 anni in possesso di indice ISEE inferiore a 10.000 €;• PER_03: aumentata tariffa permesso argento per soggetti over 80;
[3.6]	<ul style="list-style-type: none">• AEC_02: modificato permesso per gli Agenti di Commercio;
[3.7]	<ul style="list-style-type: none">• Inserite specifiche limitazioni in merito all'uso dell'auto privata per gli appartenenti agli Organi Statali;• OST_01: aumentata tariffa per gli appartenenti agli Organi Statali che utilizzano l'auto propria per motivi di servizio;• Eliminato permesso: veicoli privati per gli appartenenti alla Polizia Nazionale e Locale che utilizzano l'auto propria per esigenze di servizio;• OST_03: istituito nuovo permesso per personale turnista della Polizia Nazionale e Locale;• OST_04: modificato permesso per i veicoli non aventi livrea riconoscibile per la Polizia Nazionale Forze Armate e Polizia Locale;• OST_07: Istituito nuovo permesso per il personale turnista delle Aziende che svolgono un servizio pubblico essenziale;
[3.8]	<ul style="list-style-type: none">• Eliminate DER_02 e DER_03;
[4.1]	<ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento numero di stalli a rotazione interni a Blu Area;

§§§



[1] REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO

[1.0] PREMESSA

Secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 – lett. f) del D.lgs 285/92 " Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., è data facoltà ai Comuni, mediante Ordinanza Sindacale e previa deliberazione della Giunta, di istituire nei centri abitati: "...aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta ..."

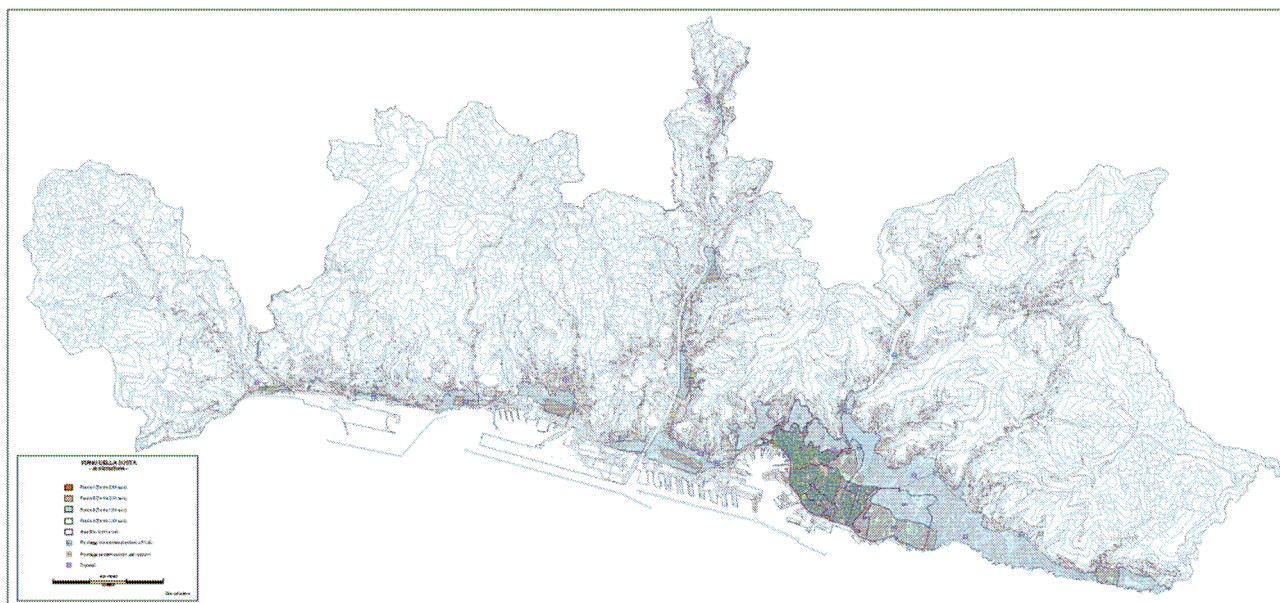
Sulla base di quanto sopra enunciato il Comune di Genova ha avviato una politica di regolamentazione della sosta su suolo pubblico, denominata "Blu Area" e che si inserisce all'interno di un Piano della Sosta a livello comunale, tenendo conto che la tariffazione della sosta su strada è fondata sul postulato della necessità di una responsabilizzazione dei cittadini nell'uso degli spazi pubblici, in un contesto in cui gli stessi costituiscono risorsa limitata.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 00114/2010 sono state approvate le linee di indirizzo per la revisione del sistema tariffario della sosta, prendendo atto della necessità di modulare le tariffe stesse sulla base di una classificazione territoriale riconducibile a distinte tipologie d'uso, di utenza ed offerta di sosta.

Sono state, dunque, individuate quattro diverse fasce territoriali, a cui corrispondono le seguenti tariffe orarie:

- Fascia 1: 2,50 €/ora;
- Fascia 2: 2,00 €/ora;
- Fascia 3: 1,50 €/ora;
- Fascia 4: 1,00 €/ora.

Nella figura successiva viene riportata la zonizzazione, di cui sopra, Allegato 2 alla DCC 00114/2010: in rosso, le aree identificate come fascia 1, in verde la fascia 2, in azzurro la fascia 3, in bianco (ovvero la rimanente parte del territorio comunale) la fascia 4.



Come già specificato nella delibera stessa, "i confini delle fasce territoriali interessanti porzioni di



territorio comunale ad oggi non soggetti a politiche di tariffazione della sosta, qualora la Civica Amministrazione decidesse di procedere con tale forma di regolazione, potranno essere suscettibili di modifiche in fase di progettazione esecutiva e verranno approvati nell'ambito dell'apposito atto di istituzione”.

La stessa Deliberazione, infine, stabilisce che tutte le nuove convenzioni o quelle oggetto di futuro rinnovo tra la Civica Amministrazione ed i gestori privati di parcheggi in struttura e non, dovranno adeguarsi ai limiti imposti dal nuovo piano tariffario.

Per le aree regolamentate a rotazione esterne a Blu Area, con la successiva Delibera di Consiglio Comunale 00077/2011 sono stati revisionati i criteri regolanti la zonizzazione tariffaria della sosta su suolo pubblico, stabilendo che la tariffa da applicare possa rispondere alle prescrizioni previste non solo per la zona tariffaria di appartenenza ma anche per le zone ad essa contigue, ovvero la applicazione di un aumento o diminuzione di 0,50 € / ora rispetto a quanto previsto dalla zonizzazione esistente.

§§§

[1.1] IL SISTEMA “BLU AREA”

A partire dall'anno 2005 il Comune di Genova ha intrapreso un percorso di regolamentazione della sosta su strada, subordinando la stessa alla corresponsione di una tariffa, ai sensi ed agli effetti degli artt. 6, comma 4 lett. d), e 7, commi 1 lett. f) e 8, D. Lgs. 285/1992.

Gli obiettivi generali e gli indirizzi all'origine della decisione da parte della Civica Amministrazione di procedere alla tariffazione della sosta su strada, introducendo il nuovo regime denominato “Blu Area”, possono essere così sintetizzati:

- 1) potenziamento e miglioramento della qualità di fruizione delle aree destinate alla sosta da parte dei residenti ed una accessibilità generalmente più razionale da parte di tutta la cittadinanza, dovuta ad una più accurata organizzazione degli spazi per la sosta
- 2) miglioramento della viabilità grazie alla riduzione del traffico “parassita” indotto da veicoli alla ricerca di parcheggio, favorendo altresì un incremento della velocità dei mezzi pubblici;
- 3) miglioramento della transitabilità delle strade da parte dei pedoni, salvaguardando gli spazi ad essi riservati, estendendo sul territorio la prevenzione ed il controllo finalizzati ad evitare il ricorso alla sosta in aree non regolamentate.

L'attuale regolamentazione degli stalli di sosta in “Blu Area” prevede la sostanziale differenziazione tra:

- a) Zone “Blu Area”: zone contrassegnate da stalli blu la cui finalità è quella di preservare il massimo acceso alla sosta da parte dei residenti. Su questi stalli è permesso a tutti sostare a pagamento e ai residenti di parcheggiare liberamente e senza limiti di tempo, con un semplice contrassegno annuale;
- b) Isole Azzurre: all'interno del perimetro delle zone “Blu Area” sono state individuate zone contrassegnate da stalli azzurri, denominate “Isole Azzurre” e realizzate in prossimità dei servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse, in cui è possibile sostare esclusivamente a pagamento e dove il contrassegno residenti non ha validità.
- c) Parcheggi riservati agli aventi diritto, indicati negli atti della Civica Amministrazione, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.

Nel sistema “Blu Area” la sosta dei veicoli per i soggetti non residenti è quindi onerosa con tariffe a tempo su tutti gli stalli, mentre per i residenti ed assimilati è sempre onerosa, ma con forme di abbonamento forfetario annuale ovvero temporaneo che permettono tariffe agevolate nelle aree di pertinenza della residenza.

Si rimanda ai successivi **capitoli 2 e 3** per la definizione dettagliata dell'operatività, delle tariffe e



degli abbonamenti relativi alla sosta su stalli blu in “Blu Area”

§§§

[1.2] LA SOSTA A ROTAZIONE

Le aree di parcheggio in esame sono istituite in prossimità dei principali servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse; in esse è possibile sostare esclusivamente a pagamento e pertanto, – se interne al perimetro di una zona “Blu Area”, il contrassegno residenti non ha validità.

La locazione e la tariffazione di tali aree di parcheggio ne determinano la classificazione quali stalli a rotazione, cioè con tempi di permanenza mediamente brevi che garantiscono una costante disponibilità di spazi di sosta.

Gli stalli di sosta sono tracciati secondo la colorazione azzurra prevista dal Codice della Strada ed identificati tramite segnaletica verticali come “Zona P”. Come specificato nel precedente paragrafo, nel caso in cui tali aree siano localizzate su suolo pubblico all'interno dei confini territoriali in cui vige il regime di regolazione della sosta denominato “Blu Area”, esse sono denominate “Isole Azzurre”.

La tariffazione per la sosta a rotazione risponde ai criteri stabiliti dalla DCC 00114/2010, dunque è articolata in quattro diverse fasce territoriali, ognuna caratterizzata da una diversa tariffazione oraria.

In linea generale è previsto il frazionamento orario in periodi di 6 minuti con la corresponsione di una tariffa pari al 10% di quella oraria.

Sono inoltre istituite le seguenti forme particolari di tariffazione, applicabili in modo diverso in funzione della tipologia d'uso dell'area di sosta a rotazione, secondo i seguenti criteri generali:

- speedy: la tariffa “speedy” è stata studiata per venir incontro alle esigenze di una sosta breve e permette quindi di usufruire di uno stallo di sosta per un periodo di 30 minuti non ripetibili ad una tariffa pari al 25% di quella oraria della fascia territoriale di riferimento;
- speciale: la tariffa “speciale” è stata studiata per agevolare soste medio / brevi in prossimità di particolari punti di interesse; permette quindi di usufruire di uno stallo di sosta per un periodo di 60 minuti non ripetibili ad una tariffa pari al 50% di quella oraria della fascia territoriale di riferimento;
- medium: la tariffa denominata “medium” ha lo scopo di permettere soste medio / lunghe in prossimità di poli attrattivi sensibili (es. ospedali) ad una tariffa agevolata; permette quindi di usufruire di uno stallo di sosta per un periodo di 120 minuti non ripetibili ad una tariffa pari al 100% di quella oraria della fascia territoriale di riferimento.

Le diverse aree regolamentate “a rotazione” potranno quindi avere, in funzione delle loro differenti caratteristiche nessuna, una o più delle forme particolari di tariffazione in aggiunta a quella oraria (e frazioni).

Per la particolare destinazione d'uso di alcune zone del territorio comunale, sono state istituite aree di sosta a doppio regime stagionale. In particolare il quartiere di Albaro, essenzialmente di tipo residenziale, si caratterizza nel periodo estivo per la presenza di numerosi stabilimenti balneari, poli ad elevato grado di attrazione. Al fine di conseguire un adeguato livello di equilibrio, a beneficio delle varie tipologie di utenti, è stata limitata l'operatività delle Isole Azzurre al solo periodo estivo, prevedendone inoltre una specifica politica tariffaria.

Si rimanda al successivo **capitolo 4** per la definizione dettagliata dell'operatività, delle tariffe e degli abbonamenti relativi alla sosta a rotazione

§§§



[1.3] AREE DI SOSTA RISERVATE ESCLUSIVAMENTE AI RESIDENTI

In determinate aree in cui l'offerta di sosta rappresenta una seria criticità, la Civica Amministrazione ha individuato zone da riservare esclusivamente ai residenti, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti. Gli stalli di sosta vengono assegnati tramite bando pubblico gestito direttamente dai Municipi di riferimento.

Si rimanda al successivo **capitolo 5** per la definizione dettagliata dell'operatività, delle tariffe e degli abbonamenti relativi alla sosta in aree riservate per residenti

§§§

[1.4] AREE DI SOSTA DEDICATE AD INTERSCAMBIO

Il Codice della Strada (art. 3, comma 1 punto 34 bis), definisce il parcheggio scambiatore come “parcheggio situato in prossimità di stazioni o fermate del trasporto pubblico locale o del trasporto ferroviario, per agevolare l'intermodalità.” Questa tipologia di parcheggio nasce per diminuire il i flussi di traffico nei centri urbani e si basa sul principio che chi arriva dalla periferie o da centri limitrofi possa parcheggiare in opportune aree di interscambio e accedere alla rete di trasporto pubblico in modo semplice e veloce.

Tale tematica è definita “strategica” nel documento finale del Piano Urbano della Mobilità genovese (approvato con DCC 00001/2010).

La Civica Amministrazione, in collaborazione con le sue aziende, ha individuato alcune aree funzionali allo sviluppo di tale politica secondo un modello gestionale che in sintesi prevede:

- la gratuità della sosta (entro le ore 24:00) per i possessori di abbonamento annuale AMT;
- la possibilità di usufruire di una tariffa agevolata integrata sosta – trasporto pubblico mirata all'interscambio per i non abbonati AMT;
- la possibilità, per tutti gli utenti, di usufruire delle aree per brevi soste assoggettate al pagamento di una tariffa secondo i principi contenuti nella citata DCC 00114/2010;

Si rimanda al successivo **capitolo 6** per la definizione dettagliata dell'operatività, delle tariffe e delle modalità di gestione delle aree dedicate ad interscambio.

§§§

Tutte le tariffe riportate nel presente documento sono da intendersi quale prezzo finale per l'utenza, ovvero IVA inclusa.



[2] REGOLAMENTAZIONE SUL TERRITORIO

I seguenti elenchi ordinati di vie stabiliscono i confini di ogni zona blu delimitandone l'area. Ove non diversamente specificato, attraverso la dicitura "esclusa", ogni strada o tratto di strada di confine è da ritenersi inclusa nella relativa zona di competenza.

Se non specificatamente indicato, tutti i numeri civici appartenenti alle strade, o ai tratti di strada così come quelli appartenenti alle strade interne a ciascuna area, sono da ritenersi inclusi od esclusi in una determinata zona a seconda dell'inclusione od esclusione della relativa strada o tratto di strada.

In caso di fabbricati, che presentino civici ricadenti in vie diverse, essi sono da considerarsi assoggettati alla regolamentazione di cui al presente documento nel caso in cui almeno uno dei civici ricada nella regolamentazione stessa.

La rappresentazione cartografica, nella planimetria allegata al presente documento, è basata a scopo indicativo sulle strade (o tratti di strada) escluse od incluse, non sugli edifici e relativi numeri civici ad essa appartenenti, che vanno quindi dedotti per criterio di appartenenza a ciascuna strada.

Non sono comunque soggette alla regolamentazione "Blu Area", dunque la sosta non è subordinata ad alcun tipo di tariffazione, le seguenti aree, seppur incluse nei confini Blu Area:

- le Zone a Traffico Limitato,
- le strade di proprietà privata,

Le modalità di sosta dei veicoli sono comunque condizionate dalla specifica regolamentazione prevista dalla segnaletica verticale posizionata in loco.

§§§

[2.1] CONFINI

[2.1.1] ZONA A

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Via Tolemaide - Piazza delle Americhe - Giratoria Fiori, ossia parte ovest di Piazza Verdi idealmente congiungente Viale Emanuele Filiberto e Via Canevari - Viale Emanuele Filiberto - Corso Buenos Aires (tratto da Viale Emanuele Filiberto a Corso Torino) - Corso Torino e contigua Piazza Savonarola - Via Rimassa - Corso Marconi (tratto da Via Rimassa a Corso Italia) - Corso Italia (tratto da Corso Marconi a Via Podgora) - Via Podgora, esclusa - Via Amendola (tratto da Via Podgora a Via Nizza), esclusa - Via Nizza, esclusa - Via F. Pozzo (tratto da Via Trebisonda a Piazza Tommaseo) - Piazza Tommaseo - Via Montevideo.

[2.1.2] ZONA B

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Giratoria Fiori, ossia parte ovest di Piazza Verdi idealmente congiungente Viale Emanuele Filiberto e Via Canevari, esclusa – Viale Emanuele Filiberto, escluso – Corso Buenos Aires (tratto da Viale Emanuele Filiberto a Corso Torino), escluso – Corso Torino e contigua Piazza Savonarola, esclusi – Via Rimassa, esclusa - Corso Marconi (tratto da Via Rimassa a Viale Brigade Partigiane) – Via Dei Pescatori (tratto da Viale Brigade Partigiane fino all'altezza del nr.



civico 21, edificio compreso) – Corso Saffi fino al civico 7 compreso – Via Vannucci, esclusa - Via Mura delle Cappuccine, esclusa – Via Mura del Prato (tratto da Via Mura delle Cappuccine fino all'altezza di Via Brigate Liguria), esclusa – Via Brigate Liguria, esclusa – Via Fiume, esclusa – Piazza Verdi.

[2.1.3] ZONA C

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Piazza Verdi, esclusa – Via Canevari (tratto da Piazza Verdi a Corso Montegrappa) – Corso Montegrappa (tratto da Via Canevari a Via Gradisca) – Via Gradisca – Via del Pavone e adiacente Via Zignago – Corso Montegrappa (tratto da Via del Pavone a Via Asiago) – Via Asiago – Via Montello – Scalinata Montaldo (tratto dal civ. 3A a Via Montaldo) – Via Montaldo (tratto da Scalinata Montaldo a Largo Giardino) - Largo Giardino - Via alla Stazione per Casella, esclusa – Piazza dello Zerbino, esclusa – Passo dello Zerbino, escluso – Via Arecco, (tratto da Passo dello Zerbino a Piazza Manin), esclusa – Piazza Manin (tratto da Via Arecco a Via Assarotti), esclusa – Via Assarotti (tratto da Piazza Manin a Via S. Bartolomeo degli Armeni), esclusa – Via San Bartolomeo degli Armeni, esclusa – Via Peschiera – Via Serra (tratto da Via San Bartolomeo degli Armeni a Viale Mojon), esclusa – Viale Mojon, escluso – Via Serra, (tratto da Viale Mojon a Piazza Brignole), esclusa – Piazza Brignole, esclusa – Via De Amicis, esclusa.

[2.1.4] ZONA D

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Via Vannucci, esclusa – Via Mura delle Cappuccine - Via Mura del Prato - Via Frugoni (tratto da Via Mura del Prato a scalinata Poli) - Scalinata Poli, esclusa - Piazza Alessi - Via di S. Chiara – Piazza S. Leonardo - Salita S. Leonardo - Via Fieschi (tratto da Salita S. Leonardo a Piazza Dante) - Piazza Dante - Via D'Annunzio (tratto da Piazza Dante fino all'altezza di Via Ravasco) - Via Ravasco (tratto da Via D'Annunzio a Piazza Carignano) - Piazza Carignano - Via Alghero - Via Innocenzo IV (tratto da Via Alghero a Via Nino Bixio) - Via Nino Bixio - Piazza Piaggio - Viale Villa Glori (tratto da Piazza Piaggio a Viale Aspromonte) - Viale Aspromonte (tratto da Viale Villa Glori a Corso Mentana) - Corso Mentana.

[2.1.5] ZONA E

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Corso Quadrio (tratto compreso tra Via D'Annunzio e Corso Saffi) - Corso Saffi (tratto da Corso Quadrio a nr. civico 7, edificio escluso) – Via Vannucci, - Corso Mentana (tratto da Corso Saffi a Viale Aspromonte), escluso - Viale Aspromonte (tratto da Corso Mentana a Viale Villa Glori), escluso - Viale Villa Glori (tratto da Viale Aspromonte fino a Piazza Piaggio), escluso - Piazza Piaggio, esclusa - Via Bixio, esclusa - Via Innocenzo IV (tratto da Via Bixio a Via Alghero), esclusa - Via Alghero, esclusa - Piazza Carignano, esclusa - Via Ravasco (tratto da Piazza Carignano a Via D'Annunzio), esclusa - Via D'Annunzio (tratto da Via Ravasco a Corso Quadrio).

[2.1.6] ZONA F

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Piazza delle Fontane Marose – Salita S. Caterina – Largo E. Lanfranco – Piazza Corvetto –



Via S.S. Giacomo e Filippo – Via Serra (tratto da Via San Bartolomeo degli Armeni a Viale Mojon) – Viale Mojon – Via Serra (tratto da Viale Mojon a Piazza Brignole) – Piazza Brignole – Via De Amicis – Piazza Verdi, esclusa – Via Fiume – Via Brigate Liguria – Via Mura del Prato (tratto dall'altezza di Via Brigate Liguria a Via Frugoni), esclusa – Via Frugoni (tratto da Via Mura del Prato fino a scalinata Poli), esclusa – Scalinata Poli – Piazza Alessi, esclusa – Via di S.Chiera, esclusa – Piazza S. Leonardo, esclusa – Salita S.Leonardo, esclusa – Via Fieschi (tratto da Salita S. Leonardo a Piazza Dante), esclusa – Piazza Dante, esclusa – Via Porta Soprana (tratto da Piazza Dante a Via Meucci), esclusa – Via Porta Soprana (diramazione lato mare tra Via Meucci e Via Petrarca a quota topografica superiore), esclusa – Via Porta Soprana (tratto tra Via Meucci e Via Petrarca) – Via Petrarca – Piazza De Ferrari – Via XXV Aprile.

Sono inoltre incluse le seguenti vie:

- Corso Quadrio (tratto da Via D'Annunzio a Piazza Cavour) – Piazza Cavour – Via Filippo Turati – Via della Mercanzia (tratto da Via Turati a Piazza della Raibetta).

[2.1.7] ZONA G

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Piazza Caricamento (tratto compreso tra Via della Mercanzia e la proiezione verso mare di Piazza Jacopo da Varagine) esclusa – Piazza Jacopo da Varagine – Piazza Caricamento (tratto compreso tra la proiezione verso mare di Piazza Jacopo da Varagine e Via Gramsci) – Via Gramsci (tratto da Piazza Caricamento a Piazza della Darsena) – Piazza della Darsena – Via delle Fontane – Piazza Santa Sabina – Piazza della Annunziata – Via Bensa – Largo della Zecca – Salita dei Molini, esclusa – Salita della Rondinella, esclusa – Via Cairoli, esclusa – Piazza della Meridiana, esclusa – Salita di San Francesco, esclusa – Via Garibaldi (tratto compreso tra Salita di San Francesco e Via Rocco Lurago), esclusa – Via Rocco Lurago, esclusa – Piazza Portello – Via Interiano – Piazza delle Fontane Marose, esclusa – Salita S. Caterina, esclusa – Largo E. Lanfranco, escluso – Piazza Corvetto, esclusa – Via S.S. Giacomo e Filippo, esclusa – Via San Bartolomeo degli Armeni – Via Peschiera, esclusa – Via Assarotti (tratto da Via San Bartolomeo degli Armeni a Piazza Manin) – Piazza Manin (tratto da Via Assarotti a Via Arecco) – Via Arecco, (tratto da Piazza Manin a Passo dello Zerbino) – Passo dello Zerbino – Piazza dello Zerbino – Via alla Stazione per Casella, esclusa – Piazza Manin (tratto da Largo Giardino a Corso Armellini) – Corso Armellini (tratto da Piazza Manin fino ad altezza Passo S. Bartolomeo), escluso – Passo S. Bartolomeo, escluso – Piazza S. Bartolomeo degli Armeni, esclusa – Corso Armellini (tratto da Piazza S. Bartolomeo degli Armeni a Passo dell'Acquidotto), escluso – Passo dell'Acquidotto, escluso – Corso Solferino (tratto da Passo dell'Acquidotto a Corso Magenta) escluso – Corso Magenta, escluso – Corso Paganini, escluso – Piazza G. Villa – Corso Firenze ed annessi Giardini Pellizzari esclusi – Corso Dogali (tratto da Corso Firenze a Corso Ugo Bassi), – Corso Ugo Bassi (tratto da Corso Dogali a Passo Sant'Ugo) escluso – Passo Sant' Ugo, escluso – Via Sant'Ugo (tratto da Passo Sant'Ugo a Piazza P. Ferreira), esclusa – Piazza P. Ferreira, esclusa – Salita della Provvidenza, esclusa – Piazza Acquaverde – Via A. Doria – Piazza del Principe – Via Fanti d'Italia – Via Alpini d'Italia – Via Raffaele Rubattino – Via A. Gramsci (tratto da Via Alpini d'Italia a Piazza della Darsena).

[2.1.8] ZONA H

La zona H, ai soli fini della determinazione delle tariffe applicate, è distinta in due aree identificate dai seguenti confini:



- **H1**

Corso Armellini – Passo S. Bartolomeo – Piazza S. Bartolomeo degli Armeni – Corso Solferino – Corso Magenta – Corso Paganini – Corso Firenze ed annessi giardini Pellizzari;

- **H3**

Corso Armellini, escluso – Passo dell'Acquidotto – Corso Solferino, escluso – Corso Magenta, escluso – Corso Paganini, escluso – Piazza G. Villa, esclusa – Corso Firenze ed annessi Giardini Pellizzari, escluso - Salita Inferiore S. Barnaba – Salita S. Barnaba – Piazza S. Barnaba – Via Castellaccio (tratto da Piazza S. Barnaba a Via D. Chiodo) – Via D. Chiodo, esclusa – Via Mura di S. Bernardino – Via Mura di S. Bartolomeo – Via Stazione per Casella – Piazza Manin (esclusa).

[2.1.9] ZONA L

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Corso Italia (tratto da Via Piave a Via Podgora) – Via Podgora – Via Amendola (tratto da Via Podgora a Via Nizza) – Via Nizza – Via F. Pozzo (tratto da Via Trebisonda a Via Dassori) – Via Dassori – Corso Gastaldi (tratto da Via Dassori a Via Montevideo) – Via all'Opera Pia (tratto da Via Dassori a Via Fasce), esclusa – Via Fasce – Via F. Pozzo (tratto da Via Fasce a Via Trento) – Via Trento (tratto da Via F. Pozzo a Piazza Merani) – Piazza Merani – Via Argonne – Via A. Liri (tratto da Via Argonne a Via Piave) – Via Piave.

[2.1.10] ZONA M

La zona M, ai soli fini della determinazione delle tariffe applicate, è distinta in due aree identificate dai seguenti confini:

- **M2**

Via Trento (tratto da Via F. Pozzo a Piazza Merani), esclusa – Piazza Merani, esclusa – Via Argonne, esclusa – Via A. Liri (tratto da Via Argonne a Via Piave), esclusa – Via Piave, esclusa – Corso Italia (tratto da Via Piave a Via F. Cavallotti) – Via F. Cavallotti – Via Caprera (tratto da Via Orsini a Via Pisa), esclusa – Via Pisa, esclusa – Via P. Boselli, esclusa – Piazza L. Da Vinci, esclusa – Via F. Ricci, esclusa – Via Albaro, esclusa – Via F. Pozzo (tratto da Via Albaro a Via Trento), esclusa.

- **M3**

Corso Gastaldi (tratto da Via Corridoni a Via Dassori) – Via Dassori (da Corso Gastaldi a Via all'Opera Pia), esclusa - Via all'Opera Pia (tratto da Via Dassori a Via Fasce) – Via Fasce, esclusa – Via F. Pozzo (tratto da Via Fasce a Via Trento), esclusa – Via F. Pozzo (tratto da Via Trento a Via Albaro) - Via Albaro – Via F. Ricci - Piazza L. Da Vinci – Via P. Boselli – Via Pisa – Via Caprera (tratto da Via Pisa a Via A. Orsini) – Via Orsini - Via G. Parodi – Via Puggia (tratto da Via G. Parodi a Via E. Jenner) – Via E. Jenner – Linea ideale congiungente l'incrocio Via E. Jenner / Viale Gambaro e l'incrocio Via Dodecaneso / Via Superiore delle Castagne, vie incluse – Via Dodecaneso (tratto da Via Superiore delle Castagne a Via Padre Giovanni Semeria, comprensivo di collegamento a quest'ultima via) – Via Padre Giovanni Semeria (tratto da collegamento con Via Dodecaneso e Via del Forte di S. Martino) – Via del Forte di S. Martino – Via Montallegro – Via F. Corridoni.

[2.1.11] ZONA R

La zona è identificata dai seguenti confini:



- Via Tolemaide, esclusa - Corso Gastaldi (tratto da Via Tolemaide a Via Barrili) escluso - Via Barrili (tratto da Corso Gastaldi a Via Torti) - Via Torti (tratto da Via Giuseppe Canale a Via Paggi) - Via Paggi (tratto da Via Torti a Via Repetto) - Via Repetto – Via Contubernio D’Albertis (tratto da Via Repetto a Piazza Solari) – Piazza Solari – Via Marchini - Passo Olivette – Via Bonifacio – Piazza Carloforte, esclusa – Corso Galliera – Piazza Manzoni – Corso Galilei – Via Olivieri – Via Archimede (tratto da via Olivieri a Via Tolemaide).

[2.1.12] ZONA T

La zona è identificata dai seguenti confini:

- Via Moresco – Piazza Romagnosi - Via Monnet - Via Bobbio (tratto da Via Monnet a Via Montaldo) - Via Montaldo (tratto da Via Bobbio a Scalinata Montaldo) - Scalinata Montaldo (tratto da Via Montaldo al civ.3A) esclusa - Via Montello, esclusa - Via Asiago, esclusa - Corso Montegrappa (tratto da Via Asiago a Via del Pavone) escluso - Via del Pavone ed adiacente Via Zignago, escluse - Via Gradisca, esclusa - Corso Montegrappa (tratto da Via Gradisca a Via Canevari) esclusa - congiunzione ideale tra Corso Montegrappa e Via Moresco.

[2.1.13] QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STALLI BLU AREA

Tab. 2-a: *Regolamentazione Blu Area / Numero di stalli*

ZONA	NUMERO DI STALLI
A	2.064 (*)
B	2.247 (*)
C	616 (**)
D	1173 (****)
E	637 (****)
F	1118 (****)
G	1.446 (***)
H (H1 + H3)	2.259 (*)
L	1.233 (**)
M (M2 + M3)	3.034 (**)
R	2.031 (**)
T	820 (**)

(*) Consistenza al 31.12.2011.

(**) Consistenza a Giugno 2013.

(***) Aumento di 55 stalli derivanti dall’inclusione di Via Rubattino.

(****) Perdita di 13 stalli derivanti dall’implementazione dei nuovi punti di conferimento dei rifiuti.

§§§

[2.2] **DISPOSIZIONI**

Il contrassegno residenti per una zona Blu Area può essere rilasciato, alle condizioni tariffarie esplicitate alla Tab 3-b, a coloro i quali pur risiedendo all’esterno dei confini della zona stessa, rispondono a determinati criteri generali. Pertanto le strade aventi diritto dovranno:



- 1) addurre direttamente al confine Blu Area;
- 2) avere continuità territoriale con la zona Blu Area;
- 4) essere caratterizzate da una domanda di sosta residenziale direttamente insistente sulla zona Blu Area.

[2.2.1] ZONA A

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona A;
 - » una zona a scelta tra le seguenti: B, L.
- Viene concessa ai residenti di Via Montevideo, e di tutte le altre vie che adducono sul confine tra zona A e zona L, la possibilità di usufruire, in alternativa alla disciplina valida per la zona A, di quella valida per la zona L.
- I residenti di Via Nizza, civici dal numero 1 al numero 11 compresi, facenti parte della zona L, possono usufruire, in alternativa alla disciplina della zona di residenza, di quella valida per la A.

[2.2.2] ZONA B

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona B;
 - » una zona a scelta tra le seguenti: A, D, E, F.
- Viene concessa ai residenti in zona F (anche se non hanno opzionato la zona B quale seconda zona a scelta) la possibilità di sostare nelle seguenti strade afferenti alla zona B:
 - » Viale CavigliaTale disposizione non si applica a coloro i quali hanno indicato la zona F quale seconda zona a scelta.

[2.2.3] ZONA C

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona C;
 - » una zona a scelta tra le seguenti: F, G, R, T.
- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade adducenti il confine:
 - » via Burlando; salita Crosetta; via Caderiva (tratto di strada compreso tra via Vecchia e Passo Bascione); via Bobbio (tratto di strada compreso tra via Montaldo a Passo Bascione); via Menini; via Revello; via Vecchia;la possibilità di richiedere un contrassegno valido per la zona C in alternativa alla zona T;

[2.2.4] ZONA D

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona D;



- » una zona a scelta tra le seguenti: B, E, F.
- I residenti in ZTL Molo e ZTL Centro Storico hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per due zone a scelta tra D/E /F/G.

[2.2.5] ZONA E

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona E;
 - » una zona a scelta tra le seguenti: B, D, F.
- I residenti in ZTL Molo e ZTL Centro Storico hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per due zone a scelta tra D/E /F/G.

[2.2.6] ZONA F

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona F;
 - » una zona a scelta tra le seguenti: B, C, D, E, G.
- I possessori del tagliando residenti della ZTL Molo e ZTL Centro Storico hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per due zone a scelta tra D/E /F/G.
- La sosta in Via Brigata Liguria, nel tratto compreso tra Via Macaggi e Via Ippolito d'Aste, è consentita anche a tutti gli utenti che espongono contrassegni validi per la zona B come zona di residenza (B/A, B/D, B/E).

[2.2.7] ZONA G

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona G;
 - » una zona a scelta tra le seguenti: C, F.
- Viene concessa ai residenti in tutte le strade che adducono sul confine tra zona G e zona H, la possibilità di usufruire, in alternativa alla disciplina valida per la zona G, di quella valida per la zona H.
- Le seguenti strade:
 - » Piazza Manin, Piazza dello Zerbino, Passo dell'Acquidottovengono catalogate quali zone di adiacenza al confine fra la zona G e la zona H, conseguentemente i residenti nelle suddette strade hanno accesso alle prerogative (doppio contrassegno per le zone G e H) legate a tale condizione.
- Nelle strade seguenti è consentita la sosta anche ai veicoli con contrassegno valido per la zona H:
 - » Corso Carbonara, Piazza Villa, Spianata Castelletto, Corso Dogali, Piazza Manin, Passo Caporale Versanti, Via Bertani, Piazza San Bartolomeo degli Armeni, Via Mameli, Via Pertinace, Salita San Nicolò.
- Ai residenti delle seguenti strade:
 - » Via Almeria, Corso Ugo Bassi, Passo S. Ugo, Via S. Ugo, Passo Almeria, Passo San Tomaso.è consentita la sosta, tramite apposito contrassegno, limitatamente a Corso Dogali e Corso Carbonara.



- I possessori del tagliando residenti della ZTL Molo e ZTL Centro Storico hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per due zone a scelta tra D/E /F/G.
- I residenti dei civ. pari dal 28 al 34 di Via Montaldo hanno la possibilità di scegliere come seconda zona oltre a quella di appartenenza (zona T), ed in alternativa a C e R, anche la zona G.
- Ai residenti delle seguenti strade:
 - » Via Paleocapa civ. dal 1 al 7, Scalinata di Accesso a Via Paleocapa civ. 1 e 3, è consentita la sosta tramite apposito contrassegno, limitatamente a Corso Firenze e Corso Dogali.
- I residenti di Molo Ponte Morosini hanno la facoltà di richiedere un permesso Blu Area per la zona G.

[2.2.8] ZONA H

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona H.
- Viene concessa ai residenti in tutte le strade che adducono sul confine tra zona G e zona H, la possibilità di usufruire, in alternativa alla disciplina valida per la zona H, di quella valida per la zona G.
- Le seguenti strade:
 - » Piazza Manin, Piazza dello Zerbino, Passo dell'Acquidotto
 - » vengono catalogate quali zone di adiacenza al confine fra la zona G e la zona H, conseguentemente i residenti nelle suddette strade hanno accesso alle prerogative (doppio contrassegno per le zone G e H) legate a tale condizione.
- La sosta nelle seguenti strade:
 - » Corso Armellini, Corso Solferino, Corso Magenta, Corso Paganini, Corso Firenze è consentita anche a tutti gli utenti che espongono contrassegni validi per la zona G come zona di residenza (G/H, G/F, G/C).
- Ai residenti delle seguenti strade:
 - » Via Almeria, Corso Ugo Bassi, Passo S .Ugo, Via S. Ugo, Passo Almeria, Passo San Tomasoè consentita la sosta, tramite apposito contrassegno, limitatamente a Corso Firenze.
- Hanno titolo a richiedere il contrassegno per la zona H tutti i civici lato mare il cui accesso pedonale o carrabile avvenga esclusivamente dalle seguenti strade:
 - » Corso Armellini, Corso Solferino, Corso Magenta, Corso Paganini e Corso Firenze (quest'ultimo considerato per il solo tratto da Piazza Villa al civ.24).
- Ai residenti delle seguenti strade:
 - » Via Paleocapa civ. dal 1 al 7, Scalinata di Accesso a Via Paleocapa civ. 1 e 3, è consentita la sosta tramite apposito contrassegno, limitatamente a Corso Firenze e Corso Dogali.

[2.2.9] ZONA L

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona L;
 - » una zona a scelta tra le seguenti: A, M.



- Viene concessa ai residenti di Via Montevideo, e per tutte le altre vie che adducono sul confine tra zona A e zona L, la possibilità di usufruire, in alternativa alla disciplina valida per la zona L, di quella valida per la zona A.

[2.2.10] ZONA M

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » le zone M e L.
- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade adducenti il confine :
 - » Via Puggia civ. 2, Via Riese, Via Duse, Via Asole, Via Serretto civici pari da 4A a 8 e dispari da 23 a 41, Via Sturla civici pari da 14 a 24 e dispari da 11 a 19, Viale Pratolongo, Via Padre Semeria civici pari da 32 a 36 e dispari da 17 a 33, , Via Caprera, Corso Gastaldi (per i civici non compresi nella regolamentazione delle zone L e M), , Via Mosto, Via San Pio X, Via Batt, Via Marsiglio da Padova, Via Arnaldo da Brescia, Via Beretta, Passo Cavallotti, Via Massone civici compresi tra 1 e 4, Via Boccadasse, Via Dodero, Piazza Nettuno, Via della Casa, Via Aurora, Piazza E.Bassano, Passo Serretto, Via al Capo di Santa Chiara civici pari dal 18 a fine numerazione e civici dispari dal 5A a fine numerazione, Via della Scalinata, Belvedere Edoardo Firpo.

la possibilità di richiedere il contrassegno per la zona M.

- I residenti di Via Barrili (tratto da Corso Gastaldi a Via Torti) hanno la possibilità di scegliere come seconda zona oltre a quella di appartenenza (zona R) ed in alternativa a C ed T, anche la zona M.
- I residenti della zona R hanno la possibilità di sostare in Corso Gastaldi (tratto da Via Barrili a Via Tolemaide) solo lato ferrovia.

[2.2.11] ZONA R

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:
 - » la zona R;
 - » una zona a scelta tra le seguenti: C, T.
- I residenti in:
 - » Via Tortosa, Piazza Galileo Ferraris, Via Casata Centuriona, Via del Piano, , Via Monticelli, Corso De Stefanis nel tratto compreso tra Via Monticelli e Via Casata Centuriona (civ. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9)

hanno facoltà di richiedere, causa l'emarginazione dei veicoli dovuta all'occupazione del mercato bisettimanale di merci varie, un tagliando che consenta la sosta nella sola zona R (o, in alternativa, nella sola zona T – vedi paragrafo specifico), nelle giornate di martedì, mercoledì, venerdì e sabato.

- Viene concessa ai residenti di Corso Sardegna, nel tratto escluso dalla regolamentazione Blu Area, la possibilità di richiedere il contrassegno per la zona R;
- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade adducenti il confine:
 - » Via Amarena; Via dei Giardini; Vico dell'Orso; Salita Bosco Pelato; Via Bozzano; Via Rodolfo Savelli; Via Donaver civici pari dal 6 al 20 e dispari dal 1 al 29; Via Ferretto civici 1, 6 e 13; Passo Donaver; Salita Nuova N.S. del Monte civici pari dal 4 al 8A e dispari dal 3 al 5; Via San Fruttuoso; Passo Resa di Villa Mignone; Via dell'Albero d'oro; Via Imperiale civici pari dal 8 al 28 e dispari dal 1 al 39; Via Marina di Robilant civici pari dal 2 al 14 e dispari dal 1 al 9; Salita Vecchia N.S. del Monte civici pari dal 2 al 4 e dispari dal 1 al 5; Via Blele; Via Donghi civici pari dal 2 al 26 e dispari dal 13 al 31; Via Manuzio; Via Barrili civico



7; Via Canale; Salita della Noce; Via Marsano;

la possibilità di richiedere il contrassegno per la zona R.

- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade:

- » Via Antolini; Salita Arzani; Via Berghini civici pari dal 4 al 28 e dispari dal 1 al 25; Via Berno; Via Madre Rosa Bianchi; Via Marina di Robilant civici pari dal 16 a fine numerazione e dispari dal 11 a fine numerazione; Via Donaver civici pari dal 26 a fine numerazione e dispari dal 31 a fine numerazione; Via Donghi civici pari dal 28 a fine numerazione e dispari dal 39 a fine numerazione; Via Ferretto, esclusi i civici 1, 6 e 13; Via Galeazzo; Via Gaulli; Via Giovanni XXIII; Via Imperiale civici pari dal 30 a fine numerazione e dispari dal 41 a fine numerazione; Via del Manzasco; Salita Nuova N.S. del Monte civici pari dal 8E a fine numerazione e dispari dal 5A a fine numerazione; Salita Vecchia N.S. del Monte civici pari dal 14 a fine numerazione e dispari dal 5A a fine numerazione; Via dell'Oratorio; Salita dell'Orso; Via della Pantera; Via delle Rovare; Via sotto il Monte;

la possibilità di richiedere un contrassegno, alle condizioni tariffarie esplicitate alla Tab 3-b, valido per una sola delle seguenti finestre temporali:

- 08:00 – 12:00;
- 12:00 – 16:00;
- 16:00 – 20:00;

la scelta di una delle sopracitate fasce orarie è a discrezione del richiedente.

[2.2.12] ZONA T

- I residenti nella zona hanno diritto a richiedere abbonamento valido per:

- » la zona T;
- » una zona a scelta tra le seguenti: C, R.

- I residenti in:

- » Via Tortosa, Piazza Galileo Ferraris, Via Casata Centuriona, Via del Piano, , Via Monticelli, Corso De Stefanis nel tratto compreso tra Via Monticelli e Via Casata Centuriona (civ. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9)

hanno facoltà di richiedere, causa l'emarginazione dei veicoli dovuta all'occupazione del mercato bisettimanale di merci varie, un tagliando che consenta la sosta nella sola zona T (o, in alternativa, nella sola zona R – vedi paragrafo specifico), nelle giornate di martedì, mercoledì, venerdì e sabato.

- Viene concessa ai residenti delle seguenti strade adducenti al confine:

- » via Burlando; salita Crosetta; via Caderiva (tratto di strada compreso tra via Vecchia e Passo Bascione); via Bobbio (tratto di strada compreso tra via Montaldo a Passo Bascione); via Menini; via Revello; via Vecchia;

la possibilità di richiedere un contrassegno valido per la zona T in alternativa alla zona C;

§§§

[2.3] QUADRO RIASSUNTIVO DEI DIRITTI PER ZONA

Tab. 2-b: Regolamentazione Blu Area / Diritti per zona di residenza

DIRITTO DI SOSTA



		A	B	C	D	E	F	G	H	L	M	R	T	
ZONE DI RESIDENZA	A	X	O							O				
	B	O	X		O	O	O							
	C			X			O	O				O	O	
	D		O		X	O	O							
	E		O		O	X	O							
	F		O	O	O	O	X	O						
	G			O			O	X						
	H									X				
	L	O									X	O		
	M										O	X		
	R			O									X	O
	T			O									O	X

Legenda:

X = Zona di residenza

O = Zone opzionabili

§§§

[2.4] ZONA P

Tutti gli stalli di sosta dedicati alla sosta a rotazione e tracciati secondo la colorazione azzurra prevista dal Codice della Strada sono identificati tramite segnaletica verticali come “Zona P”. Come già specificato in precedenza, nel caso in cui tali aree siano localizzate su suolo pubblico all’interno dei confini territoriali in cui vige il regime di regolazione della sosta denominato “Blu Area”, esse sono denominate “Isole Azzurre”.

La regolamentazione tariffaria vigente in aree di sosta è dettagliata nel successivo **capitolo 4**.

§§§



[3] TARIFFE DELLE ZONE BLUAREA

Vengono innanzitutto definiti i seguenti criteri generali validi per ogni tipologia di abbonamento / tariffazione nel seguito descritta:

- 1) Per ciascun veicolo è possibile rilasciare una sola autorizzazione (ad eccezione di un mezzo cointestato);
- 2) Ciascuna persona può richiedere un abbonamento residenti per una sola zona;
- 3) L'abbonamento si configura come mera agevolazione tariffaria e non dà diritto a prelazione sulla sosta;
- 4) L'abbonamento a favore dei residenti costituisce una semplice agevolazione tariffaria e non assicura il reperimento di un posto di sosta nella zona di riferimento. Inoltre, il costo di tale abbonamento corrisponde ad un parziale rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del relativo contrassegno e ad una quota del costo del servizio di controllo del corretto utilizzo delle aree sottoposte a pagamento della sosta.
- 5) L'acquisto di qualsiasi abbonamento regolamentato nel presente disciplinare dà diritto a titolo gratuito per ogni anno ad una sola riemissione / duplicato per qualsivoglia motivo, anche temporaneo, (es. furto o smarrimento, cambio veicolo, cambio residenza, cambio seconda zona opzionabile, auto sostitutiva temporanea, ecc.) da applicarsi ad ogni singolo soggetto richiedente avente un tagliando con targa.

In caso si sia già usufruito della remissione a titolo gratuito, se fosse necessario un ulteriore rilascio di un abbonamento annuale con targa si procederà come segue:

- » qualora il nuovo permesso si riferisse ad una zona con scadenza entro i tre mesi successivi, il richiedente dovrà pagare il rateo corrispondente a copertura di tale periodo più la tariffa annuale dell'abbonamento come definita nel presente disciplinare;
- » in caso contrario il pagamento sarà di 15,00 € per il nuovo rilascio e al momento della scadenza il richiedente dovrà provvedere al consueto rinnovo;

Nel caso di riemissione/duplicati di contrassegni senza targa o riportanti più targhe il costo è in ogni caso di 15,00 €.

- 6) L'abbonamento di cui ai punti precedenti dovrà essere posto nella parte anteriore del veicolo in posizione ben visibile.

§§§

[3.1] ABBONAMENTI RESIDENTI

Hanno facoltà di richiedere il rilascio di un abbonamento residenti "Blu Area" i seguenti soggetti:

- a) Persone fisiche residenti in regolari abitazioni in una delle zone o sottozone "Blu Area";
- b) Persone fisiche che utilizzano un immobile sito in una delle zone "Blu Area" con valido contratto di locazione ad uso abitativo;
- c) Persone fisiche, residenti al di fuori del Comune di Genova, alloggiate o ospitate in regolari abitazioni in una delle zone "Blu Area, con dichiarazione del responsabile del Nucleo Familiare presso cui la persona viene ospitata resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tale casistica il rilascio degli abbonamenti è vincolato alle tre seguenti motivazioni:
 - per ragioni di studio: persone iscritte a corsi di laurea o di specializzazione post-laurea o studenti con più di 14 anni frequentanti Istituti Scolastici con sede nel Comune di Genova (oltre alla documentazione di cui alla Tab. 3-a, il richiedente dovrà presentare dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti le motivazioni della richiesta);



- per ragioni di lavoro: persone con sede lavorativa nel Comune di Genova, con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato oppure titolari di attività con sede operativa nel Comune di Genova (oltre alla documentazione di cui alla Tab. 3-a, il richiedente dovrà presentare dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti le motivazioni della richiesta);
- per motivi di salute: persone fisiche sottoposte a terapie di lunga durata presso strutture sanitarie pubbliche, che implicino un ricovero o visite assidue e periodiche presso strutture sanitarie pubbliche o soggetti accreditati istituzionalmente per l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale. In tale caso l'abbonamento può essere rilasciato, alternativamente alla persona sottoposta a terapia, anche ad un solo accompagnatore. (oltre alla documentazione di cui alla Tab. 3-a, il richiedente dovrà presentare attestazione della struttura sanitaria presso cui si trova in cura).

Il richiedente, ricadente nelle tre precedenti casistiche, dovrà inoltre produrre documentazione inerente lo Stato di Famiglia relativo al Nucleo Familiare presso cui risulta domiciliato.

- d) Persone fisiche residenti o meno nel Comune di Genova in quanto prestano assistenza continuativa con abitazione presso soggetti invalidi residenti in Blu Area, titolari di indennità di accompagnamento o di frequenza di cui alle vigenti norme, limitatamente ai soggetti aventi regolare contratto di lavoro oppure ai parenti fino al 2° grado di parentela;
- e) Persone fisiche iscritti allo schedario della popolazione temporanea di cui all'art. 32 del D.P.R. 30/5/1989, n. 223.
- f) Persone fisiche regolarmente iscritte dal Comune di Genova all'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE).
- g) Persone fisiche residenti in aree direttamente influenzate dall'istituzione del regime "Blu Area", la cui perimetrazione è individuata in specifiche Ordinanze Sindacali.

Ciascun soggetto richiedente, di cui sopra, dovrà essere ricondotto ad uno specifico Stato di Famiglia. Partecipano alla determinazione del numero di componenti il Nucleo Familiare, al fine della determinazione della tariffa dell'abbonamento "Blu Area" (tabella 3.b), esclusivamente le persone con età maggiore o uguale a 14 anni.

Ai fini della presente disciplina con Nucleo Familiare si intende quello risultante dallo Stato di Famiglia. Ciascun individuo, eventualmente domiciliato presso un Nucleo Familiare [par. [3.1 lettera c)], concorrerà alla determinazione del numero di componenti dello stesso.

Nelle tabelle seguenti sono riportate:

- le tipologie degli abbonamenti per residenti rilasciabili;
- i costi relativi in funzione del numero di veicoli a disposizione del Nucleo Familiare.



Tab. 3-a: Tariffe Blu Area / Tipologie abbonamenti residenti

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	MODALITA' PER RILASCIO / RINNOVO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
RES_01	Residenti in “Blu Area” / 1 Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà o in usufrutto al richiedente; b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria.	Abbonamento annuale valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 1) zona di residenza 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 2.2.	Vedi Tabella 3.b	Rilascio: • solo in sede Genova Parcheggio SpA Rinnovo: • in sede Genova Parcheggio SpA • online sul sito genovaparcheggi.it • tramite ccp	<ul style="list-style-type: none">• Stato di famiglia (anche in autocertificazione)• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio
RES_02	Residenti in “Blu Area” / 2 Abbonamenti rilasciati per veicoli in uso esclusivo dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi: a) concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare; b) concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona “Blu Area” di riferimento.	Abbonamento annuale valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): a) zona di residenza b) eventuale seconda zona a scelta, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 2.2.	Vedi Tabella 3.b	Rilascio: • solo in sede Genova Parcheggio SpA Rinnovo: • in sede Genova Parcheggio SpA • online sul sitogenovaparcheggi.it • tramite ccp	<ul style="list-style-type: none">• Stato di famiglia (anche in autocertificazione)• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Copia del libretto di circolazione• Dichiarazione della azienda o del familiare• Documento di identità del titolare della azienda o del familiare

**Tab. 3-b: Tariffe Blu Area / Tariffe abbonamenti residenti**

		NUMERO DI ABBONAMENTI RICHIESTI			
		1	2	3	4 o più
NUMERO DI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE INTESI COME PERSONE CON ETÀ MAGGIORE O UGUALE A 14 ANNI	1	25,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
	2	25,00 €	25,00 €	300,00 €	300,00 €
	3 o più	25,00 €	25,00 €	50,00 €	300,00 €

Gli abbonamenti residenti possono essere richiesti unicamente per le seguenti tipologie di mezzi:

- Autovetture per trasporto persone (incluse nella categoria internazionale M1 di cui agli artt. 47 e 54 del Codice della Strada);
- Autocarri con massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 ton. (inclusi nella categoria internazionale N1 di cui agli artt. 47 e 54 del Codice della Strada);
- Motocarri (di cui agli artt. 47 e 53 del Codice della Strada);
- Quadricicli (di cui agli artt. 47 e 53 del Codice della Strada);
- Ciclomotori a 4 ruote (Quadricicli leggeri) con velocità inferiore o uguale a 45 km/h e massa a vuoto inferiore o uguale a 350 kg (incluse nelle categorie internazionali L6e di cui agli artt. 47 e 52 del Codice della Strada).
- Ciclomotori a 3 ruote con velocità inferiore o uguale a 45 km/h (incluse nelle categorie internazionali L2e di cui agli artt. 47 e 52 del Codice della Strada).

§§§



[3.2] TARIFFE ORARIE PER NON RESIDENTI

Si riporta nel seguito la tabella già presente nell'Allegato 1 alla DCC 114/2010 in cui sono definite le tariffe orarie di riferimento in funzione della fascia territoriale di appartenenza.

Tali valori diventano quindi il riferimento per la tariffazione oraria della sosta in sottozona "Blu Area" per i veicoli appartenenti a non residenti.

Tab. 3-c: Tariffe Blu Area / Tariffe orarie non residenti

TIPOLOGIA ZONA	TARIFFA ORARIA [€/ora]
Zona 1 ° fascia	2,50
Zona 2 ° fascia	2,00
Zona 3 ° fascia	1,50
Zona 4 ° fascia	1,00

§§§



[3.3] CATEGORIE ESENTI

Sono esentate dal richiedere abbonamenti “Blu Area” le seguenti categorie:

Tab. 3-d: Tariffe Blu Area / Esenti

CODICE	AVENTI DIRITTO	REGOLAMENTAZIONE
ESE_01	Medici e odontoiatri durante l'espletamento di visite domiciliari	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P) unicamente per il tempo necessario alle visite domiciliari esponendo il contrassegno previsto dall'Ordine dei Medici per un massimo di 2 ore attraverso l'esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).
ESE_02	Veicoli della: - Polizia Nazionale (Polizia di Stato, Polizia Locale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato); - Forze Armate	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (zona P) senza tagliando per i veicoli con livrea riconoscibile appartenenti alle flotte proprie delle Forze dell'ordine.
ESE_03	Veicoli di soccorso in stato di emergenza	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (zona P) per i veicoli di soccorso in stato di emergenza.
ESE_04	Enti Locali ed Organi dello Stato	Possibilità per i veicoli con livrea riconoscibile appartenenti alle flotte proprie di Enti Locali ed Organi dello Stato di sostare senza tagliando in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P), fatta eccezione per i veicoli appartenenti al Comune di Genova, i quali possono sostare anche in quest'ultime aree.
ESE_05	Veicoli al servizio di portatori di handicap, dotati dell'apposito contrassegno	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (zona P) qualora risultassero occupati gli spazi loro riservati.
ESE_06	Car Sharing	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (zona P) per i veicoli appartenenti alle flotte Car Sharing.
ESE_07	Polizia Amministrativa	Possibilità di sostare in tutte le zone “Blu Area” e negli stalli a rotazione (esclusi stalli in zona P) senza tagliando per i veicoli con livrea riconoscibile appartenenti alle flotte proprie della Polizia Amministrativa.

§§§



[3.4] ABBONAMENTI PER PERSONE FISICHE

Le seguenti categorie hanno possibilità di richiedere abbonamenti “Blu Area”, nel numero massimo di uno per ciascun richiedente:

Tab. 3-e: Tariffe Blu Area / Abbonamenti per persone fisiche

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_01	<p>Donne residenti nel Comune di Genova in stato di gravidanza e nel periodo immediatamente successivo alla conclusione della stessa.</p> <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <p>a) di proprietà o in usufrutto al richiedente;</p> <p>b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio;</p> <p>c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria;</p> <p>d) aziendali ad uso privato a titolo di fringe benefit</p> <p>I punti a)-d) si estendono anche ad un familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) della donna in stato di gravidanza richiedente.</p> <p><u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1.</u></p>	<p>Abbonamento annuale valido in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P) rilasciato ai soli residenti nel Comune di Genova.</p> <p>L'abbonamento ha durata annuale, con validità nel periodo di gestazione o immediatamente dopo il parto. Il periodo di un anno, nei limiti prima individuati, potrà essere scelto dalla gestante entro e non oltre la data del parto.</p>	100,00 €/anno	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Certificazione medica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto
PER_02	<p>Residenti nel Comune di Genova di età superiore ai 65 anni appartenenti ad un nucleo familiare a fascia disagiata di reddito (indice ISEE inferiore a 10.000).</p> <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <p>a) di proprietà o in usufrutto al richiedente;</p> <p>b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio;</p> <p>c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria.</p>	<p>Abbonamento mensile valido in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).</p>	25,00 €/anno	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Certificazione ISEE



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_03	<p>Permesso Argento - Residenti nel Comune di Genova di età superiore ad 80 anni con patente di guida valida.</p> <p>Abbonamenti rilasciati unicamente per veicoli di proprietà del richiedente e <u>nel numero massimo di 1 per richiedente.</u></p>	Abbonamento annuale valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	100,00 €/anno	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio
PER_04	<p>Persone fisiche che prestano assistenza ad un familiare (legame di parentela nei limiti del 2° grado) residente in "Blu Area"</p> <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <ol style="list-style-type: none">a) di proprietà o in usufrutto al richiedente;b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio;c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria.;d) aziendali ad uso privato a titolo di fringe benefit. <p><u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili è pari a 2 per soggetto assistito.</u></p> <p>Nel caso in cui si certifichi che non siano in vita, o comunque nella possibilità fisica, parenti di secondo grado, il permesso in oggetto potrà essere rilasciato anche ad un parente dell'assistito di grado superiore.</p> <p>I punti a)-d) si estendono anche ad un familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89).</p>	<p>Abbonamento annuale valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P):</p> <ol style="list-style-type: none">1) zona di residenza dell'assistito;2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2. <p>L'abbonamento ha validità per 8 ore giornaliere con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).</p>	75,00 €/anno	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Documento di identità dell'assistito• Idonea certificazione medica



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_05	<p>Persone fisiche che prestano assistenza ad un neonato sino al terzo anno di età (legame di parentela nel limite del 2° grado) appartenente a nucleo familiare residente in “Blu Area”</p> <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <p>a) di proprietà o in usufrutto al richiedente;</p> <p>b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio;</p> <p>c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria.</p> <p>d) aziendali ad uso privato a titolo di fringe benefit</p> <p><u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili è pari a 2 per soggetto assistito.</u></p> <p>I punti a)-d) si estendono anche ad un familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) del richiedente</p>	<p>Abbonamento annuale valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P):</p> <p>a) zona di residenza dell'assistito;</p> <p>b) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.</p> <p>L'abbonamento ha validità per 8 ore giornaliere con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).</p>	75,00 €/anno	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per certificazione anni neonato• Certificazione di residenza del nucleo familiare del neonato assistito
PER_06	<p>Persone fisiche sottoposte a terapie di lunga durata presso strutture sanitarie pubbliche</p>	<p>Permesso senza targa valido nella zona “Blu Area” di appartenenza della struttura sanitaria pubblica (esclusi stalli in zona P) con validità commisurata alla durata della terapia ed indicata nell'idonea certificazione medica.</p> <p>Qualora il richiedente risieda nella medesima zona in cui ricade la struttura sanitaria si procederà al rilascio del titolo in esame solo nel caso in cui non sia già titolare di abbonamento residente Blu Area.</p>	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità della persona che si sottopone alla terapia medica di lunga durata• Attestazione della struttura sanitaria pubblica



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_07	Persone fisiche sottoposte a terapie di lunga durata presso soggetti accreditati istituzionalmente per l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale	Permesso valido nella zona "Blu Area" di appartenenza della struttura (esclusi stalli in zona P) con validità 4 ore con contestuale esposizione del disco orario e durata commisurata alle necessità della terapia. Qualora il richiedente risieda nella medesima zona in cui ricade la struttura sanitaria si procederà al rilascio del titolo in esame solo nel caso in cui non sia già titolare di abbonamento residente Blu Area.	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità della persona che si sottopone alla terapia medica di lunga durata• Attestazione della struttura presso cui si effettua la terapia che attesti:<ul style="list-style-type: none">• possesso del certificato di accertamento dell'handicap – legge 104/92• oggettive difficoltà a recarsi presso la sede in esame con i mezzi di TPL• durata della terapia•
PER_08	Persone fisiche titolari di attività o con regolare contratto di lavoro, con sede lavorativa all'interno di "Blu Area", qualora l'attività si svolga di norma con un orario lavorativo ricadente, in tutto o in parte, nella fascia oraria ricompresa tra le 23.00 e le 06.00. Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà o in usufrutto al richiedente o all'impresa; b) in acquisto da parte del richiedente o dell'impresa con patto di riservato dominio; c) in utilizzo al richiedente o all'impresa a titolo di locazione finanziaria; d) adibiti al trasporto merci. I punti a)-c) si estendono anche ad un familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) dell'avente diritto. <u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1.</u>	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona in cui ricade la sede operativa della attività; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: <ul style="list-style-type: none">• 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)• 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Visura camerale (solo nel caso di richiesta da parte di titolare di attività economica)• Copia Contratto di lavoro



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
PER_09	<p>Persone fisiche titolari di attività o con regolare contratto di lavoro, con sede lavorativa all'interno di "Blu Area", che presentano oggettive e motivate problematiche per raggiungere il proprio posto di lavoro con il trasporto pubblico locale</p> <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <p>a) di proprietà o in usufrutto al richiedente o all'impresa;</p> <p>b) in acquisto da parte del richiedente o dell'impresa con patto di riservato dominio;</p> <p>c) in utilizzo al richiedente o all'impresa a titolo di locazione finanziaria;</p> <p>I punti a)-c) si estendono anche ad un familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) dell'avente diritto.</p> <p>L'abbonamento può venire rilasciato:</p> <ul style="list-style-type: none">• nel caso in cui la durata del viaggio casa-lavoro, se effettuata con i mezzi pubblici, sia superiore a 1h15min previa verifica tramite l'elaboratore degli orari di trasporto pubblico regionale;• in caso di motivate problematiche fisiche che giustifichino l'impossibilità di utilizzo del TPL. <p><u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1.</u></p>	<p>Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P):</p> <p>1) zona in cui ricade la sede operativa della attività;</p> <p>2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.</p>	<p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none">• 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)• 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Dichiarazione del legale rappresentante del datore di lavoro• Eventuale certificazione medica in caso di impossibilità di utilizzo del TPL per problematiche fisiche• Visura camerale (solo nel caso di richiesta da parte di titolare di attività economica)• Copia Contratto di lavoro
PER_10	<p>Soggetti possessori di auto elettriche e ibrido-elettriche</p>	<p>Abbonamento annuale valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).</p>	<p>Gratuito</p>	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Documentazione veicolo

§§§

**[3.5] ABBONAMENTI PER OPERATORI SANITARI****Tab. 3-f: Tariffe Blu Area / Abbonamenti operatori sanitari**

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
SAN_01	Medici (Pediatri libera scelta, medici di famiglia, Specialisti Ambulatoriali) iscritti e/o convenzionati al Servizio Sanitario Nazionale con attività ambulatoriale in “Blu Area” Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà o in usufrutto al richiedente; b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria.	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 1) zona di sede ambulatoriale; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Dichiarazione relativa alla sede dell'ambulatorio (autocertificazione)
		Nel caso di ambulatori siti in diverse zone: • Abbonamento mensile valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P)	75,00 € / mese (validità 08:00-20:00)	



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
SAN_02	<p>Esercenti professioni sanitarie che prestano assistenza domiciliare a residenti nella “Blu Area”</p> <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <p>a) di proprietà o in usufrutto al richiedente;</p> <p>b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio;</p> <p>c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria;</p> <p>d) in uso esclusivo al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai seguenti due casi:</p> <ul style="list-style-type: none">- concessione da parte di società di cui è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare;- concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona “Blu Area” di riferimento. <p><u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1.</u></p>	(A) Nel caso di un assistiti in una zona: Abbonamento mensile valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 1) zona di residenza dell'assistito; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	25,00 €/mese L'abbonamento permette 2 ore di sosta per visita con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Idonea certificazione medica• Dichiarazione del richiedente in merito alla richiesta presentata• Nel caso di cui alla lettera (C), certificazione da parte della ASL3 Genovese.
		(B) Nel caso di assistiti in più zone: • Abbonamento annuale valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P)	300,00 € / anno L'abbonamento permette 2 ore di sosta per visita con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario).	
		(C) Nel caso di specifiche cure domiciliari esercite da professionisti nominalmente individuati dalla ASL3 Genovese: • Abbonamento mensile valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P)	50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)	



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
SAN_03	<p>Associazioni ONLUS e istituti ospedalieri per l'assistenza a pazienti bisognosi di particolari trattamenti e/o di particolari forme di assistenza sanitaria domiciliare.</p> <p>Il numero massimo di abbonamenti (senza targa) rilasciabili è pari al 20% dei componenti dell'organico complessivo (comprendendo dipendenti, collaboratori e volontari).</p>	Abbonamenti annuali validi per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P)	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">Richiesta da parte del Responsabile riportante la motivazione della richiesta
SAN_04	<p>Soggetti che svolgono attività finalizzate al trasporto/accompagnamento di persone portatrici di disabilità motoria</p> <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <p>a) di proprietà o in usufrutto all'impresa o al suo titolare;</p> <p>b) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio;</p> <p>c) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria;</p> <p>muniti permanentemente di speciali attrezzature per il trasporto dei disabili motori (così classificati dall'art. 203, lett. 4, c. 1 del reg. 495/1992)</p>	Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P)	In alternativa: <ul style="list-style-type: none">50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)25,00 €/mese (l'abbonamento permette 2 ore di sosta per visita con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta / disco orario).	<ul style="list-style-type: none">Documentazione che dimostri l'effettivo svolgimento di attività di trasporto/accompagnamento di persone portatrici di handicap da parte del soggetto richiedenteDocumentazione del veicolo che risponda alle norme per il trasporto disabili
SAN_05	<p>Farmacia con sede in "Blu Area"</p> <p>Abbonamenti rilasciati limitatamente ad un solo veicolo.:</p> <p>a) di proprietà o in usufrutto all'impresa o al suo titolare;</p> <p>b) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio;</p> <p>c) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria;</p>	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): <ol style="list-style-type: none">zona in cui ricade la sede operativa della farmacia;eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">Documento di identità del richiedenteDocumentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominioDichiarazione relativa alla sede della farmacia (autocertificazione)

§§§

**[3.6] ABBONAMENTI PER ATTIVITÀ ECONOMICHE**

Tab. 3-g: Tariffe Blu Area / Abbonamenti attività economiche

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_01	<p>Società di :</p> <ul style="list-style-type: none">• impiantistica• pronto intervento e assimilabili• costruzione edilizia• pulizia• derattizzazione• metalmecanica (fabbri, installatori di infissi e meccanismi di chiusura)• legno (mobiliari, falegnami, pavimentisti, restauratori)• tappezzieri• vetrai• fiorai• lavanderie che effettuano consegne a domicilio <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <ul style="list-style-type: none">• di proprietà o in usufrutto all'impresa o al suo titolare;• in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio;• in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria;• adibiti al trasporto merci categoria veicolare N1.	Abbonamento mensile, riportante <u>al massimo 10 targhe</u> , valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: <ul style="list-style-type: none">• 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)• 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del titolare dell'impresa• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Visura camerale



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_02	<ul style="list-style-type: none">• Agenti di commercio iscritti a ruolo• Rappresentanti di Commercio iscritti a ruolo• Subagente con regolare contratto di agenzia o di rappresentanza di commercio• Agente e rappresentante che commercia in proprio risultante da visura camerale• Agenti di Assicurazione regolarmente iscritti all'albo <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <ol style="list-style-type: none">a) di proprietà o in usufrutto all'impresa o al suo titolare;b) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio;c) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria;d) in uso esclusivo al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona "Blu Area" di riferimento.	<p>Abbonamento mensile valido per tutte le zone Blu Area (esclusi stalli in zona P)</p> <p>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ciascun agente di commercio è pari a 1.</p>	<p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none">• 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)• 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Iscrizione all'Albo o dichiarazione del datore di lavoro che attesti il ruolo di Agente di Commercio
AEC_03	<p>Scuole Guida con sede operativa in "Blu Area"</p> <p>Abbonamenti rilasciati esclusivamente per veicoli intestati alla Scuola Guida.</p>	<p>Abbonamenti annuali / mensili validi per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P):</p> <ol style="list-style-type: none">1) zona in cui ricade la sede operativa della attività;2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	<p>Per il primo veicolo, abbonamento annuale:</p> <ul style="list-style-type: none">• 25,00 €/anno; <p>Per ulteriori veicoli, abbonamenti mensili in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none">• 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)• 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Documentazione del veicolo• Visura camerale



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_04	Giornalisti Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà o in usufrutto al richiedente; b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria. d) in uso esclusivo al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona "Blu Area" di riferimento. Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1.	Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Tesserino dell'Ordine dei Giornalisti
AEC_05	Veicoli nella disponibilità delle testate giornalistiche e delle reti radiotelevisive operanti sul territorio e per attività di servizio. <u>Il numero massimo di abbonamenti (senza targa) rilasciabili è pari al 10% del numero di dipendenti.</u>	Abbonamento annuale valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	25,00 €/anno	<ul style="list-style-type: none">• Dichiarazione su carta intestata a cura del Direttore responsabile, in cui si dichiara:<ul style="list-style-type: none">- le motivazioni della richiesta- il numero di dipendenti della testata- le targhe dei veicoli autorizzati



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_06	Informatore del farmaco Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà o in usufrutto all'impresa o al richiedente; b) in acquisto da parte dell'impresa o del richiedente con patto di riservato dominio; c) in utilizzo all'impresa o al richiedente a titolo di locazione finanziaria d) in uso esclusivo al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona "Blu Area" di riferimento.	(A) In caso di richiesta da parte di persona fisica: Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P). Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili per ogni richiedente è pari a 1. (B) In caso di richiesta da parte di soggetto giuridico diverso: Abbonamento mensile, riportante al massimo 5 targhe, valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Visura camerale
AEC_07	Agenzie immobiliari Abbonamenti rilasciati per veicoli: a) di proprietà o in usufrutto al richiedente; b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio; c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria d) in uso esclusivo al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona "Blu Area" di riferimento. <u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili è pari ad 1 per filiale.</u>	Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Visura camerale



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_08	<p>Agenzie investigative</p> <p>Abbonamenti rilasciati per veicoli:</p> <p>a) di proprietà o in usufrutto al richiedente;</p> <p>b) in acquisto da parte del richiedente con patto di riservato dominio;</p> <p>c) in utilizzo al richiedente a titolo di locazione finanziaria</p> <p>d) in uso esclusivo al richiedente dimostrato con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, limitatamente al caso di concessione da familiare in linea diretta sino al secondo grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) di persone fisiche residenti nella zona o sottozona "Blu Area" di riferimento.</p> <p><u>Il numero massimo di abbonamenti rilasciabili è pari ad 1 per filiale.</u></p>	<p>Abbonamento mensile valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).</p>	<p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none">• 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)• 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Documentazione comprovante il rilascio della licenza governativa• Visura camerale
AEC_09	<p>Titolari di attività di riparazione veicoli</p> <p>Il numero massimo di abbonamenti mensili (senza targa) rilasciabili è pari <u>al numero equivalente degli stalli sosta ricavabili nella area per cui è stata rilasciata autorizzazione di occupazione suolo pubblico</u>, assumendo quale superficie unitaria dello stallò 10 mq.</p>	<p>Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P):</p> <ol style="list-style-type: none">1) zona in cui ricade la sede operativa della attività;2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	<p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none">• 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00)• 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del titolare dell'impresa• Visura camerale• Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_10	Strutture alberghiere Il numero massimo di abbonamenti mensili (senza targa) rilasciabili è in quantità pari al numero delle camere della struttura alberghiera.	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 1) zona in cui ricade la sede operativa della struttura ricettiva; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Visura camerale• Certificazione relativa al numero di camere della struttura alberghiera
AEC_11	Bed & Breakfast Il numero massimo di abbonamenti (senza targa) rilasciabili è in quantità pari al numero delle camere della struttura ricettiva.	Abbonamento annuale / semestrale valido per le seguenti zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P): 3) zona in cui ricade la sede operativa della struttura ricettiva; 4) eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2.	In alternativa: • abbonamento annuale 200,00 € • abbonamento semestrale 100,00 €	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Visura camerale• Certificazione relativa al numero di camere della struttura alberghiera
AEC_12	Attività per cui è indispensabile l'uso dell'automezzo per poter svolgere le proprie attività lavorative Abbonamenti rilasciati per veicoli rientranti nella categoria N1: a) di proprietà o in usufrutto all'impresa o al suo titolare; b) in acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio; c) in utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria.	Abbonamento mensile, riportante al massimo 10 targhe, valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	In alternativa: • 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) • 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00)	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Visura camerale



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AEC_13	Servizi di autonoleggio Abbonamenti rilasciati per veicoli in servizio di autonoleggio esclusivamente: a) di proprietà o in usufrutto all'impresa; b) in acquisto da parte dell'impresa o del suo con patto di riservato dominio; c) in utilizzo all'impresa, al suo titolare a titolo di locazione finanziaria.	(A) Abbonamento mensile senza targa valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): - zona in cui ricade la sede operativa dell'impresa; - eventuale seconda zona a scelta, secondo i criteri riportati nel precedente paragrafo 2.2. (B) Solo per imprese site in zona Foce (zone Blu Area A e B), abbonamenti annuali senza targa validi: - nelle zone di sosta di Piazzale King e "Blu Area" di Via dei Pescatori - Viale Brigata di Fanteria Genova; - per le isole azzurre di Via Casaregis - Piazza Palermo - Viale Brigate Partigiane.	(A) In alternativa: - 50,00 €/mese (con validità 08:00-20:00) - 25,00 €/mese (con validità 08:00-14:00 oppure 14:00-20:00); (B) 350,00 €/anno.	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Documentazione del veicoli, inclusi gli eventuali contratti di locazione finanziaria o di acquisto con patto di riservato dominio• Visura camerale



[3.7] ABBONAMENTI PER ORGANI STATALI

Nella presente sezione con la dicitura “auto privata utilizzata per esigenze di servizio” è inteso che l’abbonamento può essere rilasciato esclusivamente all’auto privata del dipendente, autorizzato dalla propria Amministrazione di riferimento, impiegata per svolgere attività legate al servizio. L’auto privata, quindi, è equiparabile ad una appartenente alla flotta aziendale, utilizzata e autorizzata dalla competente Direzione territoriale per svolgere la propria attività lavorativa sul territorio.

In riferimento alle categoria “Organi dello Stato” si rimanda all’elenco in **APPENDICE 1** estratto dal sito www.organidellostato.it

Tab. 3-h: Tariffe Blu Area / Organi Statali

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
OST_01	Veicoli privati degli appartenenti ad Organi Statali Abbonamento senza targa rilasciato ai dipendenti degli Organi Statali previa motivata richiesta in un numero massimo pari al 10% dei componenti dell'organico complessivo della sede in esame . L'abbonamento può essere utilizzato per veicoli privati di proprietà di dipendenti dei citati Organi Statali per esigenze di servizio	Abbonamenti annuali validi in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	25,00 €/anno	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta a firma del Dirigente che autorizza l'utilizzo dell'auto privata a scopo di servizio, in cui vi sia evidenza del numero degli addetti impiegati nella sede richiedente• Documentazione del veicolo• Documento di identità del richiedente
OST_02	Veicoli privati degli appartenenti ad Enti Locali Comune di Genova, Provincia di Genova, Regione Liguria L'abbonamento può essere rilasciato per veicoli privati di proprietà di dipendenti dei citati Enti Locali previa presentazione dell'atto dirigenziale che autorizzi l'utilizzo dell'auto propria per esigenze di servizio.	Abbonamenti annuali validi in tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	25,00 €/anno	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo• Atto Dirigenziale che autorizza l'utilizzo dell'auto privato a scopo di servizio



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
OST_03	<p>Personale turnista della:</p> <ul style="list-style-type: none">- Polizia Nazionale (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato);- Polizia Locale (Polizia Municipale, Polizia Provinciale) <p>impiegato in sedi operative all'interno di Blu Area</p> <p>L'Abbonamento può essere rilasciato alle suddette Forze dell'Ordine previa richiesta motivata da parte della Direzione Locale, in cui dovrà essere indicato il numero di turni effettuati in una fascia oraria, per cui risulta disagiata lo spostamento casa-lavoro con il TPL.; quindi con entrata o uscita ricadente tra le 22:00 e le 06:00</p> <p>Il numero massimo di contrassegni rilasciabili è pari al numero di turni indicati nella richiesta</p>	Abbonamento annuale senza targa valido per la sola zona Blu Area in cui ricade la sezione operativa richiedente	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta scritta a firma della Direzione Locale indicante il numero di turni effettuati tra le 22:00 e le 06:00, in relazione all'organizzazione del personale della sede operativa richiedente• Documento di identità del richiedente
OST_04	<p>Veicoli non dotati di livrea riconoscibile in servizio presso la:</p> <ul style="list-style-type: none">- Polizia Nazionale (Polizia di Stato, Arma dei carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato);- Forze Armate;- Polizia Locale (Polizia Comunale, Polizia Provinciale) <p>L'abbonamento può essere rilasciato per veicoli non dotati di livrea riconoscibile (c.d. "auto civetta") appartenenti alle Forze dell'Ordine.</p>	Abbonamento annuale valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione del veicolo
		Abbonamento senza targa valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta scritta a firma del responsabile di sezione che specifichi la motivazione dell'abbonamento senza targa• Documento di identità del richiedente
OST_05	<p>Veicoli non dotati di livrea riconoscibile in servizio agli Organi dello Stato</p> <p>L'abbonamento può essere rilasciato per veicoli non dotati di livrea riconoscibile appartenenti alle Amministrazioni dello Stato.</p>	Abbonamento annuale valido per tutte le zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione del veicolo



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
OST_06	<p>Veicoli operativi delle Società Partecipate del Comune di Genova che svolgono un pubblico servizio (AS.TER, AMIU, AMT, AseF)</p> <p>Possibilità per i veicoli con livrea riconoscibile appartenenti alle flotte delle Società partecipate del Comune di Genova di sostare in tutte le zone della Blu Area (esclusi stalli in zona P). in numero pari al 20 % della flotta</p>	Abbonamento senza targa valido per tutte le zone “Blu Area” (esclusi stalli in zona P).	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta scritta da parte della Azienda riportante autocertificazione• Documento di identità del richiedente
OST_07	<p>Personale turnista delle Aziende che svolgono un servizio pubblico essenziale impiegato in sedi operative all’interno di Blu Area non dotati di aree di sosta riservate per i dipendenti</p> <p>L’Abbonamento può essere rilasciato alle suddette Aziende previa richiesta motivata da parte della Direzione competente, in cui dovrà essere indicato il numero di turni effettuati in una fascia oraria, per cui risulta disagiata lo spostamento casa-lavoro con il TPL.; quindi con entrata o uscita ricadente tra le 22:00 e le 06:00;</p> <p>Il numero massimo di contrassegni rilasciabili è pari al numero di turni indicati nella richiesta.</p>	Abbonamento annuale senza targa valido per la sola zona Blu Area in cui ricade la sezione operativa richiedente;	Gratuito	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta scritta a firma della Direzione competente indicante il numero di turni effettuati tra le 22:00 e le 06:00, in relazione all’organizzazione del personale della sede operativa richiedente• Documento di identità del richiedente

§§§



[3.8] DEROGHE

Vengono inoltre definite le seguenti deroghe:

Tab. 3-i: Tariffe Blu Area / Deroghe

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
DER_01	Deroga generale Abbonamento rilasciato alle persone fisiche facenti richiesta, previa autorizzazione da parte della Civica Amministrazione, che ne valuterà la consistenza delle motivazioni.	Abbonamento mensile valido per le seguenti zone "Blu Area" (esclusi stalli in zona P): 1) zona richiesta; 2) eventuale seconda zona a scelta, secondo quanto riportato nel precedente paragrafo 2.2.	100,00 €/mese	<ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del richiedente• Patente di guida del richiedente• Documentazione del veicolo• Dichiarazione del richiedente riportante le motivazioni della richiesta, da sottoporre alla valutazione della Civica Amministrazione

§§§



[4] SOSTA A ROTAZIONE

La tabella seguente definisce le tariffe della sosta a rotazione su strada esplicitando, sulle diverse fasce territoriali, i valori:

- delle tariffe orarie, secondo la già richiamata DCC 114/2010;
- delle frazioni, conseguentemente alle precedenti;
- delle cosiddette forme particolari di tariffazione, secondo i criteri generali definiti nel paragrafo 1.2;

Tab. 4-a: Sosta a rotazione / Tariffe

FASCIA		1	2	3	4
Tariffa base	60 minuti	2,50 €	2,00 €	1,50 €	1,00 €
Frazioni	6 minuti	0,25 €	0,20 €	0,15 €	0,10 €
Speedy (non ripetibile)	30 minuti	0,60 €	0,50 €	0,40 €	0,25 €
Speciale (non ripetibile)	60 minuti	1,25 €	1,00 €	0,75 €	0,50 €
Medium (non ripetibile)	120 minuti	2,50 €	2,00 €	1,50 €	1,00 €

§§§

**[4.1] SPAZI A ROTAZIONE INTERNI A BLU AREA (C.D.“ISOLE AZZURRE”)****Tab. 4-b: Sosta a Rotazione / Spazi interni a Blu Area (“Isole Azzurre”)**

COD_STR	NOME VIA	NUMERO DI STALLI ⁽¹⁾	FASCIA TARIFFARIA	SPEEDY	SPECIALE	MEDIUM	ABBONAM.	OPERATIVITA'
03760	PIAZZA BANDIERA	14	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
08020	VIA BRIGATA LIGURIA	57	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
08260	VIA BRIGNOLE DE FERRARI	17	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
11960	MURA DELLE CAPPUCINE	96	1	x		x	x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
12400	VIA GIOSUE CARDUCCI	8	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
13420	VIA GIUSEPPE CASAREGIS	50	1	x			x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
64500	PIAZZA GOFFREDO VILLA (SPIANATA CASTELLETTO)	24	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
53880	VIA ROCCATAGLIATA CECCARDI	13	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
18180	PIAZZA COLOMBO	39	1	x				<ul style="list-style-type: none"> • 17 stalli: Giorni Feriali (08:00 - 20:00) • 22 stalli: Giorni Feriali (13:00 - 20:00)
27520	VIA GALATA	9	1	x				Giorni Feriali (13:00 - 20:00)
45460	PIAZZA PAOLO DA NOVI	84	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
23060	VIA ANDREA DORIA	21	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
240	PIAZZA ACQUAVERDE	30	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
27160	VIA INNOCENZO FRUGONI	21	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
30820	VIA ANTONIO GRAMSCI	31	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
59880	PIAZZA DELLO STATUTO	8	1	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
35920	VIA ANTON M MARAGLIANO	15	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
36960	PIAZZA MARSALA	22	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
37800	PIAZZALE MAZZINI	20	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
51140	MURA DEL PRATO	32	1	x		x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)

⁽¹⁾ Consistenza a seguito campagna di rilievo Luglio 2012



COD_STR	NOME VIA	NUMERO DI STALLI ⁽¹⁾	FASCIA TARIFFARIA	SPEEDY	SPECIALE	MEDIUM	ABBONAM.	OPERATIVITA'
55540	CORSO AURELIO SAFFI	9	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
15940	MURA DI SANTA CHIARA	12	1	x		x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
58980	CORSO SOLFERINO (+ LARGO PACIFICI)	25	1	x		x		Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
29380	VIA SAN GIACOMO E FILIPPO	32	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
44860	PIAZZA PALERMO	62	1	x	x		x	• Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato (08:00 - 20:00) • Lunedì e Giovedì (14:00 - 20:00)
08060	VIALE BRIGATE PARTIGIANE	28	1	x			x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
49060	CORSO ANDREA PODESTA'	125	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
61500	PIAZZA TOMMASEO	49	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
62280	VIA TREBISONDA	36	1	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
63820	PIAZZA GIUSEPPE VERDI	32	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
63880	VIA VERNAZZA	26	1	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		1046						

11340	VIA CANEVARI	18	2	x				Giorni Feriali (10:30 - 20:00)
47940	VIA PIAVE	70	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
56640	VIALE NAZARIO SAURO	74	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
37260	VIA RENATO MARTORELLI	58	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
53100	VIA RENZO RIGHETTI	48	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
07720	VIA GIOVANNI BOVIO	35	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
38760	VIA DON GIOVANNI MINZONI	48	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)



27620	VIA MARIO GALLI	60	2	x		x	x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
10400	VIA TOMASO CAMPANELLA	56	2	x		x	x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
08400	VIA GIORDANO BRUNO	17	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
32180	CORSO ITALIA ⁽²⁾	80	2	x			x	Dal 01/06 al 31/08, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		564						

00740	VIA ALBARO	23	3	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
54280	VIA AUTIERI D'ITALIA	25	3	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
35860	PIAZZA MANZONI	19	3	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
61140	PIAZZA TERRALBA	44	3	x	x			<ul style="list-style-type: none">• Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì (08:00 - 20:00)• Mercoledì, Sabato (15:00 - 20:00)
13740	VIA CASONI	34	3	x	x		x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
37140	PIAZZA GIOVANNI MARTINEZ	17	3	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
56320	CORSO SARDEGNA	68	3	x	x		x	Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
56321	CORSO SARDEGNA (corsia bus)	51	3	x	x		x	Giorni Feriali (10:30 - 20:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		281						

TOTALE GENERALE	1891
------------------------	-------------

§§§

⁽²⁾ Per la sola Corso Italia si applica una tariffazione massima giornaliera pari a € 5,00 (ex DCC 00091/2009)

**[4.2] ALTRI SPAZI A ROTAZIONE****Tab. 4-c: Sosta a rotazione/ Stalli esterni a "Blu Area"**

COD_STR	NOME VIA	NUMERO DI STALLI ⁽³⁾	FASCIA TARIFFARIA	SPEEDY	SPECIALE	MEDIUM	ABBONAM.	OPERATIVITA'
11640	VIA ANTONIO CANTORE	54	3 ⁽⁴⁾	x				Giorni Feriali • lato monte 08:00 - 20:00 • lato mare 10:30 - 19:30
26820	VIA DI FRANCIA	77	3	x				Giorni Feriali (08:00 - 17:00)
39520	VIA TULLIO MOLTENI	30	3 ⁽⁴⁾	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
57040	CORSO ONOFRIO SCASSI	28	3	x		x		Da Lunedì a Venerdì (07:30 - 14:00)
62240	VIA ANTONIO TRAVI	16	3 ⁽⁴⁾	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
48140	VIA SAN PIER D'ARENA	42	3	x				Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
22920	VIA DONDERO	20	3 ⁽⁴⁾	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
65300	VIA ZAMPERINI	12	3 ⁽⁴⁾	x	x			Giorni Feriali (08:00 - 20:00)
62520	VIA DEL TRITONE ⁽⁵⁾	25	3	x				Dal 01/05 al 30/09, Giorni Feriali e Festivi (08:00 - 20:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		304						

44970	PIAZZALE PALLI	30	4 ⁽⁴⁾	x				Giorni Feriali (09:00 - 18:00)
SUBTOTALE PER FASCIA TARIFFARIA		30						

TOTALE GENERALE	334
------------------------	------------

§§§

⁽³⁾ Consistenza a seguito campagna di rilievo Luglio 2012⁽⁴⁾ Variazione secondo criteri inseriti con DCC 00077 / 2011⁽⁵⁾ Per Via del Tritone si applica una tariffazione massima giornaliera pari a € 5,00

**[4.3] ABBONAMENTI SU STALLI A ROTAZIONE****Tab. 4-d: Sosta a rotazione / Abbonamenti**

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
ROT_01	Persone fisiche che ne facciano richiesta	Abbonamento mensile senza limiti di tempo e senza targa nelle seguenti porzioni di zona P, "Isole Azzurre": <ul style="list-style-type: none">• Via Casaregis; Piazza Palermo; Via delle Brigate Partigiane;• Via Mura delle Cappuccine	80,00 €/mese	
		<ul style="list-style-type: none">• Piazza Martinez, C.so Sardegna, Via Casoni	50,00 €/mese	
ROT_02	Persone fisiche che ne facciano richiesta	Abbonamento mensile senza targa nelle seguenti porzioni di zona P, "Isole Azzurre Estive": <ul style="list-style-type: none">• Via Piave;• Via N. Sauro;• Via R. Martorelli;• Via R. Righetti;• Via G. Bovio;• Via D. G. Minzoni;• Via M. Galli;• Via T. Campanella;• Via G. Bruno;• C.so Italia.	In alternativa: <ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/mese per 8 ore con la congiunta esposizione del dispositivo di durata della sosta (disco orario)• 60,00 €/ mese per l'intera giornata	

§§§

**[5] PARCHEGGI RISERVATI SU ABBONAMENTO**

In specifiche aree individuate dalla Civica Amministrazione sono stati localizzati parcheggi riservati agli aventi diritto, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.

Il posto auto, se dedicato a residenti, viene assegnato tramite graduatoria stilata dal Municipio ove è collocata la struttura stessa, sulla base dei requisiti enunciati in appositi bandi. Per gli stalli a disposizione delle categorie economiche, l'assegnazione avviene su richiesta dell'interessato, se in possesso dei requisiti.

Tab. 5-a: Aree riservate su abbonamento / Residenti

COD_STR	NOME VIA	MUNICIPIO	NUMERO POSTI	TIPOLOGIA UTENZA	TARIFFE
44970	VIA MARINO BOCCANEGRA	I - CENTRO EST	193	RESIDENTI	• 60,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 75,00 €/mese
57040	PIAZZA FERNANDO ORTIZ	I - CENTRO EST	150	RESIDENTI	• 85,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 100,00 €/mese
53700	VIA RIVOLI	I - CENTRO EST	60	RESIDENTI	• 60,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 75,00 €/mese
26820	VIA WALTER FILLAK	II - CENTRO OVEST	70	RESIDENTI	• 50,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 60,00 €/mese
46440	AREA MOLO ARCHETTI	VII - PONENTE	80	RESIDENTI	• 50,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 60,00 €/mese
39520	PIAZZALE BRUNO PALLI	V - VAL POLCEVERA	276	RESIDENTI	• 50,00 €/mese
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 60,00 €/mese
32380	LAGACCIO	I - CENTRO EST	66 (auto) + 14 (moto)	RESIDENTI	• 75,00 €/mese (posto auto coperto) • 50,00 €/mese (posto auto scoperto) • 25,00 €/mese (posto moto)
				ATTIVITA' ECONOMICHE	• 85 €/mese (posto auto coperto) • 60,00 €/mese (posto auto scoperto)
26820	VIA DI FRANCIA – COMPARTO 1, 4, 6 San Benigno	II - CENTRO OVEST	412	RESIDENTI	• Max. 75,00 €/mese (posto auto) • Max. 25,00 €/mese (posto moto)



COD_STR	NOME VIA	MUNICIPIO	NUMERO POSTI	TIPOLOGIA UTENZA	TARIFFE
				ATTIVITA' ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none">• Max. 85 €/mese (posto auto)
	PIAZZALE M.L. KING	VIII – MEDIO LEVANTE	139	<ul style="list-style-type: none">• veicoli commerciali di categoria N1 e N2• autoveicoli necessari per lo svolgimento delle attività economiche e professionali esistenti nella zona della Foce.	<ul style="list-style-type: none">• 50,00 €/mese per gli autoveicoli• 90,00 €/mese per veicoli commerciali esclusivamente di categoria N1 e N2• (tariffe senza diritto di prelazione per il posto auto)
TOTALE			1446		

§§§



[6] PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO

Le aree di sosta dedicate all'interscambio trasporto privato – trasporto pubblico prevedono l'integrazione dei sistemi di gestione e controllo della sosta con il sistema BELT "Bigliettazione Elettronica Liguria Trasporti", utilizzato per gli abbonamenti annuali (ed in fase sperimentale per quelli mensili) del trasporto pubblico locale gestito da AMT.

Le aree in oggetto prevedono doppia regolamentazione interscambio / rotazione: la sosta è a titolo gratuito per i possessori di abbonamento AMT, mentre sono disponibili diverse opzioni tariffarie per l'interscambio e la rotazione dei non abbonati.

Le aree di sosta sono allestite con un sistema di controllo accessi in grado di "leggere" la tecnologia BELT e da casse automatiche per l'emissione sia di titoli di sosta che di viaggio TPL.

§§§

[6.1] OPZIONI TARIFFARIE

L'utente potrà scegliere una delle seguenti opzioni tariffarie:

[6.1.1] INTERSCAMBIO

- Per i titolari di abbonamenti annuali AMT, sosta gratuita consentita dall'ora di ingresso alle ore 24:00 del giorno stesso;
- Per tutti gli altri utenti, titolo integrato sosta - trasporto pubblico alla tariffa di € 6,00 comprendente:
 - biglietto valido, per una persona, per tutte le modalità di trasporto pubblico (escluso volabus) sulla rete AMT dal momento di emissione alle ore 24:00 del giorno stesso;
 - sosta nell'area di interscambio dall'ora di ingresso alle ore 24:00 del giorno stesso.

Per la permanenza nell'area oltre le ore 24:00 vengono applicate le tariffe di sosta a rotazione di cui al punto successivo.

[6.1.2] ROTAZIONE

Le tariffe orarie per la fascia diurna sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla zonizzazione approvata con DCC114/2010, mentre per la fascia notturna viene applicata una tariffa ridotta.

Il quadro complessivo delle tariffe applicate è il seguente:

- ore 00:00 – 06:00€ 0,50 / ora
- ore 06:00 – 20:00in conformità alla zona tariffaria
- ore 20:00 – 24:00€ 0,50 / ora

[6.1.3] VENDITA DI TITOLI DIVERSI

I parcometri presenti nelle aree in esame sono anche abilitati all'emissione di titoli di viaggio AMT per gli utenti occasionali e/o i passeggeri non provvisti di titoli di viaggio per il trasporto pubblico.



I titoli disponibili sono i seguenti:

- Biglietto ordinario preconvalidato valido 110 minuti dal momento dell'acquisto sulla sola rete AMT (escluso volabus) al prezzo di € 1,50;
- Biglietto Genova Pass valido 24 ore dal momento dell'emissione sulla rete AMT / Trenitalia (escluso Volabus) al prezzo di € 4,50;

§§§

[6.2] AREE DI SOSTA DEDICATE ALL'INTERSCAMBIO

Le aree individuate per la realizzazione dei parcheggio d'interscambio sono le seguenti:

Tab. 6-a: Aree dedicate alla sosta interscambio / rotazione

COD_STR	NOME VIA	NUMERO DI STALLI	OPERATIVITA'	FASCIA TARIFFARIA
46440	ARCHETTI	128	• Giorni festivi e feriali (00:00 – 24:00)	4 ⁽⁶⁾
35940	PIAZZALE MARASSI	138	• Giorni festivi e feriali (00:00 – 24:00)	3

§§§

⁽⁶⁾ Originariamente in Fascia 3 - Variazione secondo criteri inseriti con DCC 00077 / 2011



[7] PARCHEGGI MOTO

I veicoli a due ruote, nei contesti urbani dove la congestione stradale rappresenta un forte limite alla domanda di mobilità di corto-medio raggio, rappresentano ormai l'alternativa che trova il maggiore gradimento.

A conferma di questa tendenza, nel Comune di Genova il parco circolante è caratterizzato da una delle più alte percentuali di veicoli a due ruote tra tutti i Comuni italiani, con un numero di motocicli immatricolati ogni 1000 abitanti pari a 216 nel 2008, secondo solo ai 237 del Comune di Livorno (VI° Rapporto ISPRA sulla Qualità dell'Ambiente Urbano).

In tale contesto si ritiene opportuno prevedere un piano di tariffazione della sosta per i veicoli a due ruote, secondo lo schema riportato nella seguente tabella, limitatamente alle zone cittadine a più alta densità di servizi ed attività commerciali, in cui si rileva una situazione critica nel rapporto tra domanda ed offerta di sosta.

Tab. 7-a: Tariffe parcheggi moto

TIPOLOGIA AREA DI SOSTA	TARIFFA ORARIA	ABBONAMENTI
PARCHEGGI SU STRADA	• 0,50 €/ora o frazione	• 5,00 €/giorno • 15,00 €/mese
PARCHEGGI IN STRUTTURA	• 0,50 €/ora o frazione	• 5,00 €/giorno • 25,00 €/mese

§§§



APPENDICE 1

ELENCO ORGANI DELLO STATO, da sito web istituzionale www.organidellostato.it

> **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E MINISTERI**

> **AUTORITÀ INDIPENDENTI**

- AGCM - Autorità Garante Della Concorrenza E Del Mercato;
- Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;
- Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- Autorità per l'energia Elettrica e il Gas;
- Commissione di Garanzia dell'attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali;
- Consob Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
- COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;
- Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;
- CIVIT - Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e L'integrità delle Amministrazioni Pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione;

> **ORGANISMI INDIPENDENTI**

- Agenzia del Demanio;
- Agenzia delle Entrate;
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- ARAN - Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni;
- Avvocatura dello Stato;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Corte Suprema di Cassazione;
- CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;
- Agenzia per l'Italia Digitale;
- ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile;
- Istituto Nazionale di Statistica;
- Scuola Superiore della Magistratura;
- Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

> **ORGANI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**

- Consiglio di Stato;
- Tribunali Amministrativi Regionali;

> **ORGANI COSTITUZIONALI**

- Presidenza della Repubblica;
- Senato della Repubblica;
- Camera dei Deputati;
- Organismi Parlamentari Bicamerali;
- Corte Costituzionale;
- CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;
- Consiglio Superiore della Magistratura;
- Corte dei Conti;



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO I

**Disciplina per il rilascio dei contrassegni disabili e dei
contrassegni per il transito lungo le corsie riservate**



SOMMARIO

[1]	CONTRASSEGNI DISABILI	4
[1.0]	PREMESSA	4
[1.1]	PROCEDURA DI RICHIESTA E RILASCIO.....	4
[1.2]	SISTEMA TARIFFARIO	6
[2]	CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE ALLE CATEGORIE VEICOLARI	9
[2.1]	SISTEMA TARIFFARIO	9
[2.2]	CATEGORIE ESENTI	10
[2.3]	CATEGORIE REGISTRATE	11
[2.4]	CATEGORIE AUTORIZZATE	12



INDICE DELLE TABELLE

Tab. 0-a: Sistema tariffario / Contrassegni Disabili.....	7
Tab. 2-a: Tariffe Corsie Gialle / Esenti	10
Tab. 2-b: Tariffe Corsie Gialle / Categorie registrate gratuitamente.....	11
Tab. 2-c: Tariffe Corsie Gialle / Categorie autorizzate.....	12



[1] CONTRASSEGNI DISABILI

[1.0] PREMESSA

Ai soggetti invalidi che ne abbiano titolo, in base alle norme vigenti (art. 188 D. Lgs. 285/1992, art. 381 D.P.R. 495/1992, così come modificati dal D.P.R. 151/2012 e artt. 11 – 12 D.P.R. 503/1996), dal Comune di residenza è rilasciata l'autorizzazione / contrassegno speciale "invalidi".

Il contrassegno può essere richiesto dalle "persone invalide con capacità di deambulazione Impedita o sensibilmente ridotta". Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato per la durata dell'invalidità desunta.

Sono esentati dalla visita medico legale e presentazione della certificazione ai sensi della l. 5/12:

- le persone non vedenti ("ciechi assoluti" ai sensi della legge 138/2001)
- invalidità con residuo visivo non superiore a 1/20 (cd.ventesimisti)

in questi casi è sufficiente la presentazione del certificato di invalidità civile comprovante in maniera inequivocabile lo stato di cecità assoluta o di residuo visivo non superiore a 1/20

- amputati agli arti inferiori

Il contrassegno è strettamente personale e, pertanto, può essere utilizzato unicamente in presenza dell'intestatario, non è riferito ad uno specifico veicolo, né subordinato al possesso della patente di guida.

Il contrassegno va esposto in originale sul parabrezza anteriore del veicolo quando il disabile è alla guida o è a bordo del veicolo accompagnato da terzi, ed è valido su tutto il territorio italiano ed europeo.

Il contrassegno parcheggio per disabili esibito all'interno del veicolo, nella parte anteriore (art. 12, D.P.R. 503/1996 e D.P.R. 151 / 2012), consente, nel rispetto delle norme di comportamento del Titolo V del Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992 e successive modificazioni):

- il parcheggio negli stalli di sosta generici riservati per i veicoli al servizio delle persone disabili titolari dello speciale contrassegno evidenziate mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale, (sempre che queste non siano "personalizzate", cioè individuate sull'apposita segnaletica indicante gli estremi del "contrassegno parcheggio per disabili" esclusivamente autorizzato ad usufruirne);
- il transito e la sosta nelle zone a traffico limitato;
- il transito nei percorsi nelle corsie e strade preferenziali destinate ai mezzi pubblici dove transitano anche i taxi
- la deroga all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se il veicolo è lasciato in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato della sosta.

[1.1] PROCEDURA DI RICHIESTA E RILASCIO

[1.1.1] Contrassegno per disabilità permanente

Il contrassegno permanente ha una validità di cinque anni.

Per il rilascio è necessario presentarsi con:

- certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia indicato che il diritto al contrassegno invalidi è stato riconosciuto



"permanente", in osservanza ai criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1030/2013, o verbale ASL Legge 104/92 o verbale INPS L. 102/09 se vi è indicato che la persona ha "capacità di deambulazione /motorie sensibilmente ridotta" ex art. 381 del Regolamento al Codice della Strada e che la persona è "non rivedibile" (ovvero che è rivedibile specificatamente per il rilascio/rinnovo del contrassegno parcheggio per disabili);

- documento d'identità del richiedente disabile (che si deve presentare di persona presso l'ufficio preposto per il rilascio del contrassegno);
- eventuale documento d'identità del curatore/tutore;
- presentazione istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile dall'ufficio designato al rilascio;
- n° 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza).

Per il rinnovo del contrassegno disabili permanente è necessario presentarsi con:

- certificato medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che ne hanno dato luogo al rilascio;
- documento d'identità della persona disabile;
- eventuale documento d'identità del curatore/tutore;
- presentazione istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile dall'ufficio designato al rilascio;
- n° 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza).

[1.1.2] Contrassegno per disabilità temporanea

Il contrassegno temporaneo ha una validità riconosciuta dall'apposito certificato per un periodo inferiore ai cinque anni.

Per il rilascio è necessario presentarsi con:

- certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia indicato che il diritto al contrassegno invalidi è stato riconosciuto "temporaneo", in osservanza ai criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1030/2013, o verbale ASL Legge 104/92 o verbale INPS L. 102/09 se vi è indicato che la persona ha "capacità di deambulazione /motorie sensibilmente ridotta" ex art. 381 del Reg. al C.d.S. e che la persona è "rivedibile" (espressamente per il contrassegno);
- due marche da bollo (una per il contrassegno ed una per l'istanza);
- documento d'identità del richiedente disabile;
- eventuale documento d'identità del curatore/tutore;
- presentazione istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile dall'ufficio designato al rilascio;
- n° 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);

Per il rinnovo del contrassegno disabili temporanei è necessario presentarsi con:



- nuova certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia confermato il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al primo rilascio;
- documento d'identità della persona disabile;
- una marca da bollo (da apporre sull'istanza)
- eventuale documento d'identità del curatore/tutore;
- presentazione istanza su modulo prestampato debitamente compilato
- e firmato reperibile dall'ufficio designato al rilascio;
- n° 2 fotografie in format o tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);

In ogni caso al momento della consegna del contrassegno rinnovato (permanente o temporaneo) e' necessario restituire il vecchio contrassegno.

Il D.P.R. n°151/2012 prevede espressamente sul retro la firma del disabile richiedente. Inoltre il C.U.D.E. si configura come un documento di riconoscimento, pertanto non è possibile, in ogni caso, procedere al rilascio del contrassegno per delega.

[1.2] SISTEMA TARIFFARIO

1. Il contrassegno disabili permanente, con validità quinquennale, è rilasciato ai sensi della normativa vigente a titolo gratuito, con l'esenzione della marca da bollo (Legge Finanziaria n. 388/2000), a meno di una somma pari a 5,00 € quale parziale contributo a favore di Genova Parcheggi a fronte degli oneri aggiuntivi di emissione (obbligatorietà della plastificazione del contrassegno);
2. Il rilascio del contrassegno per disabilità temporanee avviene a fronte di una somma pari a Euro 22,00, oltre ad una somma pari a 5,00 € quale parziale contributo a favore di Genova Parcheggi a fronte degli oneri aggiuntivi di emissione (obbligatorietà della plastificazione del contrassegno), in aggiunta alle marche da bollo dovute sia sull'istanza che su ciascun contrassegno;
3. L'emissione di un contrassegno disabili, sia esso permanente che temporaneo, dà diritto – a titolo gratuito nel periodo di validità dello stesso – di una sola riemissione / duplicato per qualsivoglia motivo, anche temporaneo (es. furto o smarrimento, cambio veicolo, auto sostitutiva temporanea, ecc.). In qualsiasi momento nel periodo di validità, ulteriori riemissioni / duplicati sono possibili al costo di Euro 15,00.

La gratuità del duplicato è intesa per la quota parte tariffaria, resta, dunque, dovuto in ogni caso quanto segue:

- Contrassegno temporaneo: una marca da bollo, da apporre sull'istanza, in aggiunta ai 5;00 € a favore di Genova Parcheggi;
- Contrassegno permanente: 5,00 € a favore di Genova Parcheggi;



Tab. 1-a: Sistema tariffario / Contrassegni Disabili

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
DIS_01	Soggetti a cui è stato riconosciuto il diritto al contrassegno invalidi "permanente" ai sensi della normativa vigente	Contrassegno Unico Disabili Europeo (C.U.D.E.) con validità 5 (cinque) anni	5,00 € quale parziale contributo a favore di Genova Parcheggi a fronte degli oneri aggiuntivi di emissione	<ul style="list-style-type: none">• certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia indicato che il diritto al contrassegno invalidi è stato riconosciuto "permanente", in osservanza ai criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1030/2013, o verbale ASL Legge 104/92 o verbale INPS L. 102/09 se vi è indicato che la persona ha "capacità di deambulazione /motorie sensibilmente ridotta" ex art. 381 del Regolamento al Codice della Strada e che la persona è "non rivedibile" (ovvero che è rivedibile specificatamente per il rilascio/rinnovo del contrassegno parcheggio per disabili);• documento d'identità del richiedente disabile (che si deve presentare di persona presso l'ufficio preposto per il rilascio del contrassegno);• eventuale documento d'identità del curatore/tutore;• presentazione istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile dall'ufficio designato al rilascio;• n° 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza).



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO ABBONAMENTO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
DIS_02	Soggetti a cui è stato riconosciuta un'invalidità a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, ai sensi della normativa vigente	Contrassegno Unico Disabili Europeo (C.U.D.E.) rilasciato a tempo determinato per la durata dell'invalidità desunta dalla certificazione medica	<ul style="list-style-type: none">▪ 22,00 € tariffa a favore del Comune di Genova;▪ 5,00 € quale parziale contributo a favore di Genova Parcheggi a fronte degli oneri aggiuntivi di emissione;▪ marche da bollo dovute	<ul style="list-style-type: none">• certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza in cui sia indicato che il diritto al contrassegno invalidi è stato riconosciuto "temporaneo", in osservanza ai criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1030/2013, o verbale ASL Legge 104/92 o verbale INPS L. 102/09 se vi è indicato che la persona ha "capacità di deambulazione /motorie sensibilmente ridotta" ex art. 381 del Reg. al C.d.S. e che la persona è "rivedibile" (espressamente per il contrassegno);• due marche da bollo (una per il contrassegno ed una per l'istanza);• documento d'identità del richiedente disabile;• eventuale documento d'identità del curatore/tutore;• presentazione istanza su modulo prestampato debitamente compilato e firmato reperibile dall'ufficio designato al rilascio;• n° 2 fotografie in formato tessera (da apporre una sul retro dell'autorizzazione e una sull'istanza);



[2] CONTRASSEGNI PER LA CIRCOLAZIONE LUNGO LE CORSIE RISERVATE ALLE CATEGORIE VEICOLARI

[2.1] SISTEMA TARIFFARIO

1. Il contrassegno autorizzativo ha validità annuale ed avverrà a fronte di una somma pari a Euro 30,00, oltre alle marche da bollo dovute sia sull'istanza che su ogni singolo permesso concesso;
2. Il rilascio di un contrassegno per il transito nelle corsie gialle dà diritto – a titolo gratuito nel periodo di validità dello stesso – di una sola riemissione / duplicato per qualsivoglia motivo, anche temporaneo (es. furto o smarrimento, cambio veicolo, auto sostitutiva temporanea, ecc.).
In caso si sia già usufruito della riemissione a titolo gratuito
 - » qualora occorra la necessità di un ulteriore duplicato nei tre mesi precedenti la scadenza del permesso già rilasciato, il richiedente potrà ottenerne la riemissione unitamente all'anticipazione del rinnovo, pagando il rateo corrispondente a copertura di tale periodo più la tariffa annuale dell'abbonamento a titolo di rinnovo;
 - » in caso contrario il pagamento sarà di 15,00 € per il nuovo rilascio e al momento della scadenza il richiedente dovrà provvedere al consueto rinnovo;



[2.2] CATEGORIE ESENTI

A far data dal 1 Luglio 2010, nelle corsie e strade riservate istituite nel territorio del Comune di Genova possono transitare, senza alcuna formalità preventiva, i veicoli riportati nella tabella seguente.

Tab. 2-a: Tariffe Corsie Gialle / Esenti

CODICE	AVENTI DIRITTO	REGISTRAZIONE
ESE_01	Autoveicoli e filoveicoli in servizio di linea per il trasporto di persone, in servizio pubblico urbano ed extraurbano, alle autovetture del servizio di controllo e assistenza esercizio	NO
ESE_02	Autoveicoli al servizio di disabili motori che espongono il contrassegno invalidi, il cui titolare sia a bordo del veicolo	SI
ESE_03	Autoveicoli e motoveicoli destinati all'attività di servizio pubblico da piazza (taxi) e di noleggio da rimessa con conducente	SI
ESE_04	Autoveicoli in disponibilità del Car Sharing	SI
ESE_05	I veicoli di proprietà: <ul style="list-style-type: none">- degli appartenenti alle Forze Armate;- delle Polizia Nazionale (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato);- della Polizia Municipale e Provinciale;- della Croce Rossa Italiana;- delle Pubbliche Assistenze;- degli Ospedali;- delle ASL (per i servizi di Guardia Medica);- dei Vigili del Fuoco;- della Protezione Civile (riconoscibile dalla targa speciale, ovvero dalla presenza di particolari allestimenti e dispositivi supplementari di segnalazione acustica e visiva ed iscrizioni sulla carrozzeria).	NO
ESE_06	Veicoli al servizio di Agenti Diplomatici e Consolari esteri recante targa speciale;	NO
ESE_07	Autoveicoli gru e veicoli speciali per soccorso veicoli (così classificati dall'art. 203, comma 2, del Reg. 495/92)	SI
ESE_08	Autospazzatrici, auto spurgo e autocompattatori in attività operativa sulla strada o sulla corsia	NO



[2.3] CATEGORIE REGISTRATE

Nelle corsie e strade riservate possono altresì transitare, purché muniti di apposita autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale (competente ufficio del Comando di Polizia Municipale) i veicoli riportati nella tabella seguente.

Tab. 2-b: Tariffe Corsie Gialle / Categorie registrate

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO PERMESSO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
REG_01	Autoveicoli di proprietà del Comune di Genova e sue emanazioni. Sono autorizzati tutti i veicoli di servizio che dimostrino l'esigenza di particolare mobilità in relazione all'attività svolta, nonché quelle dedicate all'attività di pronto intervento per le strade o per le reti di sottosuolo	Autorizzazione gratuita	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata da Direttore del Settore, su atti del comune;• Documentazione del veicolo;
REG_02	Veicoli destinati a: - trasporto di cose; - trasporti specifici e/o per uso speciale; - direttore dei lavori o dell'assistente di cantieri; - imprese appaltatrici di lavori stradali; per conto delle Aziende di Servizi del Comune di Genova.	Autorizzazione gratuita	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata dall'Impresa esecutrice su carta intestata, corredata da copia della lettera di affidamento (indicante la durata dell'affidamento);• Documentazione del veicolo
REG_03	Autoveicoli di proprietà: - delle Forze Armate; - della Polizia Nazionale (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato); privi dei segni distintivi sulla carrozzeria del veicolo o di targa specifica	Autorizzazione gratuita	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata su carta intestata dall'Ente, dal Direttore, Comandante o altro soggetto legittimamente rappresentante;
REG_04	Veicoli per la raccolta o il trasporto di rifiuti effettuata a titolo professionale (nel rispetto delle norme di cui al D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152)	Autorizzazione gratuita	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione del veicolo



[2.4] CATEGORIE AUTORIZZATE

Nelle corsie e strade riservate possono altresì transitare, purché muniti di apposito contrassegno avente validità annuale rilasciato dall'Amministrazione Comunale, da esporre in modo ben visibile al parabrezza all'interno del veicolo, dietro specifica richiesta e adeguata documentazione, previo pagamento delle spese di rilascio e del bollo se dovuto (le marche da bollo non sono dovute solo nel caso di Pubbliche Amministrazioni ed ONLUS), i veicoli nel seguito riportati.

Tab. 2-c: Tariffe Corsie Gialle / Categorie autorizzate

CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO PERMESSO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AUT_01	Autoveicoli di proprietà di enti pubblici quali: - Stato; - Regione Liguria; - Provincia di Genova; - Enti Ospedalieri; - Unità Sanitarie Locali al servizio di uffici che hanno sede e svolgono l'attività sul territorio del Comune di Genova;	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata su carta intestata dell'Ente, dal Direttore corredate da dichiarazione dalla quale si evince l'esigenza di particolare mobilità connessa con l'attività istituzionale dell'ente;• Documentazione del veicolo;
AUT_02	Autovetture con targa civile utilizzata dai consolati. Contrassegno rilasciato nella misura di uno per ogni Consolato;	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata dal Console su carta intestata del consolato;• Documentazione del veicolo;
AUT_03	Autovetture al servizio di Magistrati e di Uffici Giudiziari siano esse personali o di proprietà dello Stato.	Contrassegno rilasciato con la scritta "SERVIZIO DI STATO" al Dirigente, che provvede alla consegna all'avente diritto.	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata su carta intestata dell'Ufficio (per motivi di sicurezza e riservatezza senza l'esibizione delle fotocopie della carta di circolazione), dal Dirigente responsabile dell'Ufficio;
AUT_04	Autoveicoli di Enti, Società, Aziende, che per assicurare un alto livello di prestazione nell'erogazione del servizio pubblico di cui sono titolari, hanno esigenza documentata di percorrere le corsie e strade riservate, limitatamente ai veicoli attrezzati per gli interventi operativi	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata su carta intestata dell'Azienda, dal Direttore corredate da dichiarazione dalla quale si evince l'esigenza di particolare mobilità connessa con l'attività istituzionale dell'Azienda;• Documentazione del veicolo;



CODICE	AVENTI DIRITTO	TIPO PERMESSO	COSTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
AUT_05	Veicoli di: <ul style="list-style-type: none">• Banche;• Istituti di Credito;• Istituti di Vigilanza privata per trasporto valori e con valori a bordo;	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Visura Camerale;• Documentazione del veicolo;• Documento di identità del richiedente
AUT_06	Autoveicoli utilizzati dalla stampa in genere dalle radio e dalle televisioni.	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata su carta intestata dal Direttore dell'Ufficio, corredata di iscrizione alla C.C.I.A.A.;• Documentazione del veicolo;
AUT_07	Autoveicoli privati di proprietà dei giornalisti, direttore di testata	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Documento veicolo;• Domanda presentata su carta intestata dal Direttore dell'Ufficio, corredata di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
AUT_08	Autocarri destinati all'attività operativa e autovetture del direttore lavori o dell'assistente di cantieri ubicati in località prossime alle corsie e strade riservate di Imprese Appaltatrici di lavori stradali per il Comune di Genova.	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata su carta intestata della Società, corredate da copia della lettera di aggiudicazione completa di importo e durata della gara;• Documentazione del veicolo;
AUT_09	Autovetture di medici, personale sanitario e tecnici specialistici dipendenti di strutture ospedaliere, pubbliche o private, dislocate sul territorio comunale per il loro alto grado di specializzazione e per la loro specifica attività sono vincolati alla pronta reperibilità, in modo permanente e continuativo, dichiarata dalla propria Direzione sanitaria.	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Domanda presentata dalla Direzione; Sanitaria della struttura con la precisazione, corredate da copia della lettera di aggiudicazione completa di importo e durata della gara;• Documentazione del veicolo;
AUT_10	Autovetture per Trasporti Specifici muniti permanentemente di speciali attrezzature per il trasporto dei disabili motori (classificati ai sensi dell'art. 203, lettera h, comma 1, del Reg. 495/ 92).	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Visura Camerale ;• Documentazione del veicolo;
AUT_11	Autovetture al servizio di Autorità dello Stato, Alte Personalità o di soggetti equipollenti quando sussistono ragioni di sicurezza	Permesso annuale con targa	<ul style="list-style-type: none">• 30,00 €/anno;• marche da bollo dovute;	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione del veicolo;



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

**AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A GENOVA
PARCHEGGI SPA DEI SERVIZI DI GESTIONE
DELLA SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR
SHARING, BIKE SHARING ED ATTIVITA'
CORRELATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI
GENOVA SECONDO GLI INDIRIZZI DELLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.
00081/2013**

ALLEGATO J

Disciplina dell'accesso alle Zone a Traffico Limitato



SOMMARIO

0	MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE.....	5
1	PREMESSA.....	6
2	AMBITO DI APPLICAZIONE.....	6
3	DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE.....	7
4	LIMITAZIONI DI ACCESSO ALLE ZONE.....	7
	4.1 PRINCIPI GENERALI.....	7
	4.2 CATEGORIE VEICOLARI ESCLUSE DALLE LIMITAZIONI.....	8
	4.2.1 ACCESSO SENZA NECESSITÀ DI CONTRASSEGNO.....	9
	4.2.2 ACCESSO CON OBBLIGO DI CONTRASSEGNO.....	10
	4.3 CATEGORIE VEICOLARI AUTORIZZATE.....	12
	• TIPOLOGIA “A”.....	12
	• TIPOLOGIA “B”.....	12
	4.3.1 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI RESIDENTI E ASSIMILATI.....	12
	4.3.2 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI UTILIZZATORI DI AREE O IMMOBILI.....	14
	4.3.3 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE.....	14
	4.3.4 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI MEDICI.....	14
	4.3.5 VEICOLI PER SPOSTAMENTI DI TIPO COMMERCIALE / ECONOMICO.....	14
	4.3.6 VEICOLI PER SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'.....	15
	4.3.7 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI GIORNALISTI E TROUPE TELEVISIVE.....	15
	4.3.8 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI PERSONE CHE PRESTANO ASSISTENZA.....	16
	4.3.9 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI ALTRE CATEGORIE.....	16
	4.4 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI.....	18
	4.4.1 Veicoli esenti per cui non è previsto contrassegno.....	18
	4.4.2 Veicoli esenti per cui è previsto contrassegno.....	18
	4.4.3 Veicoli in disponibilità di residenti e assimilati.....	19
	4.4.4 Veicoli in disponibilità di utilizzatori di aree o immobili.....	20
	4.4.5 Veicoli in disponibilità di esercenti le professioni sanitarie.....	20
	4.4.6 Veicoli in disponibilità di medici.....	21
	4.4.7 Veicoli per spostamenti di tipo commerciale/economico.....	21
	4.4.8 Veicoli per servizi di pubblica utilità.....	23
	4.4.9 Veicoli in disponibilità di giornalisti e troupe televisive.....	23
	4.4.10 Veicoli in disponibilità di persone che prestano assistenza.....	23
	4.4.11 Veicoli in disponibilità di altre categorie.....	24
	4.5 SOSTITUZIONE E DUPLICAZIONE DI CONTRASSEGNI.....	26
5	DEROGHE.....	26
6	DISCIPLINA DELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO.....	27
	6.1 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “CENTRO STORICO”.....	28
	6.1.1 DELIMITAZIONE DELL'AREA.....	28
	6.1.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.....	29
	6.1.3 DISCIPLINA DI ACCESSO.....	30
	6.1.4 LOGISTICA DELLE MERCI.....	31
	6.1.5 Ulteriori disposizioni.....	33
	6.1.6 Deroghe.....	34
	6.2 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “MOLO”.....	36
	6.2.1 DELIMITAZIONE DELL'AREA.....	36



6.2.2	GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.....	36
6.2.3	DISCIPLINA DI ACCESSO	36
6.2.4	LOGISTICA DELLE MERCI	37
6.3	ZONA A TRAFFICO LIMITATO “VERNAZZOLA”	38
6.3.1	DELIMITAZIONE DELL’AREA.....	38
6.3.2	GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.....	38
6.3.3	DISCIPLINA DI ACCESSO	38
6.3.4	LOGISTICA DELLE MERCI	38
6.4	ZONA A TRAFFICO LIMITATO “NERVI”.....	39
6.4.1	DELIMITAZIONE DELL’AREA.....	39
6.4.2	GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.....	39
6.4.3	DISCIPLINA DI ACCESSO	39
6.4.4	LOGISTICA DELLE MERCI	39
6.5	ZONA A TRAFFICO LIMITATO “BOCCADASSE”.....	40
6.5.1	DELIMITAZIONE DELL’AREA.....	40
6.5.2	GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.....	40
6.5.3	DISCIPLINA DI ACCESSO	40
6.5.4	LOGISTICA DELLE MERCI	40
6.6	ZONA A TRAFFICO LIMITATO “CASTELLETTO”	41
6.6.1	DELIMITAZIONE DELL’AREA.....	41
6.6.2	GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.....	41
6.6.3	DISCIPLINA DI ACCESSO	41
6.7	ZONA A TRAFFICO LIMITATO “RIVAROLO”	42
6.7.1	DELIMITAZIONE DELL’AREA.....	42
6.7.2	GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.....	42
6.7.3	DISCIPLINA DI ACCESSO	42
6.7.4	LOGISTICA DELLE MERCI	42
6.8	ZONA A TRAFFICO LIMITATO “BOLZANETO”	43
6.8.1	DELIMITAZIONE DELL’AREA.....	43
6.8.2	GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.....	43
6.8.3	DISCIPLINA DI ACCESSO	43
6.8.4	LOGISTICA DELLE MERCI	43
7	ALLEGATI CARTOGRAFICI.....	44

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: schema riassuntivo delle categorie veicolari escluse dalle limitazioni	11
Tabella 2: schema riassuntivo delle categorie veicolari autorizzate.....	17
Tabella 3a: schema autorizzazioni residenti e assimilati (AUTORIZZATI_01)	19
Tabella 4b: schema autorizzazioni residenti e assimilati (AUTORIZZATI_01) per motoveicolo o ciclomotore	19
Tabella 5: autorizzazioni utilizzatori aree di sosta.....	20
Tabella 6: schema autorizzazioni esercenti professioni sanitarie	21
Tabella 7: schema autorizzazioni veicoli medici	21
Tabella 8: schema autorizzazioni veicoli operatori economici	22
Tabella 9: schema autorizzazioni servizi pubblica utilità.....	23



Tabella 10: schema autorizzazioni giornalisti e troupe televisive.....	23
Tabella 11: schema autorizzazioni persone che prestano assistenza	24
Tabella 12: schema autorizzazioni clienti autorimesse e autofficine.....	24
Tabella 13: schema autorizzazioni clienti attività economiche all'ingrosso o assimilati.....	25
Tabella 14: schema autorizzazioni clienti strutture ricettive	25
Tabella 15: schema autorizzazioni operatori economici interni alla zona.....	31
Tabella 16: schema accreditamento veicoli operatori economici esterni alla zona	32
Tabella 17: schema autorizzazioni flotte aziendali operatori economici esterni alla zona	33
Tabella 18: giorni ed orari di accesso per categoria merceologica	33



0 MODIFICHE RISPETTO ALLA VERSIONE PRECEDENTE

Versione precedente : rev 10.01.2013 approvata con DGC 00001/2013

PARAGRAFO	MODIFICA
4.1	<ul style="list-style-type: none">b) Inserita nuova regolamentazione veicoli elettrici;c) Inserita possibilità di richiedere entro 10 giorni dalla scadenza naturale del permesso un nuovo contrassegno;d) Inserita possibilità di richiedere autorizzazione nelle 48 ore successive per i veicoli non registrati;e) Inserita possibilità di fare accedere liberamente i velocipedi in tutte le ZTL;f) Inserita regolamentazione più dettagliata in merito al rilascio contrassegni: un contrassegno per ogni veicolo ad eccezione di alcuni casi;g) Inserita regolamentazione per il rilascio dei permessi invalidi;
4.2.2.1	<ul style="list-style-type: none">• Eliminata possibilità di accedere gratuitamente alle ZTL per i veicoli privati degli appartenenti al personale di pubblica sicurezza, Polizia Municipale, Provinciale e Mortuaria Comunale;
4.3	<ul style="list-style-type: none">• Inserita specificazione sull'utilizzo dei veicoli per le categorie autorizzate:<ul style="list-style-type: none">- Tipologia A: persone fisiche;- Tipologia B: persone giuridiche;
4.3.2	<ul style="list-style-type: none">• Inserirte, per gli utilizzatori di aree e immobili, maggiori specificazioni sulle autorizzazioni;
4.3.5	<ul style="list-style-type: none">• Inserito nuovo permesso per i veicoli adibiti al trasporto farina;• Inserito nuovo permesso per i veicoli adibiti al trasporto del pane;• Inserito nuovo permesso per i veicoli adibiti al servizio di catering;
4.4.3	<ul style="list-style-type: none">• Modificata la dicitura "motoveicoli" in "motocicli" nella Tab. 4;
4.3.8	<ul style="list-style-type: none">• Modificato permesso per soggetti che prestano assistenza ad un familiare;
6.1.4.3	<ul style="list-style-type: none">• Inserita possibilità di rilasciare per i veicoli adibiti al trasporto alimenti, con sede esterna alla ZTL, dieci autorizzazioni supplementari all'anno gratuite;
6.6	<ul style="list-style-type: none">• Modificata regolamentazione della ZTL "Castelletto";
6.7	<ul style="list-style-type: none">• Modificato confine ZTL "Rivarolo";



1 PREMESSA

L'art. 3 del D. Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della strada" e s.m.i. definisce la Zona a Traffico Limitato (nel seguito Z.T.L.) come *"un'area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite e/o a particolari categorie di utenti e di veicoli"*.

Il presente documento delinea le regole generali per l'accesso alle Z.T.L. presenti sul territorio genovese definendo le politiche di accesso e le diverse categorie autorizzate, partendo dai criteri stabiliti con D.G.C. 342/2001 "Autorizzazione al transito e alla sosta in zone soggette a limitazioni. Sostituzione della deliberazione di giunta comunale n. 1228 del 28 settembre 2000" e successive integrazioni.

Il presente documento si articola in tre parti concettualmente distinte:

- la prima richiama i criteri generali per la circolazione sulle strade all'interno del perimetro delle Zone a Traffico Limitato;
- la seconda definisce le regole valide per tutte le Z.T.L. qui descritte, in particolare individua le categorie di veicoli che possono accedere alle Zone a Traffico Limitato e le condizioni cui tale accesso è soggetto. Quanto disposto in questa parte del disciplinare è da considerarsi valido sia per le Z.T.L. attualmente in vigore sul territorio comunale che per quelle di futura istituzione;
- la terza definisce invece le caratteristiche peculiari di ciascuna Zona a Traffico Limitato, con particolare riferimento alla validità temporale, ai confini e alla logistica delle merci.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Quanto disposto dal presente disciplinare si applica a tutte le Z.T.L. del territorio del Comune di Genova ad esclusione della cosiddetta Z.T.L. "Benzene", di cui alla ODS 440 del 28 Dicembre 2006 e s.m.i, essendo essa volta al perseguimento di un fine particolare, ossia il contenimento delle emissioni di inquinanti da traffico veicolare attraverso la disposizione del divieto di circolazione per talune categorie veicolari all'interno di una determinata area.

Tale provvedimento agisce pertanto in maniera autonoma ed in affiancamento al presente disciplinare.



3 DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE

La circolazione dei veicoli all'interno della Z.T.L. è comunque subordinata agli obblighi, divieti e limitazioni stabiliti per le singole strade o per tratti di esse con provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma 3, del codice della strada.

All'interno della Z.T.L. la sosta è ammessa unicamente nelle aree a ciò destinate ed indicate con l'apposita segnaletica e nelle aree private non aperte all'uso pubblico.

La sosta all'interno della Z.T.L. dei veicoli per trasporto merci è consentita limitatamente a brevi operazioni di carico e scarico, nei limiti delle aree a ciò destinate e riservate, rese note mediante la prescritta segnaletica stradale. La durata massima della sosta è di 60 minuti, con l'obbligo di segnalare l'ora di arrivo a mezzo del "disco orario". La protrazione della sosta oltre tale durata è considerata in divieto ai sensi dell'art. 158, comma 2, lettera I), del Codice della Strada.

I veicoli autorizzati a circolare all'interno della Z.T.L. sono tenuti a rispettare le eventuali prescrizioni relative all'utilizzo di varchi di ingresso e uscita dall'area ad essi assegnati. L'accesso alla Z.T.L. attraverso un varco diverso da quelli assegnati, ovvero al di fuori dei giorni o degli orari stabiliti nell'autorizzazione, costituisce violazione all'art. 7 comma 14 del Codice della Strada.

4 LIMITAZIONI DI ACCESSO ALLE ZONE

Il presente capitolo descrive le categorie di veicoli che possono accedere alle Zone a Traffico Limitato e le limitazioni cui tale accesso è soggetto.

4.1 PRINCIPI GENERALI

- a) L'accesso ed il transito nelle Z.T.L., ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 9, del codice della strada possono essere subordinati al pagamento di un corrispettivo in euro. Ottenuta l'autorizzazione, il pagamento del corrispettivo dà titolo all'accesso per il veicolo indicato, per il periodo di validità dell'autorizzazione stessa, nelle fasce orarie stabilite ed eventualmente unicamente attraverso varchi predeterminati. I veicoli autorizzati cui è stato rilasciato un contrassegno devono averlo esposto in modo ben visibile sulla parte anteriore del veicolo durante la circolazione nella Z.T.L..



b) I veicoli elettrici possono accedere alle Zone a Traffico Limitato secondo le seguenti disposizioni:

- autovetture per trasporto di persone, motocicli e ciclomotori nella fascia oraria 00:24 per tutte le ZTL senza alcun corrispettivo dovuto, con unico onere di registrazione per le ZTL telecontrollate;
- veicoli destinati al trasporto merci nella fascia oraria prevista per la categoria di appartenenza;

Nel caso in cui siano previste modulazioni delle tariffe sulla base del numero di veicoli dichiarati, i veicoli elettrici non rientrano nei relativi conteggi.

c) Alla scadenza delle autorizzazioni annuali elencate nel Disciplinare, l'utente potrà richiedere un nuovo contrassegno di autorizzazione entro i dieci giorni successivi.

d) Nel caso di accesso o transito nelle Z.T.L. a controllo elettronico di veicoli appartenenti alle categorie autorizzate ma non registrati, la regolarizzazione dell'accesso è consentita anche nelle quarantotto ore successive, ottenendo il relativo permesso previo pagamento del corrispettivo dovuto al soggetto gestore del servizio.

e) I velocipedi hanno la possibilità di accedere liberamente in tutte le Zone a traffico Limitato presenti sul territorio.

f) Il richiedente ha la facoltà di richiedere una sola tipologia di contrassegno per ciascun veicolo, fatta eccezione per i seguenti casi:

- per i soggetti residenti in ZTL, titolari di attività economica all'interno o all'esterno della ZTL;
- per i soggetti già possessori di un tagliando residenti per la ZTL, che necessitano di un ulteriore permesso per ricoverare il proprio veicolo, il cui posto auto o box privato, con regolare passo carrabile, ricada in un settore o in una ZTL differente da quella di residenza.

g) I titolari di contrassegno disabili, ai sensi del DPR 30/07/2012, n° 152, potranno provvedere alla registrazione di tre targhe di veicoli per l'accesso alle ZTL dotate di controllo accessi. E' fatta salva la possibilità di utilizzare veicoli diversi, in tal caso la comunicazione al soggetto erogatore del servizio degli estremi identificativi del veicolo, deve essere effettuata entro i 7 giorni consecutivi successivi al transito;

4.2 CATEGORIE VEICOLARI ESCLUSE DALLE LIMITAZIONI



Il presente paragrafo indica le categorie di veicoli che possono accedere liberamente alla zona, previa registrazione al sistema se controllato elettronicamente, distinguendo tra le seguenti tipologie di accesso:

- senza necessità di contrassegno
- con obbligo di contrassegno.

4.2.1 ACCESSO SENZA NECESSITÀ DI CONTRASSEGNO

Hanno libero accesso alle Zone a Traffico Limitato senza necessità di contrassegno, ma con obbligo di registrazione nel caso di Z.T.L. a controllo elettronico, le seguenti categorie di veicoli:

- veicoli dei servizi di pubblico soccorso: autoambulanze, veicoli dei Vigili del Fuoco, veicoli dei servizi del 112, 113, 115, 117, 118, autoemoteche;
- veicoli dei servizi di polizia e di pubblica sicurezza: veicoli targati "Polizia", "CC", "GdF", "CFS", "Polizia Penitenziaria", "DPC", "CRI" e tutti quelli muniti di targhe speciali, eccetto "EE";
- veicoli delle Forze Armate, limitatamente ai veicoli che per ragioni di servizio devono frequentare l'area della Z.T.L., muniti dell'apposita targa di riconoscimento;
- veicoli dei corpi e servizi di polizia municipale e della polizia provinciale, nonché della polizia mortuaria comunale;
- veicoli dei servizi di Protezione Civile o addetti alla pubblica incolumità del Comune;
- veicoli dei servizi di trasporto pubblico di linea urbana e non di linea, autopubbliche (taxi) e autovetture da noleggio con conducente, come da art. 85 del nuovo Codice della Strada, nonché del car-sharing.
- veicoli muniti di apposito contrassegno disabili rilasciato ai sensi del DPR 30/07/2012, n° 152;
- veicoli di Consolati con targa speciale
- veicoli con livrea in disponibilità delle aziende affidatarie dei servizi pubblici per: manutenzione e pulizia stradale, igiene urbana, arredo delle strade, manutenzione e gestione della pubblica illuminazione e della segnaletica stradale, manutenzione degli stabili comunali; carri attrezzati per il soccorso stradale



4.2.2 ACCESSO CON OBBLIGO DI CONTRASSEGNO

Il libero accesso alle Zone a Traffico Limitato con obbligo di contrassegno, e con obbligo di registrazione nel caso di Z.T.L. a controllo elettronico, è previsto, per le seguenti categorie di veicoli, solo per il tempo strettamente necessario ad effettuare servizi di interesse collettivo:

- veicoli senza livrea in disponibilità delle aziende affidatarie dei servizi pubblici per: manutenzione e pulizia stradale, igiene urbana, arredo delle strade, manutenzione e gestione della pubblica illuminazione e della segnaletica stradale, manutenzione degli stabili comunali; carri attrezzati per il soccorso stradale;
- veicoli in disponibilità dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune e delle Aziende sanitarie locali e altre strutture sanitarie pubbliche, dell’Autorità Portuale, che per ragioni di servizio devono frequentare l’area della Z.T.L.;
- veicoli in disponibilità di soggetti che espletano attività di assistenza alla persona svolgendo servizi di interesse pubblico, appaltati o affidati dalle Aziende Sanitarie Locali o dai servizi sociali del Comune di Genova;
- veicoli in disponibilità di associazioni no profit, iscritte al registro di cui alla legge regionale 28 maggio 1992 n. 15, che espletano attività di assistenza alla persona, quali ad esempio assistenza domiciliare a disabili o anziani.

CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	TIPO DI PERMESSO	CONTRASSEGNO	REGISTRAZIONE (IN CASO DI CONTROLLO ELETTRONICO)
ESENTI_01	soccorso ed emergenza	gratuito	No	Si
	forze di polizia	gratuito	No	Si
	pronto intervento	gratuito	No	Si
ESENTI_02	trasporto pubblico	gratuito	No	Si
	autovetture da noleggio con conducente	gratuito	No	Si
	Car sharing	gratuito	No	Si
ESENTI_03	veicoli al servizio di persone invalide	gratuito	No (è necessario il contrassegno disabili)	Si
ESENTI_04	Veicoli, con livrea, di aziende, enti, servizi pubblici	gratuito	No	Si



CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	TIPO DI PERMESSO	CONTRASSEGNO	REGISTRAZIONE (IN CASO DI CONTROLLO ELETTRONICO)
	Veicoli, senza livrea, di aziende, enti, servizi pubblici	gratuito	Si	Si
	veicoli in disponibilità di associazioni no profit, che espletano attività di assistenza alla persona	gratuito	Si	Si
ESENTI_05	veicoli di consolati con targa speciale	gratuito	No	Si

Tabella 1: schema riassuntivo delle categorie veicolari escluse dalle limitazioni



4.3 CATEGORIE VEICOLARI AUTORIZZATE

Il presente paragrafo definisce le categorie di veicoli che possono accedere alle Zone a Traffico Limitato, previa richiesta di autorizzazione e a seguito del pagamento di un corrispettivo.

A seconda del soggetto richiedente, persona fisica o giuridica, il veicolo potrà risultare in disponibilità allo stesso secondo diverse forme come meglio dettagliato nel seguito:

- **TIPOLOGIA “A”**

Al fine della regolamentazione dell'accesso dei veicoli alle Zone a Traffico Limitato un veicolo si intende in disponibilità di una persona fisica qualora lo stesso lo utilizzi a titolo di:

- proprietà
- usufrutto
- acquisto con patto di riservato dominio
- in utilizzo a titolo di locazione finanziaria (leasing) o noleggio
- in uso esclusivo dimostrato, da parte di società di cui si è dipendente, collaboratore con regolare contratto e per la durata dello stesso, socio o titolare, o da parte di familiare in linea diretta sino al 2° grado di parentela, coniuge o convivente (risultante da stato di famiglia - DPR 223/89) con dichiarazione del proprietario del veicolo resa ai sensi dell'art 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445.

- **TIPOLOGIA “B”**

Al fine della regolamentazione dell'accesso dei veicoli alle Zone a Traffico Limitato un veicolo si intende in disponibilità di una persona giuridica qualora la stessa lo utilizzi a titolo di:

- proprietà o in usufrutto all'impresa o al suo titolare;
- acquisto da parte dell'impresa o del suo titolare con patto di riservato dominio;
- utilizzo all'impresa o al suo titolare a titolo di locazione finanziaria;

4.3.1 **VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI RESIDENTI E ASSIMILATI**

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L. i veicoli in disponibilità di residenti o di soggetti “assimilati” limitatamente alle seguenti categorie:



-
- Veicoli destinati al trasporto di persone appartenenti alla categoria M1 (art. 47 comma 2, lettera "b" del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.);
 - Veicoli destinati al trasporto merci appartenenti alla categoria N1 (art. 47 comma 2, lettera "c" del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.);
 - Ciclomotori (art. 52 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.);
 - Motoveicoli (art. 53 comma 1, lettera a,b,c,h del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.).

L'ingresso delle suddette categorie, o analogamente di altre, alle singole Z.T.L. può comunque essere autorizzato od interdetto se specificato nella disciplina di ogni singola Z.T.L..

All'interno del presente documento, si intendono soggetti "assimilati" ai residenti:

1. le persone fisiche, che utilizzino l'immobile sito in Z.T.L. con valido contratto di locazione;
2. le persone fisiche residenti al di fuori del Comune di Genova, ospitate o alloggiate in regolari abitazioni della Z.T.L., con dichiarazione del responsabile del nucleo familiare presso cui la persona viene ospitata, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per ragioni di:
 - studio, persone iscritte a corsi di laurea o di specializzazione post-laurea o studenti con più di 16 anni frequentanti Istituti Scolastici con sede nel Comune di Genova;
 - lavoro, persone con sede lavorativa nel Comune di Genova, con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato oppure titolari di attività con sede operativa nel Comune di Genova;
 - salute, persone fisiche sottoposte a terapie di lunga durata presso strutture sanitarie pubbliche, che implicino un ricovero o visite assidue e periodiche presso strutture sanitarie pubbliche o soggetti accreditati istituzionalmente per l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale. In tale caso il permesso può essere rilasciato, alternativamente alla persona sottoposta a terapia, anche ad un solo accompagnatore.
3. le persone fisiche residenti o meno nel Comune di Genova in quanto prestano assistenza continuativa con abitazione presso soggetti invalidi residenti in Z.T.L., titolari di indennità di accompagnamento o di frequenza di cui alle vigenti norme o comunque a persone in stato di salute tale da non risultare autosufficienti sulla base di certificazione del medico di medicina generale della ASL competente (medico di famiglia).
4. Persone fisiche iscritte allo schedario della popolazione temporanea di cui all'art. 32 del D.P.R. 30/5/1989, n. 223.
5. Persone fisiche regolarmente iscritte, dal Comune di Genova, all'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE).



Ai fini della presente disciplina con Nucleo Familiare si intende quello risultante dallo Stato di Famiglia. Ciascun individuo eventualmente domiciliato presso un Nucleo Familiare (come descritto al punto 2 del presente paragrafo) concorrerà alla determinazione del numero di componenti dello stesso.

4.3.2 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI UTILIZZATORI DI AREE O IMMOBILI

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L.:

- i veicoli in disponibilità di residenti o non che, ai soli fini del ricovero, dispongono di aree di sosta private con regolare passo carrabile;
- i veicoli di proprietari (o locatari con regolare contratto registrato) di immobili, all'interno della Z.T.L, o comunque che necessitano l'attraversamento delle ZTL per il loro raggiungimento, che non rientrano in nessun'altra categoria del presente disciplinare.

4.3.3 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L. i veicoli in disponibilità di esercenti le professioni sanitarie che devono effettuare interventi e trattamenti inerenti alla loro professione.

4.3.4 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI MEDICI

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L. i veicoli in disponibilità di medici che devono accedere alla Z.T.L. per visite domiciliari.

4.3.5 VEICOLI PER SPOSTAMENTI DI TIPO COMMERCIALE / ECONOMICO

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L. i veicoli in disponibilità di operatori economici che svolgono le seguenti attività:

- di pronto intervento (ad esempio: su impianti elettrotecnici, termici, idraulici, a gas, di condizionamento o refrigerazione, di sollevamento, manutenzione porte, meccanismi di chiusura infissi, fabbri, disinfestatori, officine mobili, istituti di vigilanza ed espletamento di servizi diversi dalla scorta valori, ecc.);
- di servizio a favore di privati o attività economiche nella zona ivi incluse le imprese edili o di ristrutturazione, le imprese artigiane, le imprese di traslochi;



-
- di tipo commerciale, svolta dagli agenti di commercio, regolarmente iscritti al Ruolo presso le Camere di Commercio;
 - di impresa di pulizia.
 - di trasporto pizza, per conto di attività regolarmente autorizzate a tale tipo di servizio, previa dichiarazione del titolare dell'attività che certifichi l'uso di tale veicolo a tale scopo. Il titolare è inoltre tenuto a presentare visura camerale attestante l'attività stessa.
 - veicoli adibiti al trasporto di farina per l'approvvigionamento dei forni per la produzione di pane e affini;
 - veicoli adibiti al trasporto merci (categoria N1 ex art.47 del CdS) utilizzati dai panificatori con sede operativa all'interno della ZTL;
 - veicoli adibiti al trasporto merci (categoria N1 ex art.47 del CdS) utilizzati da imprese che svolgono servizi di catering;

4.3.6 VEICOLI PER SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L.:

- veicoli per lo svolgimento in subappalto o sub-affidamento dei servizi pubblici per manutenzione e pulizia stradale, igiene urbana, arredo delle strade, manutenzione e gestione della pubblica illuminazione e della segnaletica stradale, manutenzione degli stabili comunali; carri attrezzi per il soccorso stradale.
- veicoli per la gestione delle reti: radio e televisione, telefonia di rete fissa e mobile, rete elettrica, idrica e del gas e di tutti i sottoservizi; veicoli di proprietà delle emittenti radio-televisive e testate giornalistiche per servizi giornalistici, limitatamente agli interventi nell'ambito del territorio della zona;
- veicoli in disponibilità di aziende preposte al servizio postale universale che per ragioni di servizio devono frequentare l'area;
- veicoli per servizi di trasporto e onoranze funebri;
- veicoli adibiti ai servizi di vigilanza privata per scorta valori, regolarmente autorizzati, contraddistinti con il logo dell'istituto di appartenenza;

4.3.7 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI GIORNALISTI E TROUPE TELEVISIVE

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L. veicoli in disponibilità di giornalisti e troupe televisive per motivi di servizio, con dichiarazione del datore di lavoro o iscrizione all'ordine dei giornalisti.



4.3.8 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI PERSONE CHE PRESTANO ASSISTENZA

Possono essere autorizzate ad accedere alla ZTL:

- le persone fisiche che prestano assistenza ad un familiare (legame di parentela nei limiti del 2° grado) residente in "ZTL", previa presentazione di idonea certificazione medica. Il numero di abbonamenti rilasciabili è pari a 2 per soggetto assistito.
- I veicoli che trasportano persone non in grado di spostarsi temporaneamente in autonomia e che devono essere per questo accompagnate presso abitazioni, uffici, laboratori, studi medici, plessi scolastici/universitari e simili strutture dove le stesse hanno necessità di accedere, previa presentazione di idonea certificazione medica. Il permesso potrà essere rilasciato con validità mensile, valido per un veicolo e non ripetibile. In alternativa o comunque alla scadenza del mese di validità del suddetto permesso, sarà possibile avvalersi di permessi giornalieri.

4.3.9 VEICOLI IN DISPONIBILITÀ DI ALTRE CATEGORIE

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L. veicoli in disponibilità di:

- clienti delle seguenti tipologie di attività economiche:
 - Autorimesse pubbliche, per ingresso e uscita dall'autorimessa stessa;
 - Autofficine per consegna o ritiro veicolo dall'officina;
 - Commercio all'ingrosso o assimilati;
- clienti delle strutture ricettive alberghiere ed extra - alberghiere, per le operazioni di carico-scarico bagagli.

La tabella seguente riporta uno schema riassuntivo delle diverse categorie veicolari autorizzate.

CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	TIPO DI PERMESSO	CONTRASSEGNO	REGISTRAZIONE (IN CASO DI CONTROLLO ELETTRONICO)	PROPRIETÀ' DEL VEICOLO TIPOLOGIA A/B
AUTORIZZATI_01	residenti	oneroso	Si	Si	A
	assimilati	oneroso	Si	Si	
AUTORIZZATI_02	utilizzatori di aree di sosta	oneroso	Si	Si	A o B a seconda del soggetto richiedente



CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	TIPO DI PERMESSO	CONTRASSEGNO	REGISTRAZIONE (IN CASO DI CONTROLLO ELETTRONICO)	PROPRIETA' DEL VEICOLO TIPOLOGIA A/B
AUTORIZZATI_03	esercenti le professioni sanitarie	oneroso/gratuito	Si	Si	A o B a seconda del soggetto richiedente
AUTORIZZATI_04	medici	oneroso/gratuito	Si	Si	A o B a seconda del soggetto richiedente
AUTORIZZATI_05	Pronto intervento	oneroso	Si	Si	B
	Servizi	oneroso	Si	Si	
	Imprese di pulizia	oneroso	Si	Si	
	Trasporto pizza	oneroso	Si	Si	A o B a seconda del soggetto richiedente
	Agenti di commercio	oneroso	Si	Si	B
	Trasporto farina (veicoli N1)	oneroso	Si	Si	B
	Trasporto pane	oneroso	Si	Si	B
	Servizio di Catering (veicoli N1)	oneroso	Si	Si	B
AUTORIZZATI_06	Servizio postale	oneroso	Si	Si	B
	trasporto e funebri	oneroso	Si	Si	
	vigilanza privata per scorta valori	oneroso	Si	Si	
	gestione delle reti	oneroso	Si	Si	
	servizi pubblici	oneroso	Si	Si	
AUTORIZZATI_07	Giornalisti e troupe televisive	oneroso	Si	Si	A giornalisti B troupe televisive
AUTORIZZATI_08	Persone che prestano assistenza	oneroso	Si	Si	A
AUTORIZZATI_09	Clienti autorimesse e autofficine	oneroso	Si	Si	
	Clienti commercio all'ingrosso	oneroso	Si	Si	
	clienti strutture ricettive	oneroso	Si	Si	

Tabella 2: schema riassuntivo delle categorie veicolari autorizzate



4.4 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Il presente paragrafo riporta le caratteristiche di validità e le modalità di rilascio delle autorizzazioni di accesso alle Z.T.L.. Tutte le tariffe di seguito riportate sono da intendersi quale prezzo finale per l'utenza, ovvero IVA inclusa.

4.4.1 Veicoli esenti per cui non è previsto contrassegno

CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	CORRISPETTIVO	ORARIO DI ACCESSO	VALIDITA' REGISTRAZIONE
ESENTI_01	soccorso ed emergenza	gratuito	0-24	annuale
	forze di polizia	gratuito	0-24	annuale
	Protezione civile, pubblica incolumità	gratuito	0-24	annuale
ESENTI_02	trasporto pubblico	gratuito	0-24	annuale
	autovetture da noleggio con conducente	gratuito	0-24	annuale
	Car sharing	gratuito	0-24	annuale
ESENTI_05	veicoli di consolati con targa speciale	gratuito	0-24	annuale

4.4.2 Veicoli esenti per cui è previsto contrassegno

CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	CORRISPETTIVO	ORARIO DI ACCESSO	VALIDITA' CONTRASSEGNO / REGISTRAZIONE
ESENTI_03	veicoli al servizio di persone invalide	gratuito	0-24	annuale
ESENTI_04	Veicoli di aziende, enti, servizi pubblici	gratuito	Limitato all'intervento	annuale
	veicoli in disponibilità di associazioni no profit, che espletano attività di assistenza alla persona	gratuito	Limitato all'intervento	annuale



4.4.3 Veicoli in disponibilità di residenti e assimilati

Ai veicoli in disponibilità di persone fisiche residenti nell'area della Z.T.L., o di soggetti ad essi "assimilati", possono essere rilasciate, previa richiesta, autorizzazioni ad accedere di validità annuale (365 giorni dalla data di rilascio), dalle ore 00.00 alle ore 23.59 di tutti i giorni.

Tali autorizzazioni vengono rilasciate dietro un corrispettivo di importo variabile e dipendente da:

- il numero di componenti del nucleo familiare residente o assimilato, risultante dallo stato di famiglia;
- il tipo di veicolo per il quale si richiede l'autorizzazione;
- il numero di veicoli complessivo autorizzati per il nucleo familiare, per il quale i veicoli di cui alla tab. 3a precedono nell'ordine di conteggio i veicoli di cui alla tab. 3b (motoveicoli/ciclomotori).

VEICOLI						
NR. COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	CORRISPETTIVO SECONDO IL NR. VEICOLI				ORARIO DI ACCESSO	VALIDITA' CONTRASSEGNO / REGISTRAZIONE
	1° VEICOLO	2° VEICOLO	3° VEICOLO	4° VEICOLO O SUCCESSIVO		
1	27,00 euro	300,00 euro	300,00 euro	300,00 euro	0-24	Annuale
2	27,00 euro	27,00 euro	300,00 euro	300,00 euro	0-24	Annuale
3 o più	27,00 euro	27,00 euro	50,00 euro	300,00 euro	0-24	Annuale

Tabella 3a: schema autorizzazioni residenti e assimilati (AUTORIZZATI_01)

MOTOCICLI O CICLOMOTORE			
NR. VEICOLI GIÀ' AUTORIZZATI ALL'INTERNO DEL NUCLEO FAMILIARE (ALTRI MOTOCICLI COMPRESI)	CORRISPETTIVO	ORARIO DI ACCESSO	VALIDITA' CONTRASSEGNO / REGISTRAZIONE
nessuno	27,00 euro	0-24	Annuale
1	27,00 euro	0-24	Annuale
2	27,00 euro	0-24	Annuale
3 o più	300,00 euro	0-24	Annuale

Tabella 4b: schema autorizzazioni residenti e assimilati (AUTORIZZATI_01) per motoveicolo o ciclomotore

Qualora la zona a traffico limitato sia divisa in settori per i quali vengono indicati precisi varchi di ingresso e uscita, i permessi per i veicoli in disponibilità di residenti e assimilati danno la



possibilità di accedere alla Z.T.L. unicamente attraverso i varchi validi per l'accesso al settore di residenza. Il titolare del permesso, qualora l'accesso attraverso i varchi del settore spettante sia estremamente disagiata per le condizioni di circolazione nella Z.T.L., può chiedere l'assegnazione di un settore sostitutivo.

4.4.4 Veicoli in disponibilità di utilizzatori di aree o immobili

Possono essere autorizzati ad accedere alla Z.T.L.:

- i veicoli in disponibilità di residenti o non che, ai soli fini del ricovero, dispongono di aree di sosta private con regolare passo carrabile;
- i veicoli di proprietari (o locatari con regolare contratto registrato) di immobili, all'interno della Z.T.L, o comunque che necessitano l'attraversamento delle ZTL per il loro raggiungimento, che non rientrano in nessun'altra categoria del presente disciplinare.

Per coloro, residenti o non, che dispongono di aree di sosta private, all'interno della zona il numero di autorizzazioni rilasciate non può essere superiore al doppio dei posti disponibili; tale numero è calcolato considerando che siano necessari 12,5 mq per ricoverare una autovettura; una autovettura si considera equivalente a 3 motocicli/ciclomotori. Le autorizzazioni hanno durata annuale e prevedono un corrispettivo di 54,00 euro. I permessi si intendono revocati nel caso in cui venga a mancare la disponibilità o l'utilizzabilità del posto nell'area privata interessata.

CODICE CATEGORIA	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario di accesso	validità contrassegno / registrazione
AUTORIZZATI_02	qualsiasi	54,00 euro	0-24	annuale

Tabella 5: autorizzazioni utilizzatori aree di sosta

Nel caso di Z.T.L. a controllo elettronico i permessi per i veicoli in disponibilità di utilizzatori di aree di sosta danno la possibilità di accedere alla Z.T.L. unicamente attraverso i varchi validi per l'accesso al settore dove si trova l'area di sosta. Il titolare del permesso, qualora l'accesso attraverso i varchi del settore spettante sia estremamente disagiata per le condizioni di circolazione nella Z.T.L., può chiedere l'assegnazione di un settore sostitutivo.

4.4.5 Veicoli in disponibilità di esercenti le professioni sanitarie

I veicoli in disponibilità di esercenti le professioni sanitarie che devono accedere alla Z.T.L. per visite domiciliari possono essere autorizzati ad accedere dalle 00.00 alle 23.59 di tutti i giorni,



previa richiesta di autorizzazione annuale e del versamento del corrispettivo di euro 27,00.

Nei casi di comprovata necessità, a richiesta del professionista interessato ovvero del soggetto assistito o del suo familiare, possono essere rilasciati permessi di accesso, giornalieri, del corrispettivo di 11,00 euro.

Codice Categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario di accesso	Validità contrassegno / registrazione
AUTORIZZATI_03	qualsiasi	27,00 euro	0-24	annuale
	qualsiasi	11,00 euro	0-24	giornaliero

Tabella 6: schema autorizzazioni esercenti professioni sanitarie

4.4.6 Veicoli in disponibilità di medici

I veicoli in disponibilità di medici che devono accedere alla Z.T.L. per visite domiciliari possono essere autorizzati ad accedere dalle 00.00 alle 23.59 di tutti i giorni, previa richiesta di autorizzazione annuale e del versamento del corrispettivo di euro 27,00.

Nei casi di comprovata necessità, a richiesta del medico interessato ovvero del soggetto assistito o suo familiare, possono essere rilasciati permessi di accesso, giornalieri, gratuiti. Il veicolo deve sempre essere provvisto di regolare contrassegno dell'Ordine dei Medici.

Codice categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario di accesso	Validità contrassegno / registrazione
AUTORIZZATI_04	qualsiasi	27,00 euro	0-24	annuale
	qualsiasi	gratuito	0-24	giornaliero

Tabella 7: schema autorizzazioni veicoli medici

4.4.7 Veicoli per spostamenti di tipo commerciale/economico

I veicoli in disponibilità di operatori economici possono essere autorizzati ad accedere per spostamenti operativi secondo le modalità sotto riportate, a meno di specifiche regolamentazioni delle singole Z.T.L..

Codice categoria AUTORIZZATI_05	Categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario accesso	Validità contrassegno / registrazione
	Pronto intervento	qualsiasi	5,00 euro	00.00 – 24.00 (tutti i giorni)	Giornaliero
		qualsiasi	11,00 euro	00.00 – 24.00 (tutti i giorni)	Mensile



	Categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario accesso	Validità contratto / registrazione
		qualsiasi	27,00 euro	00.00 – 24.00 <i>(tutti i giorni)</i>	annuale
	servizi	qualsiasi	5,00 euro	06.00 – 20.00 <i>(giorni feriali solo per la durata del contratto in essere)</i>	Giornaliero
		qualsiasi	11,00 euro	06.00 – 20.00 <i>(giorni feriali solo per la durata del contratto in essere)</i>	Mensile
		qualsiasi	27,00 euro	06.00 – 20.00 <i>(giorni feriali solo per la durata del contratto in essere)</i>	annuale
	Imprese di pulizia	qualsiasi	5,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	Giornaliero
		qualsiasi	11,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	Mensile
		qualsiasi	27,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	annuale
	Trasporto pizza	qualsiasi	5,00 euro	00.00 - 24.00	Giornaliero
		qualsiasi	11,00 euro	00.00 - 24.00	Mensile
		qualsiasi	27,00 euro	00.00 - 24.00	annuale
	Agenti di commercio	qualsiasi	5,00 euro	08.00 - 20.00 <i>(giorni feriali)</i>	Giornaliero
		qualsiasi	11,00 euro	08.00 - 20.00 <i>(giorni feriali)</i>	Mensile
		qualsiasi	27,00 euro	08.00 - 20.00 <i>(giorni feriali)</i>	annuale
	Trasporto farina (veicoli N1)	qualsiasi	5,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	Giornaliero
		qualsiasi	11,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	Mensile
		qualsiasi	27,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	annuale
	Trasporto pane (veicoli N1)	qualsiasi	5,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	Giornaliero
		qualsiasi	11,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	Mensile
		qualsiasi	27,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	annuale
	Servizio di catering	qualsiasi	5,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	Giornaliero
		qualsiasi	11,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	Mensile
		qualsiasi	27,00 euro	00.00 - 24.00 <i>(giorni feriali)</i>	annuale

Tabella 8: schema autorizzazioni veicoli operatori economici

E' facoltà del gestore del servizio richiedere in qualsiasi momento, copia del regolare contratto stipulato per le attività per le quali si richiede l'accesso in Z.T.L..

Per la categoria AUTORIZZATI_05 è possibile rilasciare un permesso della durata annuale valido per tutte le Z.T.L. presenti sul territorio genovese, al costo di 54,00 euro.



4.4.8 Veicoli per servizi di pubblica utilità

I veicoli in disponibilità per servizi di pubblica utilità possono essere autorizzati ad accedere dalle 00.00 alle 23.59 di tutti i giorni, previa richiesta di autorizzazione annuale e del versamento del corrispettivo di euro 27,00.

CODICE CATEGORIA	VEICOLO IMMATRICOLABILE	CORRISPETTIVO	ORARIO DI ACCESSO	VALIDITA' CONTRASSEGNO / REGISTRAZIONE
AUTORIZZATI_06	qualsiasi	27,00 euro	0-24	annuale

Tabella 9: schema autorizzazioni servizi pubblica utilità

Per la categoria AUTORIZZATI_06 è possibile rilasciare un permesso di validità annuale valido per tutte le Z.T.L. presenti sul territorio genovese, al costo di 54,00 euro.

4.4.9 Veicoli in disponibilità di giornalisti e troupe televisive

I veicoli in disponibilità di giornalisti e troupe televisive per motivi di servizio, con dichiarazione del datore di lavoro o iscrizione all'ordine dei giornalisti, possono essere autorizzati secondo lo schema seguente:

CODICE CATEGORIA	VEICOLO IMMATRICOLABILE	CORRISPETTIVO	ORARIO DI ACCESSO	VALIDITA' CONTRASSEGNO / REGISTRAZIONE
AUTORIZZATI_07	qualsiasi	54,00 euro	0-24	annuale

Tabella 10: schema autorizzazioni giornalisti e troupe televisive

4.4.10 Veicoli in disponibilità di persone che prestano assistenza

- I veicoli in disponibilità di persone che prestano assistenza possono essere autorizzati ad accedere secondo le modalità sotto riportate, a meno di specifiche regolamentazioni delle singole Z.T.L.

Codice Categoria	Categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario accesso	Validità contrassegno / registrazione
AUTORIZZATI_08	Assistenza	qualsiasi	27,00 euro	0-24	Annuale
	Assistenza	qualsiasi	5,00 euro	0-24	Giornaliero



	temporanea	qualsiasi	11,00 euro	0-24	Mensile (non ripetibile)
--	------------	-----------	------------	------	--------------------------

Tabella 11: schema autorizzazioni persone che prestano assistenza

4.4.11 Veicoli in disponibilità di altre categorie

Possono essere autorizzati all'accesso alla zona i veicoli in disponibilità di:

- clienti delle autorimesse pubbliche, per ingresso e uscita dall'autorimessa stessa: dalle 00.00 alle 23.59 di tutti i giorni;
- clienti delle autofficine, per consegna o ritiro veicolo: dalle 8.00 alle 19.00 dei giorni feriali.

La richiesta di autorizzazione all'accesso dei clienti di autorimesse pubbliche e autofficine deve essere effettuata dal titolare dell'attività stessa, mediante la comunicazione degli estremi identificativi del veicolo e la contestuale trasmissione della documentazione valida, comprovante il motivo dell'ingresso, via fax o via e-mail entro e non oltre le quarantotto ore dall'accesso stesso.

Per queste categorie l'autorizzazione può essere giornaliera, per il singolo cliente, con un corrispettivo di 2,50 euro, o annuale, fino ad un massimo del totale dei posti auto delle autorimesse pubbliche o autofficine, con un corrispettivo di 27,00 euro.

Codice Categoria	Categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario accesso	Validità contrassegno / registrazione
AUTORIZZATI_09	Autorimesse	qualsiasi	2,50 euro	0-24	Giornaliero (valida per singolo cliente)
	Autofficine	qualsiasi	2,50 euro	8-19	Giornaliero (valida per singolo cliente)
	Autorimesse	qualsiasi	27,00 euro	0-24	Annuale (fino ad un massimo del totale dei posti auto delle autorimesse pubbliche)
	Autofficine	qualsiasi	27,00 euro	0-24	Annuale (fino ad un massimo del totale dei posti auto autofficine)

Tabella 12: schema autorizzazioni clienti autorimesse e autofficine

- clienti delle attività economiche di commercio all'ingrosso o assimilati (ossia per carico e scarico di merci pesanti, ingombranti o voluminose o comunque cessione di beni voluminosi, quali mobili, elettrodomestici, macchinari o simili): dalle 08.00 alle 19.00. Per questa categoria è previsto il rilascio delle seguenti tipologie di autorizzazione all'accesso:



Codice Categoria	Categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario accesso	Validita' contrassegno / registrazione
AUTORIZZATI_09	attività economiche di commercio all'ingrosso o assimilati	qualsiasi	50,00 euro	8-19	Biennale (carnet per n. 50 accessi)
		qualsiasi	11,00 euro	8-19	Giornaliero (per ogni singolo accesso per le attività che non richiedono il carnet)

Tabella 13: schema autorizzazioni clienti attività economiche all'ingrosso o assimilati

La richiesta di autorizzazione all'accesso dei clienti deve essere effettuata dal titolare dell'attività stessa mediante la comunicazione degli estremi identificativi del veicolo e la contestuale trasmissione della documentazione valida, (con scansione del modulo del carnet) comprovante il motivo dell'ingresso, via fax o via e-mail entro e non oltre le quarantotto ore dall'accesso stesso;

- clienti delle strutture ricettive alberghiere ed extra – alberghiere, per carico e scarico di bagagli ingombranti, dalle 00.00 alle 23.59 di tutti i giorni.

La richiesta di autorizzazione all'accesso deve essere effettuata dal titolare dell'attività stessa mediante la comunicazione degli estremi identificativi del veicolo e la contestuale trasmissione della documentazione comprovante il motivo dell'ingresso, via fax o via e-mail, entro e non oltre le quarantotto ore dall'accesso stesso.

Per i clienti delle strutture ricettive è prevista la seguente tipologia di autorizzazioni cumulative

Codice Categoria	Categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario di accesso	Validita' Contrassegno / Registrazione
AUTORIZZATI_09	strutture con capienza da n° 1 a 10 camere	qualsiasi	27,00 euro (per tutti gli accessi)	0-24	annuale
	strutture con capienza da n° 11 a 20 camere	qualsiasi	54,00 euro (per tutti gli accessi)	0-24	annuale
	strutture con capienza oltre le 20 camere	qualsiasi	100,00 euro (per tutti gli accessi)	0-24	annuale

Tabella 14: schema autorizzazioni clienti strutture ricettive

Con tali tipologie di autorizzazioni, la struttura può ottenere un numero di tagliandi fino al numero massimo di camere, quindi può essere scelto anche, eventualmente, uno scaglione minore. Il numero di tagliandi acquistati (ad esempio X) dà diritto alla comunicazione (via e-mail o fax) di X numero di targhe giornaliere al gestore del servizio, entro le 48 ore dall'ingresso.



4.5 SOSTITUZIONE E DUPLICAZIONE DI CONTRASSEGNI

Nel caso di emissione a seguito di smarrimento del contrassegno o sua duplicazione l'eventuale rilascio è:

- Gratuito in caso di prima riemissione o sostituzione
- A pagamento per un costo pari a 15,00 € per successive rimissioni o sostituzioni. Tale importo è da intendersi per qualsiasi tipo di tagliando indicato nel presente disciplinare.

5 DEROGHE

In caso di domanda di accesso e transito nella Z.T.L. da parte di utenti non rientranti nelle categorie già considerate negli articoli precedenti è prevista la possibilità di rilascio di autorizzazioni in deroga. La domanda di accesso e transito nella Z.T.L. da parte di utenti non rientranti nelle categorie autorizzate, sarà valutata da parte della Sezione di Polizia Municipale competente, che potrà eventualmente rilasciare un permesso giornaliero, in accordo alle tariffe relative agli atti di competenza dell'Area corpo Polizia Municipale.



6 DISCIPLINA DELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO

Nel presente capitolo sono descritte le caratteristiche di ciascuna Zona a Traffico Limitato, definendone per ciascuna:

- La delimitazione dell'area regolamentata attraverso perimetrazione od elenco delle vie incluse¹.
- I giorni e gli orari di validità.
- L' utilizzo di eventuali varchi di accesso controllato elettronicamente.
- La regolamentazione relativa alla logistica delle merci.
- Le eventuali deroghe.

1 Nel caso di perimetrazione, i confini di una Zona a Traffico Limitato sono definiti attraverso una sequenza ordinata di vie.

Le strade interne alla perimetrazione, con i relativi numeri civici, sono da considerarsi appartenenti alla Z.T.L.

Ove non diversamente specificato attraverso la dicitura "esclusa", ogni strada o tratto di strada di confine della Zona è da ritenersi incluso nella Zona stessa. Pertanto, tutti i numeri civici appartenenti alle strade o ai tratti di strada citati nella perimetrazione sono da ritenersi inclusi od esclusi nella Z.T.L a seconda dell'inclusione od esclusione della relativa strada o suo tratto.



6.1 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “CENTRO STORICO”

6.1.1 DELIMITAZIONE DELL'AREA

6.1.1.1 Perimetrazione

Via delle Fontane, esclusa – Piazza Santa Sabina, esclusa – Piazza della Annunziata, esclusa – Via Bensa, esclusa – Largo della Zecca, esclusa – Salita dei Molini – Salita della Rondinella – Via Cairoli – Piazza della Meridiana – Salita di San Francesco – Via Garibaldi (tratto compreso tra Salita di San Francesco e Via Rocco Lurago) – Via Rocco Lurago – Piazza Portello, esclusa – Via Interiano, esclusa – Piazza delle Fontane Marose, esclusa – Via XXV Aprile, esclusa, Piazza De Ferrari, esclusa – Via Petrarca, esclusa – Via Porta Soprana (tratto tra Via Petrarca e Via Meucci), esclusa – Via Porta Soprana (tratto tra Via Petrarca e Porta S. Andrea, comprendente anche la diramazione tra Via Meucci e Piano di S. Andrea posta a quota topografica superiore rispetto al piano stradale), ad esclusione del tratto lato nord fra Via Petrarca e Via Meucci con il relativo civico 10 – Via del Colle – Via Ravasco (tratto da Via del Colle fino all'altezza di Via della Madre di Dio, posta a quota topografica inferiore) – Via della Madre di Dio (tratto tra Via Ravasco, posta a quota topografica superiore e Via della Marina), esclusa – Via della Marina, esclusa – Corso Quadrio, esclusa ad eccezione della rampa ascendente verso Piazza San Giacomo della Marina – Piazza Cavour, esclusa ad eccezione della rampa ascendente verso Vico delle Camelie – Piazza della Raibetta – Via della Mercanzia (tratto compreso tra Piazza Caricamento e la proiezione verso mare di Via San Lorenzo).

Piazza Caricamento (tratto compreso tra Via della Mercanzia e la proiezione verso mare di Piazza Jacopo da Varagine), esclusa – Piazza Jacopo da Varagine, esclusa – Via Gramsci (tratto da Piazza Jacopo da Varagine a Piazza della Darsena), esclusa – Piazza della Darsena, esclusa –

6.1.1.2 Settori

Al fine di razionalizzare gli ingressi alla Z.T.L. Centro Storico la zona è stata suddivisa nei cinque settori di seguito descritti. Per il settore 1 ed il settore 2 si riporta la perimetrazione dell'area, mentre per gli altri tre si elencano le strade che ne fanno parte.

- Settore 1: Piazza della Darsena (esclusa) - Via delle Fontane ed adiacente Piazza S. Sabina (escluse) - Piazza della Nunziata (esclusa) - Via P.E. Bensa - tratto da Piazza della Nunziata a Via Lomellini (esclusa) - Via Lomellini ed adiacente Piazzetta di S. Filippo (escluse) - Piazza Fossatello - Salita S. Siro (esclusa) - Via di S. Siro (esclusa) - Archivolto N.S. della Guardia - Vico delle Fasciule - Vico dei Droghieri - Vico di Porta Nuova (compreso il tratto di Vico del Tempo Buono tra Via della Maddalena e Vico di



Porta Nuova con i relativi numeri civici) - Vico di Porta Vecchia (compreso il tratto di Via ai Quattro Canti di S. Francesco tra Via della Maddalena e Vico di Porta Vecchia con i relativi numeri civici) - Vico Boccanegra - Vico al Trogoletto (escluso), sono invece inclusi i tratti di Vico Angeli, Vico del Duca e Vico Salvaghi compresi tra Via della Maddalena e Vico al Trogoletto ed i relativi numeri civici - Vico dietro il Coro della Maddalena (escluso) - Via della Maddalena, tratto da Vico dietro il Coro della Maddalena a Vico Inferiore del Ferro - Vico Inferiore del Ferro - Piazza del Ferro (esclusa) Vico del Portello (escluso) - Piazza delle Fontane Marose (esclusa) - Via XXV Aprile (esclusa) - Piazza De Ferrari (esclusa) - Via Petrarca (esclusa) - Via di Porta Soprana (così come descritta nel paragrafo "perimetrazione") - Piazza Matteotti - Via San Lorenzo (numeri civici dispari esclusi) - Piazza della Raibetta - Via della Mercanzia - Piazza Caricamento - Piazzetta J. Da Varagine (esclusa) - Via Gramsci (esclusa).

- Settore 2: Via di Porta Soprana (esclusa) - Piazza Matteotti (esclusa) - Via San Lorenzo (numeri civici pari esclusi) - Via Turati (esclusa) - Piazza Cavour (esclusa) - Corso Quadrio (così come descritto nel paragrafo "perimetrazione") - Via della Marina (esclusa), Via della Madre di Dio (esclusa) - Via Ravasco (così come descritto nel paragrafo "perimetrazione") - Via del Colle.
- Settore 3: Via Lomellini, Vico Chiuso dei Gatti, Piazzetta di S. Filippo;
- Settore 4: Via Cairoli, Salita della Rondinella, Vico del Piombo, Salita dei Molini, Vico dell'Argento, Salita dell'Oro, Vico alla Casa di Mazzini, Via di San Siro, Vico Chiuso della Rana, Vico dell'Orto, Salita San Siro, Vico Chiuso del Leone, Piazza della Meridiana, Salita di San Francesco, Piazza Grimaldi, Salita Santa Maria degli Angeli, Piazza di Santa Maria degli Angeli, Vico di Santa Maria degli Angeli, Vico del Tempo Buono civico 1, Via ai Quattro Canti di San Francesco esclusi civici 1-2-3, Vico San Pasquale, Vico Brignole;
- Settore 5: Via Garibaldi, Vico Angeli civico 19, Vico al Trogoletto, Vico del Duca civici 18-20-22, Vico Salvaghi civici 20-22, Vico dietro il Coro della Maddalena, Vico della Chiesa della Maddalena, Piazza della Maddalena, Vico Libarna, Vico del Ferro, Piazza del Ferro, Vico Inferiore del Portello, Via Lurago, Via Brignole Sale, Via del Portello.

6.1.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ

La Z.T.L. "Centro Storico" ha validità in tutti i giorni dell'anno e nell'intero arco delle 24 ore. In occasione di particolari situazioni di traffico o per rilevanti ricorrenze di interesse della città, con motivato provvedimento potrà essere consentita limitazione diversa per taluni giorni ed orari.



6.1.3 DISCIPLINA DI ACCESSO

L'accesso alla Z.T.L. "CENTRO STORICO" è disciplinato da quanto previsto nel cap. 4 del presente disciplinare, e prevede le ulteriori seguenti disposizioni.

6.1.3.1 Varchi di accesso

Sul perimetro della Z.T.L. sono predisposti i seguenti varchi di accesso controllato elettronicamente:

- Via di Porta Soprana (valido per l'accesso al Settore 1),
- Via del Campo (valido per l'accesso al Settore 1),
- Vico Giannini (valido per l'accesso al Settore 1),
- Piazza della Raibetta (valido per l'accesso al Settore 1),
- Via San Giorgio (valido per l'accesso al Settore 2),
- Vico delle Camelie (valido per l'accesso al Settore 2),
- Mura delle Grazie (valido per l'accesso al Settore 2),
- Via Ravasco (valido per l'accesso al Settore 2),
- Via Lomellini (valido per l'accesso al Settore 3),
- Via Cairoli (valido per l'accesso al Settore 4),
- Via Garibaldi (valido per l'accesso al Settore 5).

Le autorizzazioni all'accesso nella Z.T.L. possono essere rilasciate con la prescrizione di utilizzare determinati varchi assegnati in relazione al settore di destinazione del transito.

I varchi di accesso alla Z.T.L. sono disciplinati con ordinanze rese note al pubblico con la prescritta segnaletica stradale, e controllati mediante apparecchiature di controllo elettronico omologate dal competente Ministero.

Le targhe dei veicoli in transito sono registrate automaticamente dal sistema, che funziona in modalità remota e senza la presenza sul posto dell'organo di Polizia Stradale, per cui l'eventuale violazione dei divieti esistenti sarà accertata in tempi successivi e senza contestazione immediata. Pertanto, se la targa del veicolo non è stata inserita nella lista dei veicoli autorizzati, l'accesso alla Z.T.L., se non regolarizzato, sarà segnalato per l'applicazione delle sanzioni previste. Le liste dei veicoli ammessi sono gestite dagli uffici competenti. Con motivato provvedimento, per particolari esigenze dell'Amministrazione, può essere disposta la temporanea disattivazione dei dispositivi di controllo degli accessi.



6.1.4 LOGISTICA DELLE MERCI

Per quanto riguarda la distribuzione delle merci si distinguono due macro categorie:

- Operatori economici con sede all'interno della zona, per cui si delineano regole generali;
- Operatori economici esterni alla zona, la cui regolamentazione si demanda alle singole Z.T.L.

6.1.4.1 Operatori economici con sede all'interno della zona

I veicoli in disponibilità degli operatori economici (attività commerciali, artigianali, di pubblico esercizio o di altre aziende aventi necessità di trasporto e movimentazione merci, attrezzature o materiali in genere) aventi sede all'interno della zona, ed intestati alla ditta, al suo titolare, socio o legale rappresentante, possono essere autorizzati ad accedere per approvvigionamento, consegna o distribuzione merci previo ottenimento di uno dei seguenti tipi di autorizzazione annuale, in funzione del numero, tipologia e motorizzazione del veicolo:

Codice Categoria	Nr. Veicoli	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo per veicolo	Orario di accesso	Validita' Contrassegno / Registrazione	Proprietà del veicolo Tipologia A/B
MERC_01	qualsiasi	elettrico	gratuito	Vedi tabella 18	annuale	B
	1°	veicolo alimentato a metano o GPL e veicolo ibrido elettrico	15,00 euro		annuale	
		qualsiasi altro	27,00 euro		annuale	
	2° per trasporto cose	veicolo alimentato a metano o GPL	15,00 euro		annuale	
		veicolo "Euro 3", "Euro 4", "Euro 5", o superiore	27,00 euro		annuale	
		veicolo "Euro2", "Euro 1	60,00 euro		annuale	
		Veicolo "pre Euro"	300,00 euro		annuale	
	2° per trasporto persone	qualsiasi	300,00 euro		annuale	
	3°	Qualsiasi	300,00 euro		annuale	

Tabella 15: schema autorizzazioni operatori economici interni alla zona

Nel caso di categorie di soggetti residenti titolari di attività con sede all'interno, che non esprimono esplicitamente, all'atto di richiesta di emissione del tagliando, per quale categoria desiderano lo stesso, prevarrà la modalità relativa alla funzione esercitata rispetto allo stato di



soggetto residente in Z.T.L.

6.1.4.2 Operatori economici esterni alla zona

I veicoli destinati alla consegna o distribuzione merci appartenenti ad aziende aventi sede all'esterno della Z.T.L., ottengono un'autorizzazione di accesso di durata annuale, il cui corrispettivo varia in funzione della tipologia e motorizzazione del veicolo, come riportato in tabella 16.

Codice Categoria	Motorizzazione	Corrispettivo per veicolo	Orario di accesso	Validita' Contrassegno / Registrazione	Proprietà del veicolo Tipologia A/B
MERC_02	veicolo elettrico	gratuito	Vedi tabella 18	annuale	B
	veicolo alimentato a metano o GPL e veicolo ibrido elettrico	15,00 euro		annuale	
	veicolo "Euro 3", "Euro 4", "Euro 5", o superiore	27,00 euro		annuale	
	veicolo "Euro2", "Euro 1	60,00 euro		annuale	
	Pre Euro	300,00 euro		annuale	

Tabella 16: schema accreditamento veicoli operatori economici esterni alla zona

E' possibile ottenere un'autorizzazione giornaliera, per un corrispettivo di 11,00 euro, a prescindere dalla tipologia di veicolo.

Al fine di agevolare le cosiddette "flotte aziendali ", per le sole categorie con autorizzazione al trasporto ad uso di terzi di cui al decreto legislativo 21/11/2005 n° 286 è invece prevista, in sostituzione del disposto di cui alla Tabella 18, la sola possibilità di accesso alla Z.T.L. con autorizzazione annuale, nella fascia oraria dalle 06.00 alle 11.30 dei giorni feriali, per un corrispettivo dipendente dal numero di veicoli componenti la flotta aziendale come descritto in tabella:

CODICE CATEGORIA	Nr. Veicoli componenti la flotta aziendale	Corrispettivo	Orario di accesso	Validita' Contrassegno / Registrazione	Proprietà del veicolo Tipologia A/B
MERC_02_F	2 - 4	54,00 euro	6-11,30	annuale	B
	5 - 20	75,00 euro	6-11,30	annuale	
	21 - 50	150,00 euro	6-11,30	annuale	
	maggiore di 50	2,00 euro per veicolo aggiuntivo	6-11,30	annuale	



Tabella 17: schema autorizzazioni flotte aziendali operatori economici esterni alla zona

Possono essere inclusi nelle cosiddette "flotte aziendali" sia i veicoli di proprietà del vettore sia eventuali veicoli di soggetti terzi operanti attraverso un contratto di subvezione attraverso presentazione di dichiarazione scritta e richiesta da parte del vettore titolare del contratto. Tutte le autorizzazioni cumulative possono essere rilasciate solo contemporaneamente, fatta salva la possibilità di variazioni nella composizione della flotta.

6.1.4.3 Orari di accesso

Gli orari di accesso alla Z.T.L. previsti per gli operatori economici, con sede all'interno o all'esterno della Z.T.L., per le diverse categorie merceologiche, sono riportati nella seguente tabella:

ORARIO DI ACCESSO ALLA Z.T.L.	VEICOLI ADIBITI A
05.00 - 11.30 tutti i giorni	servizio di distribuzione stampe e giornali
06.00 - 20.00 tutti i giorni	trasporto medicinali (se intestati ad aziende regolarmente autorizzate)
05.30 – 14.00 e 17.30 – 23.00 tutti i giorni	trasporto alimenti
06.00 – 11.30 e 15.00 – 17.00 giorni feriali	servizio di consegna garantita nell'orario concordato ed entro la data stabilita / express courier) intestati a vettori specializzati e nella misura di un veicolo per azienda
06.00 – 20.00 giorni feriali	veicoli in proprietà o in disponibilità, in esclusiva di titolari di attività artigianali con sede operativa all'interno della Z.T.L., con esigenze operative di movimentazione di materiali, manufatti pesanti e ingombranti, nonché di eventuali attività a carattere non artigianale che effettuano attività simili e hanno medesime esigenze operative
06.00 - 11.30 giorni feriali	non ricompresi nelle precedenti categorie

Tabella 18: giorni ed orari di accesso per categoria merceologica

Inoltre, per particolari esigenze sporadiche, non determinabili a priori, legate alla conduzione dell'attività, gli operatori economici aventi sede all'interno delle Z.T.L. possono richiedere un'autorizzazione all'accesso fuori dagli orari consentiti, gratuitamente con una frequenza non superiore a 10 volte all'anno. L'autorizzazione potrà essere richiesta, in caso di urgenza, anche successivamente all'accesso, e comunque entro le 48 ore successive al primo transito, con attestazione comprovante la particolare esigenza sporadica ed esclusivamente per i veicoli per i quali si è già in possesso del permesso Z.T.L..La medesima agevolazione si estende ai veicoli adibiti al trasporto di alimenti semilavorati, anche con sede esterna alla ZTL.

6.1.5 Ulteriori disposizioni



All'interno della Z.T.L. "Centro Storico" vengono inoltre applicate le seguenti disposizioni aggiuntive.

- I veicoli per i quali è previsto il rilascio del contrassegno in base a quanto precedentemente disposto, nel caso sia evidenziato successivamente al rilascio che l'accesso attraverso i varchi del settore spettante sia estremamente disagiata per le condizioni di circolazione nella Z.T.L. e ciò li costringa a lunghe percorrenze all'interno dell'area con conseguente aumento della congestione e dell'emissione di inquinanti, possono essere autorizzati all'accesso tramite un settore diverso, indicato dal soggetto interessato in base alla destinazione del transito ed in sostituzione dell'accesso attraverso i varchi del settore inizialmente indicato.
- Il rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni all'interno della Zona a Traffico Limitato è regolato con apposito provvedimento (Deliberazione della Giunta Comunale n. 521 del 30/12/2009 e ss.mm.ii.).

6.1.6 Deroghe

In caso di domanda di accesso e transito nella Z.T.L. da parte di utenti non rientranti nelle categorie considerate in precedenza, qualora ricorrano particolari e accertate necessità possono essere rilasciate autorizzazioni di accesso in deroga, subordinate a particolari condizioni e cautele per veicoli adibiti a trasporto di persone o cose.

La richiesta delle autorizzazioni in deroga è ammessa anche entro e non oltre le 48 ore successive all'accesso, se ricorrono comprovati motivi di urgenza. La domanda deve essere presentata al soggetto assegnatario del servizio e deve essere corredata dalla documentazione attestante la necessità esposta, anche tramite autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 ove previsto. L'autorizzazione ha validità giornaliera e può essere ottenuta previo il pagamento del corrispettivo pari a 11,00 euro.

Tali autorizzazioni sono rilasciate esclusivamente nei casi di:

- Veicoli per l'allestimento di esposizioni artistiche, mercatini, mostre, fiere e altre manifestazioni regolarmente autorizzate, per il tempo necessario al trasporto di attrezzature e materiali (sia per coloro che hanno sede all'interno della Z.T.L. sia per coloro che accedono alla Z.T.L. per il solo allestimento)
- Veicoli per il trasporto di materiali audio, video, illuminazione, scenografie e altri materiali ed attrezzature per convegni e altri eventi all'interno della Z.T.L.;



-
- Veicoli adibiti al trasporto di alimenti semilavorati, qualora non sia possibile utilizzare esclusivamente le fasce orarie destinate al trasporto di alimenti ed esaurite le 10 autorizzazioni gratuite;
 - Veicoli adibiti a consegne a domicilio di fiori e piante, qualora non sia possibile utilizzare esclusivamente le fasce orarie destinate al trasporto di cose;
- Possono essere rilasciate autorizzazioni di accesso alla Z.T.L., subordinate a speciali condizioni e cautele, giornaliere e gratuite, per veicoli adibiti al trasporto di persone o cose per le esigenze dei Ministri dei culti ammessi dallo Stato. In tali casi, la comunicazione degli estremi identificativi del veicolo, per il loro inserimento nelle liste degli autorizzati, deve essere effettuata a cura e responsabilità dei ministri di culto o loro incaricati;

Qualora l'esigenza ricorra sistematicamente con frequenza periodica, l'autorizzazione in deroga può essere ottenuta per la durata di 365 giorni, previo il pagamento di un corrispettivo di 54,00 euro;

- Per la celebrazione di matrimoni all'interno della Z.T.L., possono essere rilasciate autorizzazioni temporanee gratuite di accesso per un massimo di due veicoli per ogni cerimonia;
- Per gli accessi relativi agli allestimenti di spettacoli teatrali, ed esclusivamente per veicoli adibiti al trasporto merci, è previsto un carnet di 50 ingressi per un corrispettivo di 50,00 euro. La richiesta di autorizzazioni all'accesso deve presentata al soggetto assegnatario del servizio dal titolare dell'attività mediante comunicazione degli estremi identificativi del veicolo e della documentazione comprovante il motivo della richiesta via fax o via e-mail entro e non oltre le 48 ore dall'accesso stesso.



6.2 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “MOLO”

6.2.1 DELIMITAZIONE DELL’AREA

6.2.1.1 Perimetrazione

Via del Molo ed adiacente Piazza San Marco, Piazzetta Porta del Molo, Mura del Molo, Mura della Malapaga, prosecuzione del confine lungo una linea ideale che congiunge Mura della Malapaga e Piazza Cavour passando per le sezioni terminali di Vico chiuso Gelsa e Vico Lavatoi (entrambi compresi all’interno dell’area), Piazza Cavour, esclusa.

6.2.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ

La Z.T.L. “Molo” ha validità in tutti i giorni dell’anno e nell’intero arco delle 24 ore. In occasione di particolari situazioni di traffico o per rilevanti ricorrenze di interesse della città, con motivato provvedimento potrà essere istituita diversa limitazione per taluni giorni ed orari.

6.2.3 DISCIPLINA DI ACCESSO

L’accesso alla Z.T.L. “MOLO” non è disciplinato da quanto previsto nel cap. 4 del presente disciplinare, ad eccezione di quanto previsto nei paragrafi 4.3.1 e 4.4.3.

L’accesso e la circolazione sono vietati a tutti i veicoli dalle ore 00:00 alle ore 24:00, fatta eccezione per le categorie di cui ai par 4.3.1 e 4.4.3 (veicoli di residenti ed assimilati) e per:

- veicoli dei servizi di pubblico soccorso, veicoli dei servizi di polizia e di pubblica sicurezza, veicoli delle Forze Armate, limitatamente ai veicoli che per ragioni di servizio devono frequentare l’area della Z.T.L., muniti dell’apposita targa di riconoscimento;
- veicoli dei corpi e servizi di polizia municipale e della polizia provinciale, nonché della polizia mortuaria comunale, veicoli dei servizi di Protezione Civile o addetti alla pubblica incolumità del Comune;
- veicoli dei servizi di trasporto pubblico di linea urbana e non di linea, autopubbliche (taxi) e autovetture da noleggio con conducente, come da art. 85 del nuovo Codice della Strada;
- veicoli al servizio di persone invalide muniti della prescritta autorizzazione e contrassegno ai sensi dell’art. 188 del CdS.

Coloro non residenti, che dispongono, all’interno della zona definita come al punto 1, di aree di sosta private, con regolare passo carrabile, possono richiedere il contrassegno Z.T.L. in analogia ai residenti o assimilati.



6.2.4 LOGISTICA DELLE MERCI

Possono accedere alla Z.T.L. i veicoli per trasporto merci aventi massa a pieno carico non superiore alle 2,5 tonnellate e larghezza non superiore ai 2,10 metri, nella fascia oraria dalle 08.00 alle 12.00 e possono sostare all'interno dell'area, dove sono presenti stalli merci, per brevi operazioni di carico e scarico. La durata massima della sosta è di 60 minuti, con l'obbligo di segnalare l'ora di arrivo a mezzo del "disco orario". La protrazione della sosta oltre tale durata è considerata in divieto ai sensi del Codice della Strada.



6.3 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “VERNAZZOLA”

6.3.1 DELIMITAZIONE DELL’AREA

6.3.1.1 Elenco delle strade ricomprese nella Z.T.L.

- via Argonauti,
- piazza Vernazzola
- via Chighizola (nel tratto compreso tra via Argonauti e piazza Vernazzola)
- via Icaro
- via Urania
- vico chiuso Vernazzola
- via Vernazzola

6.3.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ

La Z.T.L. “Vernazzola” ha validità in tutti i giorni dell’anno e nell’intero arco delle 24 ore. In occasione di particolari situazioni di traffico o per rilevanti ricorrenze di interesse della città, con motivato provvedimento potrà essere consentita limitazione diversa per taluni giorni ed orari.

6.3.3 DISCIPLINA DI ACCESSO

L’accesso alla Z.T.L. “VERNAZZOLA” è disciplinato da quanto previsto nel cap. 4 del presente disciplinare.

6.3.4 LOGISTICA DELLE MERCI

I veicoli merci possono accedere all’interno della Z.T.L. sostando negli appositi settori per brevi operazioni di carico e scarico.



6.4 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “NERVI”

6.4.1 DELIMITAZIONE DELL’AREA

6.4.1.1 Elenco delle strade ricomprese nella Z.T.L.

- Via Gazzolo, tratto dal il civico 14 rosso all’incrocio con via Caboto
- Via Caboto e Via Ganduccio, esclusa l’area del porticciolo in cui vige il divieto di transito.

6.4.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ

La Z.T.L. “NERVI” ha validità in tutti i giorni dell’anno e nell’intero arco delle 24 ore. In occasione di particolari situazioni di traffico o per rilevanti ricorrenze di interesse della città, con motivato provvedimento potrà essere istituita diversa limitazione per taluni giorni ed orari.

6.4.3 DISCIPLINA DI ACCESSO

L’accesso alla Z.T.L. “NERVI” è disciplinato da quanto previsto nel cap. 4 del presente disciplinare, e prevede le ulteriori seguenti disposizioni.

Coloro che devono accedere alla Z.T.L. per portare le proprie imbarcazioni possono essere autorizzati secondo quanto previsto nella seguente tabella:

Codice categoria	Veicolo immatricolabile	Corrispettivo	Orario di accesso	Validita’ contrassegno / registrazione
AUTORIZZATI_NERVI	qualsiasi	11	0-24	giornaliero
	qualsiasi	20	0-24	mensile
	qualsiasi	30	0-24	stagionale (6 mesi)
	qualsiasi	54,00 euro	0-24	annuale

6.4.4 LOGISTICA DELLE MERCI

Possono accedere alla Z.T.L. autocarri e motocarri che svolgono operazioni di carico e scarico merci dalle ore 08.00 alle 11.00 di tutti i giorni.



6.5 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “BOCCADASSE”

6.5.1 DELIMITAZIONE DELL’AREA

6.5.1.1 Elenco delle strade ricomprese nella Z.T.L.

- Via Boccadasse (tratto da via Dodero a Piazza Nettuno)
- Piazza Nettuno
- Via Aurora
- Piazza E. Bassano
- Via N. Dodero
- Via della Casa

6.5.1.2 Ulteriori aree aventi diritto

Hanno diritto di contrarre permesso di accesso alla Z.T.L. i residenti delle seguenti vie:

- Via Boccadasse (tratto da Via Caprera a Via N. Dodero)
- Via Della Scalinata
- Via al Capo di Santa Chiara

6.5.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ

La Z.T.L. “BOCCADASSE” ha validità in tutti i giorni dell’anno e nell’intero arco delle 24 ore. In occasione di particolari situazioni di traffico o per rilevanti ricorrenze di interesse della città, con motivato provvedimento potrà essere consentita limitazione diversa per taluni giorni ed orari.

6.5.3 DISCIPLINA DI ACCESSO

L’accesso alla Z.T.L. “BOCCADASSE” è disciplinato da quanto previsto nel cap. 4 del presente disciplinare, e prevede le ulteriori seguenti disposizioni.

6.5.4 LOGISTICA DELLE MERCI

Possono accedere alla Z.T.L. autocarri e motocarri che svolgono operazioni di carico e scarico merci dalle ore 08.00 alle 11.00.



6.6 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “CASTELLETTO”

6.6.1 DELIMITAZIONE DELL'AREA

6.6.1.1 Elenco delle strade ricomprese nella Z.T.L.

- Spianata di Castelletto;
- Via C. Crosa di Vergagni;
- Via Gaetano Colombo;

6.6.1.2 Elenco delle strade esterne aventi diritto al tagliando Z.T.L.

- Salita di S. Gerolamo civici dal 2 al 16;
- Salita alla Spianata di Castelletto civici dal 9 al 30;
- Salita dell'Acquidotto civici dall'1 al 6;
- Salita della Torretta civico 6;
- Belvedere Montaldo civici dall'1 al 5;

6.6.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ

La Z.T.L. “CASTELLETTO” ha validità in tutti i giorni dell'anno dalle ore 21.00 alle ore 6.00 .

6.6.3 DISCIPLINA DI ACCESSO

L'accesso alla Z.T.L. Castelletto è disciplinato da quanto previsto nei capitoli 4.1, 4.2, 4.3.1 e 4.3.2 del presente disciplinare.

-



6.7 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “RIVAROLO”

6.7.1 DELIMITAZIONE DELL’AREA

6.7.1.1 Perimetrazione

Via G. Rasori, (tratto da Via Jori a Via Piccone) esclusa – Via Piccone (tratto da Via Rasori a Via Umberto Pace) esclusa – Via Umberto Pace, esclusa - Via T.M. Canepari (tratto da Via Umberto Pace a V. G. Jori), esclusa – Via G. Jori (tratto da Via T.M. Canepari a Via G. Rasori), esclusa.

Pur essendo interna a tale perimetrazione, rimangono escluse dalla Z.T.L. la Via E. Dandolo e via Pongoli.

6.7.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ.

La Z.T.L. “RIVAROLO” ha validità in tutti i giorni dell’anno e nell’intero arco delle 24 ore.

6.7.3 DISCIPLINA DI ACCESSO

L’accesso alla Z.T.L. “RIVAROLO” è disciplinato da quanto previsto nel cap. 4 del presente disciplinare.

6.7.4 LOGISTICA DELLE MERCI

Possono accedere alla Z.T.L., sostando negli spazi ad essi riservati, i veicoli merci il cui peso complessivo a pieno carico sia inferiore a 3,5 t dalle 07.30 alle 11.30 per il tempo necessario a svolgere operazioni di carico e scarico merci.



6.8 ZONA A TRAFFICO LIMITATO “BOLZANETO”

6.8.1 DELIMITAZIONE DELL’AREA

6.8.1.1 Elenco delle strade ricomprese nella Z.T.L.

- Via A. Oldoini
- Via R. Bonghi (tratto da Via O. Doria a Via N.S. Della Neve)
- Via N.S. Della Neve (tratto da Via R. Bonghi a Via Bolzaneto)
- Via C. Stuparich (tratto da Via T. Ponsella a Via C. Reta)
- Via F. Bettini (tratto da Via N.S. Della Neve a P.za R. Rissotto)
- Via A. Gianuè
- Via G.A. Canzio

6.8.2 GIORNI E ORARI DI VALIDITÀ

La Z.T.L. “BOLZANETO” ha validità in tutti i giorni dell’anno e nell’intero arco delle 24 ore.

6.8.3 DISCIPLINA DI ACCESSO

L’accesso alla Z.T.L. “BOLZANETO” è disciplinato da quanto previsto nel cap. 4 del presente disciplinare.

6.8.4 LOGISTICA DELLE MERCI

Possono accedere alla Z.T.L., sostando negli spazi ad essi riservati, i veicoli merci il cui peso complessivo a pieno carico sia inferiore a 3,5 t dalle 06.30 alle 11.00 per il tempo necessario a svolgere operazioni di carico e scarico merci.



7 ALLEGATI CARTOGRAFICI

Si riportano di seguito le cartografie delle Z.T.L. precedentemente descritte.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE MOBILITÀ

ALLEGATO 2

VALUTAZIONE GENERALE DEGLI ASPETTI ECONOMICI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO



[1] INTRODUZIONE

Nel presente Allegato sono analizzati globalmente tutti gli aspetti economici regolamentati nel Contratto di Servizio, al fine di fornire una valutazione del possibile impatto sull'equilibrio della Società.

§§§

[2] ANALISI DI CONTESTO

A partire dall'anno 2008, con Delibera di Giunta Comunale n. 00118 del 31 marzo 2008, la gestione della sosta su suolo pubblico ed altre attività correlate sono state assegnate in via diretta alla Società Genova Parcheggi SpA, già gestore individuato dalla controllante AMI SpA.

L'andamento del Conto Economico della Società dall'esercizio 2009 al 2013, come riportato in Tabella 1, mostra come la Società abbia mantenuto negli anni di gestione un buon equilibrio.

Con particolare riferimento alla gestione della sosta, linea di attività principale della Società, si evidenzia come nel corso dei suddetti anni siano state avviate nuove zone con regolamentazione della sosta a pagamento secondo il regime denominato "Blu Area", in particolare:

- Blu Area zone "L" ed "M" Albaro e Blu Area zona "C" Bassa Val Bisagno, a partire dal secondo semestre 2009, il cui impatto economico è riscontrabile dal valore della produzione dell'esercizio 2010. Le zone in questione contano circa 5.800 stalli in concessione e circa 15.000 contrassegni residenti rilasciati.
- Blu Area zona "R" San Fruttuoso e zona "T" Val Bisagno (con contestuale rimodulazione dei confini zona "C"), a fine 2012. Le zone in questione contano circa 3.500 stalli in concessione e circa 5.000 contrassegni residenti rilasciati.

L'avvio di quest'ultime due zone, a differenza di Albaro, non trova sostanziale riscontro nel valore della produzione, che anzi mostra un lieve decremento a partire dall'esercizio 2011, imputabile sia ad una sostanziale diminuzione della mobilità individuale, legati ad aspetti economici generali, sia all'assorbimento all'interno del ricavo netto da parte della Società dei due successivi aumenti dell'IVA occorsi negli anni 2011 e 2013. In aggiunta si rileva anche la sospensione delle zone "R", "T" e "C" per circa quattro mesi nel corso del 2013, a seguito di sentenze del Tribunale Amministrativo della Regione Liguria.



DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Ricavi Vendite e Prestazioni	11.236.711,00	12.247.129,00	12.370.100	12.358.329	11.910.482
Totale Altri Ricavi e proventi	606.011,00	975.967,00	791.520	655.035	673.581
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.842.722	13.223.096	13.161.620	13.013.364	12.584.063
Totale Acquisto Materie Prime e Sussidiarie	283.695	305.999	281.250	190.329	184.024
Totale Servizi	1.994.009	1.905.530	1.829.043	1.709.785	1.604.926
Totale Godimento Beni di Terzi	2.355.830	2.724.771	2.718.490	3.068.086	3.019.900
Totale Variazioni delle Rimanenze	- 21.156	- 10.480	-20.192	21.541	-165
Totale Oneri Diversi di Gestione	81.868	118.811	106.800	120.817	65.068
TOTALE COSTI ESTERNI	4.694.246	5.044.631	4.915.391	5.110.558	4.873.752
VALORE AGGIUNTO	7.148.476	8.178.465	8.246.229	7.902.806	7.710.311
Totale Personale	5.230.669	6.270.443	6.479.370	6.451.059	6.406.277
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.917.807	1.908.022	1.766.859	1.451.748	1.304.034
MARGINE OPERATIVO LORDO/RICAVI	16,2%	14,4%	13,4%	11,2%	10,4%
Totale Ammortamenti , Svalutazioni e Accantonamenti	1.278.161	1.454.250	1.337.604	1.404.311	1.163.958
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.203.076	12.769.324	12.732.365	12.965.928	12.443.987
RISULTATO OPERATIVO	639.646	453.772	429.255	47.436	140.076
RISULTATO OPERATIVO/RICAVI	5,4%	3,4%	3,3%	0,4%	1,1%
Proventi Finanziari	1.849	1.100	18.070	32.158	28.720
Oneri Finanziari	26.618	35.342	38.294	41.438	44.644
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-24.769	-34.242	-20.224	-9.280	-15.925
Rivalutazioni Attività Finanziarie				0	0
Svalutazioni Attività Finanziarie (Car Sharing)				0	-163.080
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARE (Car Sharing)	0	0	0	0	-163.080
Proventi Straordinari	-	13.000	13.300	275.467	520.938
Oneri Straordinari	9.091			42.280	146.589
SALDO PARTITE STRAORDINARIE	-9.091	13.000	13.300	233.187	374.349
TOTALE RISUL. PRIMA DELLE IMPOSTE	605.786	432.530	422.331	271.344	335.420
TOTALE RISUL. PRIMA DELLE IMPOSTE ESCLUSA CAR SHARING					498.500
IRAP	241.937	242.085	252.695	262.410	286.300
IRES					41.700
AVANZO ANTE IRES	363.849	190.445	169.636	8.934	7.420

Tabella 1: Conto Economico Genova Parcheggi SpA anni 2009 –2013

Fonte: Genova Parcheggi



[3] RAPPORTI ECONOMICI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Preme innanzitutto evidenziare come la quantificazione economica relativa all'oggetto del Contratto abbia sostanzialmente mantenuto la struttura dei passati anni di gestione.

In particolare è stato stabilito che venisse mantenuta l'impostazione di calcolo del canone approvata con DGC n. 00013 del 23 gennaio 2012 e successivamente aggiornata con DGC n. 00144 del 30 aprile 2012, con cui:

- è stato individuato un metodo di calcolo – basato sulla applicazione di canoni unitari giornalieri - del canone dovuto in funzione della tipologia dell'area (stalli Blu Area, stalli a rotazione, stalli dedicati alla sosta dei residenti su abbonamento) e della fascia tariffaria di riferimento;
- sono stati individuati meccanismi per la determinazione delle variazioni del canone dovute alla effettiva disponibilità degli stalli di sosta, anch'essi basati sui canoni unitari giornalieri.

Nel dettaglio il Contratto di Servizio tra Comune di Genova e la Società Genova Parcheggi SpA stabilisce all'art. 9) le seguenti pattuizioni economiche:

1. Versamento di una canone annuale omnicomprensivo da parte di Genova Parcheggi a favore del Comune di Genova per la gestione del servizio di sosta su suolo pubblico ed in strutture dedicate, le cui modalità di calcolo sono dettagliate al par. 5) dell'Allegato A) del Contratto;
2. Riconoscimento da parte del Comune nei confronti di Genova Parcheggi di corrispettivi finalizzati alla gestione di ulteriori servizi:
 - Bike Sharing, secondo le modalità definite al par. 5) dell'Allegato C) del Contratto;
 - Attività di rilascio/rinnovo contrassegni, secondo le modalità definite al par. 5) dell'Allegato D) del Contratto;
 - Regolamentazione degli accessi alle ZTL, comprensivo del Telecontrollo dei varchi elettronici di accesso ove installati, secondo le modalità definite al par. 5) dell'Allegato E) del Contratto;

Per tragaruardare, oltre che un globale equilibrio economico dei servizi/attività affidati con il Contratto di Servizio, anche un la sostenibilità di ciascuna linea di attività è stato ritenuto opportuno apportare alcuni correttivi a:

- Canone unitario giornaliero, riconosciuto per la gestione degli stalli in abbonamento residenti, è stato ridotto da 1,00 €/giorno a 0,70 €/giorno, in considerazione della bassa redditività del servizio in questione ed il tendenziale squilibrio economico tra ricavi e costi della stessa;
- Riduzione del corrispettivo riconosciuto per la gestione della regolamentazione degli accessi alle ZTL, in particolare per le operazioni legate al telecontrollo varchi. Come si evince infatti dalla tabella Il risultato della linea di attività in questione risulta decisamente positiva, presumibilmente perché il corrispettivo quantificato nella Convenzione in scadenza teneva conto di fattori legati alle fasi start-up, effetto che è andato attenuandosi nel corso degli anni, ciò facilmente riscontrabile nella diminuzione stessa degli interventi degli operatori sui transiti sospetti.
- E' necessario, inoltre, evidenziare che la nuova configurazione del servizio di gestione delle ZTL prevede che la Società sia titolare delle tariffe introitate, rinunciando, quindi, al corrispettivo riconosciuto per il solo rilascio contrassegni.

I tre fattori sopra esposti complessivamente producono effetti positivi per entrambi i contraenti ed in particolare un vantaggio per Il Comune quantificabile in circa 60 K€/anno e per il conto economico della società di circa 10K€/anno.

Per quanto riguarda la quantificazione del corrispettivo riconosciuto per il servizio Bike Sharing, pari a 40.000,00 €/anno(oltre IVA), lo stesso è stato commisurato sulla base dei costi di gestione dello stesso, al fine di supportare la Società nel mantenimento di un servizio considerato comunque strategico nelle linee di indirizzo dell'Amministrazione, a fronte di una redditività sostanzialmente nulla.

Infine per quanto riguarda il corrispettivo riconosciuto per l'attività di rilasci/rinnovo contrassegni è stata introdotta una modifica sulla somma riconosciuta per l'emissione di eventuali duplicati di contrassegni in



corso di validità. Si ritiene che tale modifica, in considerazione anche delle modifiche apportate nel corso dello scorso anno, al sistema tariffario da applicare ai duplicati, non comporti un rilevante impatto sul corrispettivo globale riconosciuto alla Società.



		CONSUNTIVO		
k€		2011	2012	2013
isole azzurre+altre rotazioni				
ricavi	OGGETTO DEL	4.704	4.433	4.240
costi	CONTRATTO	3.428	3.354	3.279
margin	DI SERVIZIO	1.276	1.079	961
% su ricavi		27%	24%	23%
blu area				
ricavi	OGGETTO DEL	2.840	2.777	2.667
costi	CONTRATTO	1.541	2.063	1.989
margin	DI SERVIZIO	1.299	714	678
% su ricavi		46%	26%	25%
controllo sosta				
ricavi		1.779	1.906	2.190
costi		2.087	2.083	2.152
margin		-308	-177	37
% su ricavi		-17%	-9%	2%
emissione contrassegni				
ricavi	OGGETTO DEL	1.827	1.926	1.926
costi	CONTRATTO	1.004	1.032	954
margin	DI SERVIZIO	823	894	972
% su ricavi		45%	46%	50%
altre concessioni				
ricavi		601	582	574
costi		274	297	310
margin		327	285	264
% su ricavi		54%	49%	46%
parcheggi residenti				
ricavi	OGGETTO DEL	553	569	619
costi	CONTRATTO	674	613	607
margin	DI SERVIZIO	-120	-44	13
% su ricavi		-22%	-8%	2%
concessioni ex-45 bis				
ricavi	OGGETTO DEL	174	145	149
costi	CONTRATTO	109	161	118
margin	DI SERVIZIO	65	-16	31
% su ricavi		38%	-11%	21%
servizi per comune ge				
ricavi	OGGETTO DEL	554	552	561
costi	CONTRATTO	281	205	208
margin	DI SERVIZIO	274	347	354
% su ricavi		49%	63%	63%
gestione occupazioni				
ricavi	OGGETTO DEL	18	12	11
costi	CONTRATTO	0	0	0
margin	DI SERVIZIO	18	12	11
% su ricavi		100%	100%	100%
funzionamento (altro)				
ricavi		142	419	196
costi		3.374	3.243	3.183
margin		-3.232	-2.824	-2.987
Risultato prima dell'imposte		422	270	335
IRAP		260	262	286
IRES		134	0	42
Risultato Netto		28	8	7

Tabella 2: Risultati per linea di attività - consuntivi triennio 2011-2013. FONTE: Genova Parcheggi S.p.A.



[4] CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto nei precedenti paragrafi si ritiene che le pattuizioni economiche definite nel Contratto di Servizio in approvazione consentano il mantenimento dell'equilibrio economico per la gestione dei relativi servizi affidati.

Resta esclusa da questa valutazione la gestione del servizio Car Sharing per cui, come richiamato nella delibera di approvazione, non è stato possibile ad oggi definire i relativi rapporti economici, per cui si rimanda a quanto stabilito all'art. 9 comma 6) del Contratto.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
125 0 0 N. 2014-DL-195 DEL 20/06/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI
SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU
SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE
ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

16/07/2014

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Francesco Pellegrino]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 125 0 0	DIREZIONE MOBILITA'
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-195 DEL 20/06/2014	

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

La Delibera in oggetto non comporta una sostanziale modifica delle previsioni di bilancio 2014

Genova, 16 / 07 / 2014

Il Dirigente
Dott. Francesco Pellegrino



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
125 0 0 N. 2014-DL-195 DEL 20/06/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI
SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU
SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE
ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Visto l'allegato al parere tecnico, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, salvo che per la mancata definizione dei rapporti economici inerenti all'affidamento del servizio di car sharing.

17/07/2014

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
125 0 0 N. 2014-DL-195 DEL 20/06/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI
SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU
SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE
ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia nei limiti degli stanziamenti che verranno iscritti nel Bilancio di Previsione 2014-2016, fatto salvo quanto non valutabile per la mancata definizione dei rapporti economici inerenti all'affidamento del servizio di car sharing.

17/07/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
125 0 0 N. 2014-DL-195 DEL 20/06/2014 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO
TRA COMUNE DI GENOVA E LA SOCIETA' GENOVA PARCHEGGI
SPA IN MERITO ALL' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTA SU
SUOLO PUBBLICO, CAR SHARING, BIKE SHARING ED ALTRE
ATTIVITA' CORRELATE, SECONDO QUANTO STABILITO DALLA
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 00081/2013.**

<p align="center">PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento, richiamando le precisazioni contenute nel parere di regolarità contabile.</p>
--

17/07/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]